



Relazione anno 2021

Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Marzo 2022

IL CONTESTO	4
1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	5
LE RISORSE	6
2. LE RISORSE UMANE	7
2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale	7
2.2. Piano delle assunzioni	8
2.3. Altre tipologie di collaborazioni.....	10
2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008	10
3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	14
3.1. Struttura del Rendiconto.....	14
3.2. Struttura del Rendiconto.....	14
3.3. La gestione 2021.....	15
3.3.1. Le Entrate	15
3.3.2. Le Spese	16
3.4. La gestione dei residui.....	16
3.5. La gestione di cassa	17
3.6. L'avanzo di amministrazione 2020 applicato all'esercizio 2021.....	18
3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio	20
3.8. Il risultato di amministrazione 2021	20
3.8.1. Parte accantonata	22
3.8.2. Parte vincolata	23
4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	27
4.1. Quadro normativo di riferimento.....	27
4.2. Il conto economico	28
I RISULTATI RAGGIUNTI.....	30
Premessa.....	31
Programmi e obiettivi strategici	32
L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (COVID 19).....	33
Le misure adottate nel Consorzio	34
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	35
Report di sintesi delle attività:.....	37
Obiettivi strategici - Missione 1	39
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	39
Stato delle attività – Anno 2021	40
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	57
Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori	57
Report di sintesi delle attività:.....	58
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1	60
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	60
Stato delle attività – Anno 2021	62
<i>Programma 02 – Interventi per la disabilità</i>	68
Report di sintesi attività:.....	69
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2	71
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	72
Stato delle attività – Anno 2021	73
<i>Programma 03 – Interventi per gli anziani</i>	78
Report di sintesi attività:.....	79
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3	81
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	81
Stato delle attività – Anno 2021	83
<i>Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione</i>	87
Report di sintesi attività:.....	88
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4	89

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	89
Stato delle attività – Anno 2021	90
<i>Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali</i>	94
Report di sintesi attività:.....	95
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7	96
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021	97
Stato delle attività – Anno 2021	97
Rendicontazione delle attività	99

IL CONTESTO

1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto macroeconomico

Il Documento di economia e finanza 2021 è stato approvato dal Governo ad aprile 2021, e successivamente corretto dalla Nota di aggiornamento di ottobre 2021.

La programmazione è stata fortemente condizionata dall'evolversi del quadro epidemiologico conseguente l'epidemia da Coronavirus (COVID-19), in atto nel mondo da inizio 2020. L'attività economica ha visto un sensibile rimbalzo rispetto al primo anno di pandemia (2020), con tassi di crescita a livello nazionale fino al 6%. Effetto indotto da tale crescita è stata la ripresa dell'inflazione con un aumento del 1.9% rispetto alla media annua 2020, determinata in particolar modo dalla maggior richiesta di materie prime per la produzione di beni e servizi e dalla maggior domanda energetica.

Nel corso del 2021 sono continuati gli interventi di sostegno in ambito economico e sociale per famiglie e imprese, per attenuare gli effetti della pandemia, in particolare nella prima parte dell'anno. Il sensibile miglioramento dei dati delle infezioni, ricoveri e decessi ha determinato una spinta dell'economia verso la ripresa, favorita anche dalle misure adottate dall'Unione Europea con i fondi del Next Generation EU, declinati a livello nazionale nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato nella primavera 2021 e che produrrà i propri effetti tra il 2022 ed il 2026. Al momento della stesura del presente documento, tuttavia, le stime di crescita economica europea sono fortemente messe in discussione dalle recentissime evoluzioni della guerra in corso in Ucraina e delle conseguenze derivanti dagli interventi di assistenza alla popolazione ucraina. Lo scenario è pertanto in via di sostanziale mutamento.

Come rilevato dalla Regione Piemonte ("I Servizi Sociali in cifre" – ed. 2021), in linea con quanto rilevato per l'anno 2018, anche il 2019 registra una crescita complessiva della spesa (+2,29%), con incrementi variabili sui diversi servizi. La prestazione che impegna la spesa più alta è costituita dal servizio sociale professionale (€ 48.425.000), seguita dalla spesa per l'integrazione di rette per presidi residenziali di minori (€ 43.633.000) e quella per l'integrazione di rette per presidi residenziali di minori disabili e adulti disabili (€ 36.372.000).

Aumenta sensibilmente la spesa relativa al sistema di accoglienza integrata nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (+49,8%). Aumenta altresì la spesa per il sostegno all'inserimento lavorativo (+28,63%), per le integrazioni rette in presidi residenziali per minori (+6,76%) e per l'assistenza domiciliare socio-assistenziale (+12,72%).

Diminuisce la spesa per l'assistenza economica (-32,52%), per l'accoglienza per adulti, adulti disabili, anziana auto e non autosufficienti presso famiglie (-20,18%), per le integrazioni rette per presidi residenziali adulti (-31,81%).

LE RISORSE

2. LE RISORSE UMANE

2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente, come rideterminata alla data del 15.02.2021 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16 del 03.03.2021, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio al 31.12.2021.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2019-2021.

DOTAZIONE ORGANICA e personale in servizio al 31.12.2021

CAT.	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 15.02.2021	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2021/2023 (Ipotesi al 31.12.2023)	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2021	
			T. indeterminato	T. determinato
A				
B	24	23	23 di cui 7 PT	
C	20 di cui 1 PT	24 di cui 1 PT	24 di cui 7 PT	
D	22	24	22 di cui 3 PT	1
Dirigente	1	1		1 (incarico art 110, c1 D.Lgs. 267/2000)

PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO, SUDDIVISO PER CATEGORIA GIURIDICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2019-2020-2021

CAT.	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2020		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2021	
	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
B	26 di cui 8 PT	1B3 giuridico fuori DO	24 di cui 7 PT	1B3 giuridico fuori DO	23 di cui 7 PT	
C	22 di cui 7 PT	1	20 di cui 7 PT	1	24 di cui 7 PT	
D	20 di cui 3 PT	4	22 di cui 3 PT	1	22 di cui 3 PT	1
D3 (*)	1		1			
Dirigente		1 (*)		1 (*)		1 (**)

(*) Il profilo professionale corrispondente alla categoria giuridica D3 è stato eliminato dall'allegato C "Requisiti di accesso e prove previste per concorsi, selezioni, verifiche di idoneità" al vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 16.11.2020

(**) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Totale personale al 31.12.2019

A tempo indeterminato n. 69 di cui 18 P.T.

A tempo determinato n. 6

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2021

A tempo indeterminato n. 69 di cui 17 P.T.

A tempo determinato n. 1

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2020

A tempo indeterminato n. 67 di cui 17 P.T.

A tempo determinato n. 3

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

2.2. Piano delle assunzioni

In attuazione del Piano occupazionale 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13/2020, dopo aver esperito le procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del D.Lgs. 165/2001, entrambe con esito negativo rispettivamente per mancanza di assegnazione di personale da parte delle amministrazioni competenti e per assenza di domande da parte di candidati interessati alla cessione del contratto, nonché le procedure di cui all'articolo 4 ter del vigente Regolamento di accesso all'impiego per l'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altre pubbliche amministrazioni, con decorrenza dal 01.02.2021, mediante la modifica del profilo professionale da Istruttore Amministrativo ad Istruttore Contabile di una Dipendente in possesso del titolo di studio richiesto dal vigente Regolamento per l'accesso dall'esterno al posto in argomento, così come formalmente richiesto, si è addivenuti alla copertura del posto vacante in organico di Istruttore Contabile, cat. C, a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Economico Finanziario.

In attuazione della deliberazione n. 51 in data 16.11.2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione, a parziale integrazione del Piano occupazionale 2020/2022, autorizzava, nell'ambito del Piano occupazionale 2021, il conferimento di un incarico di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D da assegnare al "Servizio Sociale Professionale, Tutele e Segretariato Sociale" in sostituzione dell'unità di personale con il profilo professionale di Funzionario Area Socio Assistenziale, cat. giuridica D3, cessata dal servizio per pensionamento il 31.12.2020 - previo espletamento delle procedure di cui agli articoli 34 bis e 30 del D.Lgs. 165/2001, che hanno sortito entrambe esito negativo rispettivamente per mancata assegnazione di personale da parte delle amministrazioni competenti e per non individuazione del candidato con cui addivenire alla cessione del contratto - con decorrenza dal 12.07.2021, a copertura del posto vacante in organico a far data dal 01.01.2021, si è addivenuti, previo formale espletamento delle procedure di cui all'articolo 4 ter del vigente regolamento di accesso all'impiego, avviate con determinazione n. 127/2021, al conferimento dell'incarico di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, a tempo pieno e indeterminato, mediante lo scorrimento di graduatoria concorsuale approvata da altra amministrazione pubblica, segnalata a seguito di pubblico Avviso in data 07.04.2021.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale, per il periodo 2021/2023, con allegata la proposta del Piano occupazionale 2021/2023 e la revisione della dotazione organica, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16 in data 03.03.2021 e costituisce allegato al Piano Programma 2021/2023, approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 4/2021.

In attuazione del Piano Occupazionale 2021, approvato con la sopra citata deliberazione n. 16/2021, previo espletamento delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e del "Pubblico concorso per esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo, cat. C del C.C.N.L. 31.03.1999, a tempo pieno e indeterminato, presso il C.S.S.M. di Mondovì – Settore Amministrativo", indetto con determinazione n. 80 del 23.02.2021, si è provveduto, con decorrenza dal 13.09.2021, alla copertura dei n. 2 posti vacanti in organico, rispettivamente presso il Servizio Economico Finanziario (v. deliberazione CDA n. 8 del 28.01.2021) ed il Servizio Affari Generali dell'Ente, mediante l'assunzione delle Candidate utilmente collocate al primo e al secondo posto della graduatoria approvata con determinazione n. 317 in data 14.07.2021 e dichiarate vincitrici del concorso medesimo.

In attuazione del Piano occupazionale 2021, rispettivamente con determinazione n. 421 in data 04.10.2021 e n. 432 in data 12.10.2021, previo esperimento con esito negativo delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, attivate con nota prot. n. 5120 del 08.07.2021, sono stati conferiti alle Candidate utilmente collocate al terzo e al quinto posto della summenzionata graduatoria approvata con determinazione n. 317/2021, gli incarichi di Istruttore Amministrativo cat C, a tempo pieno e indeterminato da assegnare rispettivamente al "Servizio Fragilità Sociali" con decorrenza dal 02.11.2021 e al "Servizio non autosufficienze", con decorrenza dal 16.11.2021, come previsto nei rispettivi contratti individuali di lavoro sottoscritti in data 27.10.2021.

Considerate le richieste di trasferimento ad altro Servizio dell'Ente formalmente presentate nel corso dell'anno da due unità di personale dipendente con profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C e di Istruttore Contabile, cat. C, assegnate rispettivamente al Servizio Affari Generali ed al Servizio Economico Finanziario, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e regolamentari, con atto di organizzazione n. 4 in data 28.10.2021 si è ritenuto poter accogliere positivamente le summenzionate richieste di mobilità interna assegnando le due unità di personale già dipendenti al "Settore servizi alle persone", a copertura dei posti autorizzati nel Piano occupazionale 2021 e le due unità di personale neo assunte a copertura dei relativi posti resisi vacanti nel "Settore amministrativo" dell'Ente. Le predette mobilità, come disposto nel

summenzionato atto di organizzazione n. 4/2021, hanno richiesto la modifica di due profili professionali, previa sottoscrizione di idonee integrazioni ai contratti individuali.

A seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da un'unità di personale in ruolo con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, con decorrenza dal 01.10.2021, previo espletamento con esito negativo della procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, a far data dal 01.12.2021, previo accordo con l'Ente detentore della graduatoria individuata a seguito delle procedure di cui all'art. 4 ter del vigente regolamento di accesso all'impiego, avviate con la sopra citata determinazione n. 127/2021, si è addivenuti alla copertura del corrispondente posto mediante il conferimento di un incarico a tempo pieno e indeterminato alla Candidata utilmente collocata nella graduatoria segnalata a seguito del suddetto Avviso pubblico del 07.04.2021.

Per quanto attiene alla copertura del posto di "Istruttore Direttivo Tecnico della progettazione Socio Educativa", cat. D, da assegnare all'Ufficio Progetti, dopo essere stata inoltrata alle competenti amministrazioni la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale ed esperita, con esito negativo, per mancanza di domande, la procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, indetta con determinazione n. 35 del 28.01.2021, è stato bandito, con determinazione n. 324 in data 16.07.2021, pubblico concorso per esami i cui atti, congiuntamente alla graduatoria finale ed all'elenco del vincitore, sono stati approvati con determinazione n. 597 in data 20.12.2021. Il suddetto incarico, considerati i termini di preavviso da rispettare in occasione delle dimissioni da rassegnare da parte del vincitore del concorso, già dipendente a tempo indeterminato del C.S.S.M. con altro profilo professionale e categoria giuridica, è stato conferito con decorrenza dal 01.03.2022.

Per quanto attiene alla copertura dei due posti di Istruttore Direttivo area Socio Assistenziale, cat. D, resisi vacanti in organico per pensionamento di personale dipendente di pari profilo professionale, rispettivamente con decorrenza dal 01.11.2021 e dal 01.01.2022, previo esperimento con esito negativo delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, si è addivenuti in data 24.08.2021 alla stipula con il Comune di Cuneo di idonea convenzione per lo svolgimento associato di attività e funzioni amministrative relative all'assunzione di personale dipendente mediante concorso. Con determinazione n. 598 in data 20.12.2021 si è preso atto della graduatoria di merito relativa alla procedura di corso-concorso indetta dal Comune di Cuneo ed approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Personale n. 2083 in data 14.12.2021. I suddetti due posti vacanti sono stati coperti nei primi mesi dell'anno in corso previo conferimento, rispettivamente con determinazione n. 640 del 22.12.2021 e n. 644 del 23.12.2021, degli incarichi alle Candidate utilmente collocate nella suddetta graduatoria, che avevano espresso la scelta nei confronti del C.S.S.M., come da comunicazione del Comune di Cuneo, acquisita agli atti in data 16.12.2021.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, in attuazione delle Convenzioni in essere con l'ASL CN1 per la gestione congiunta delle attività afferenti all'area dell'integrazione socio sanitaria, triennio 2018/2020 e triennio 2021/2023, è stato conferito un incarico di Istruttore Direttivo Area Socio Assistenziale, cat. D, a tempo pieno e determinato, da assegnare al Servizio Sociale Ospedaliero per il periodo 01.07.2020 – 30.09.2020 e successive proroghe dal 01.10.2020 al 31.12.2020 e dal 01.01.2021 al 14.05.2023, periodo rientrante nei limiti di cui all'art. 50 commi 2 e 11 lettera e) del C.C.N.L. 21.05.2018.

Su richiesta di una Dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale (50%) e indeterminato, si è provveduto a sottoscrivere idonea integrazione al contratto individuale di lavoro disciplinante la verticalizzazione della prestazione lavorativa part time su tre giorni settimanali, con decorrenza dal 01.07.2021.

Su richiesta di due Dipendenti, sono state espletate le procedure per addivenire, con decorrenza dal 01.10.2021, alla verticalizzazione dei rispettivi rapporti di lavoro part time (69,444%), su posti in dotazione organica a tempo pieno, previa sottoscrizione di idonee integrazioni ai rispettivi contratti individuali di lavoro.

Nel mese di dicembre u.s. sono state espletate le procedure per addivenire, previa sottoscrizione di idonea integrazione al contratto individuale di lavoro part time verticale (69,444%) su posto in dotazione organica a tempo pieno, alla variazione dell'articolazione settimanale della prestazione lavorativa part time verticale, con decorrenza dal 01.01.2022. (Obiettivo di PEG 16).

2.3. Altre tipologie di collaborazioni

Tipologia	Note	2021
Servizio civile universale		0
Incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa		0
Convenzione/accordo con ASL CN 1	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Informatico • Servizio di Prevenzione e Protezione e formazione di cui al D.Lgs 81/2008. • Sorveglianza sanitaria e prestazioni professionali di Medico Competente. 	3
Servizi Esternalizzati	<p>Oltre ai servizi dell'Area Professionale, sono affidati all'esterno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio IVA • Elaborazione paghe, adempimenti connessi e Passweb • Servizio di hardware e software • Pulizia • Mensa • Trasporto 	6

2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l'anno 2021 si è addivenuti, come per l'anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l'ASL CN1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 597 del 16.12.2020, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura dell'Arch. Maurizio Origlia, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltrechè dell'Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021;

Al contempo, per la realizzazione dell'attività di Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.L.gs. 81/2008 per l'anno 2021, si è provveduto a rinnovare con Determinazione del Direttore n. 600 del 17.12.2020 apposito accordo di collaborazione con l'ASL CN1 per avvalersi delle prestazioni professionali del Medico competente Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì.

Durante tutto l'anno, in collaborazione con l'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l'ASL CN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e secondo il Piano di Formazione dell'Ente approvato con Determinazione del Direttore n. 234/2021:

- Corso di formazione generale e specifica in modalità FAD on line (16 ore) per n. 2 dipendenti neo assunti svoltisi nel mese di novembre 2021;
- Corso di formazione inerente il lavoro al videoterminale (VDT) che è stato sottoposto a n.2 dipendenti neo-assunti nel settore amministrativo, in quanto soggetti a specifico rischio;
- Corso di aggiornamento formazione preposti alla sicurezza in modalità FAD on line (6 ore) per n. 3 dipendenti svoltosi nel mese di novembre 2021;
- Corso di aggiornamento per addetto antincendio rischio elevato svoltosi in presenza in data 15.09.2021 (8 ore) per n.10 dipendenti
- Corso di aggiornamento per addetto antincendio rischio basso svoltosi in presenza in data 09.11.2021 (2 ore) per n.14 dipendenti

- Corso di aggiornamento formazione generale in materia di sicurezza in modalità FAD on line (6 ore) per tutti i dipendenti svoltosi tra il mese di giugno e il mese di novembre 2021.

Nonostante il perdurare dello stato di emergenza pertanto, i corsi formativi previsti per il 2021 e quelli che non si sono potuti svolgere nell'anno 2020 in quanto prevedevano una parte pratica, sono stati svolti e recuperati interamente nell'anno 2021.

Nello specifico il “Corso di aggiornamento della formazione generale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” rivolto a tutto il personale dipendente dell'Ente è stato creato appositamente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la definizione di Moduli formativi specificamente rivolti ai dipendenti del Consorzio. Tali moduli sono stati realizzati, caricati sulla piattaforma formativa ECM Piemonte e testati nei primi mesi del 2021. Al contempo l'ufficio segreteria ha provveduto all'iscrizione di tutti i dipendenti (n.68) sul portale ECM Piemonte creando ad ogni dipendente, che ne era sprovvisto, il proprio account personale, controllando gli account già presenti ed infine comunicando a ciascuno le proprie credenziali di accesso.

Nel mese di giugno tutti i dipendenti sono stati abilitati alla fruizione del corso in oggetto ed a ciascuno sono state trasmesse le istruzioni operative per accedere al corso e fruire dei contenuti formativi, e successivamente è stata garantita, in collaborazione con il Servizio Formazione dell'ASLCN1, l'assistenza tecnica in caso di necessità.

I dipendenti coinvolti hanno fruito del corso fra il mese di giugno e il mese di novembre 2021 ed entro la data prevista (31.11.2021) n.65 dipendenti hanno ultimato il corso ottenendo l'attestato formativo di frequenza dell'aggiornamento formativo. La documentazione attestante la formazione svolta è stata acquisita agli atti dall'Ufficio segreteria nel mese di marzo 2022 una volta ultimata la procedura di firma digitale degli attestati da parte dell'ASLCN1 (Obiettivo di Peg n. 11).

A seguito del fatto che alcuni corsi formativi non sono stati attivati dall'ASLCN1, si è provveduto, in ragione dell'urgenza formativa legata al fatto di non lasciare sedi consortili prive di addetti al primo soccorso o il personale privo del proprio Rappresentante in ambito di sicurezza, ad organizzare la partecipazione di n.2 dipendenti rispettivamente ai seguenti corsi a cura dell'Unione industriale di Cuneo:

- Corso di formazione di base per addetti al primo soccorso (12 ore) svoltosi nei giorni 23 e 24 novembre 2021;
- Corso di formazione di base per R.L.S (32 ore) svoltosi nei mesi di maggio e giugno 2021 al fine di formare la dipendente individuata dalle RSU a seguito del pensionamento del RLS precedente.

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da n. 2 neo assunti in corso d'anno in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per entrambi i dipendenti il S.P.P. ha ritenuto assolto l'obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.Lgs. 81/08, Titt. II – XI e all'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

Nel corso del 2021, si è inoltre provveduto a informare e formare in merito ai rischi specifici esistenti presso il Consorzio un tirocinante proveniente dall'Università degli studi di Genova.

A fine anno si è infine collaborato con l'ASL CN1 alla stesura del Piano di Formazione per l'anno 2022 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell'Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P.

In collaborazione con il Medico competente e il R.S.P.P. si è provveduto, nel corso dell'anno ad aggiornare il Documento di Valutazione dei rischi, a seguito dell'effettuazione dei sopralluoghi nelle diverse sedi di lavoro. Il medesimo documento è stato integrato con le valutazioni dei rischi da Covid19, lavoro agile e tutela della maternità e infezione da Covid19.

Il Servizio di Prevenzione e protezione ed il Medico competente sono stati inoltre coinvolti nella redazione delle informative inviate ai dipendenti contenenti le indicazioni fornite dall'ISS nell'evolversi della pandemia, oltre alla definizione dei protocolli generali e specifici forniti ai servizi dell'Ente nelle diverse fasi dell'emergenza (piano operativo procedure concorsuali Covid19, aggiornamento formazione, ecc.)

Sempre in relazione all'emergenza Covid-19 sono stati valutati e acquistati specifici D.P.I., tutti con idonea certificazione secondo le indicazioni INAIL e ISS. In merito all'utilizzo di tali DPI i dipendenti interessati sono stati informati e formati sulle modalità di utilizzo.

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale, nel 2021 sono stati forniti pareri di conformità in merito all'acquisto di specifici DPI per la prevenzione del rischio da Covid19, e in particolare per: mascherine chirurgiche, FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, guanti monouso nitrile e vinile, camici monouso, calzari monouso, tute idrorepellenti e visiere protettive.

In ogni sede è stata assicurata l'attuazione delle procedure standard per il Covid19 mediante la presenza di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l'utenza, il distanziamento sociale, la presenza di pareti in plexiglass da interporre tra operatore e utente nelle postazioni adibite a colloquio e la disponibilità di DPI.

Inoltre si è provveduto a condividere con la ditta incaricata il documento di valutazione del rischio legionella per i Centri Diurni, così come sono state effettuate le prove di evacuazione che hanno interessato la sede legale-territoriale ed i Centri Diurni.

In data 22 novembre 2021 si è tenuta la riunione periodica annuale di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il protocollo sanitario in corso con periodicità delle visite mediche e dei relativi esami ematici biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio, descrivendo le attività svolte in merito alla sorveglianza sanitaria legata all'emergenza sanitaria.

Nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, le visite periodiche o di controllo e le visite preassuntive programmate per l'anno 2021 sono state effettuate regolarmente. Tali visite sono state in totale n. 59 di cui n. 4 visite preassuntive (di cui un tirocinante) e n. 3 visite per rientro da un periodo di assenza dovuto a motivi di salute superiore a 60 giorni consecutivi.

L'ufficio Segreteria ha curato la calendarizzazione delle visite in collaborazione con il Medico competente, ha predisposto le convocazioni dei dipendenti alle visite mediche sulla base degli appuntamenti fissati dal Medico stesso con le relative impegnative degli esami ematici.

Nell'ambito delle suddette visite sono state pressochè confermate le prescrizioni/limitazioni, anche in ragione delle visite effettuate nel 2020 ai soggetti affetti da patologie specifiche individuati sulla base della raccomandazione disposta dall'art. 3 del DPCM 8 marzo 2020, al fine di tutelare i dipendenti dell'Ente con malattie riferibili a particolari situazioni di fragilità e valutare l'eventuale adozione di prescrizioni aggiuntive o misure idonee per ottemperare alla raccomandazione disposta dal succitato articolo 3 (Obiettivo di Peg 10.2).

In collaborazione con il Medico competente è stata inoltre svolta durante tutto l'anno l'attività di "contact tracing" in ambito lavorativo nei casi di manifestata positività da parte di operatori dell'Ente o nei casi di contatti lavorativi con soggetti risultati positivi tramite la compilazione di apposite "Schede contatto". Nei casi di positività o quarantene disposte dal SISP che hanno riguardato dipendenti dell'Ente è stata trasmessa al medico competente idonea documentazione finalizzata ad acquisire l'autorizzazione al rientro in servizio.

A partire dal mese di gennaio 2021 il personale dipendente del C.S.S.M operante sul territorio e il personale delle cooperative affidatarie di servizi è stato sottoposto, nell'ambito dell'attività di sorveglianza epidemiologica regionale, ad un monitoraggio costante con l'effettuazione di un tampone rapido ogni 30 giorni presso il Drive Through di Mondovì. A tal fine il personale del Consorzio e delle cooperative è stato suddiviso in tre gruppi e ciascun gruppo ha effettuato il tampone a distanza di circa trenta giorni dal precedente nel giorno e negli orari fissati sulla base della disponibilità fornita mensilmente dall'ASLCN1.

Ogni mese l'Ufficio Segreteria ha richiesto le disponibilità di date e orari, occupandosi di rivedere la suddivisione in gruppi sulla base delle esigenze di volta in volta manifestate dai dipendenti e dai coordinatori dei servizi delle Cooperative coinvolte (inviando a ciascuna la programmazione del mese) e raccogliendo i dinieghi di volta in volta espressi, in collaborazione con l'Ufficio personale incaricato di avvisare telefonicamente i dipendenti dell'Ente a ridosso della data di effettuazione per garantire la massima presenza nella data prevista.

Settimanalmente, due giorni prima dell'effettuazione dei tamponi, l'Ufficio segreteria ha trasmesso all'ASLCN1 l'elenco dei dipendenti previsti in ciascun turno completo dei dati richiesti dall'ASLCN1 (Data proposta per tampone, Servizio richiedente, Medico richiedente, Cognome, Nome, Data di nascita, Comune di nascita, Comune di residenza, Codice fiscale, Recapito telefonico) e il giorno successivo ha richiesto i referti dei tamponi effettuati, comunicandoli poi ai dipendenti interessati, ai Responsabili di servizio e delle Cooperative coinvolte, nonché al Medico competente dell'Ente.

Per quanto attiene il Piano vaccinale nel mese di gennaio 2021 è stato richiesto che i dipendenti dell'Ente e il personale delle cooperative affidatarie di servizi manifestassero il proprio interesse ad effettuare la vaccinazione e sulla base dei dati raccolti si è proceduto all'invio all'ASLCN1 dell'elenco dei nominativi completi dei dati richiesti (data di nascita, Cognome e nome, CF, N. telefonico, Ruolo ed eventuali allergie) per l'avvio della fase di vaccinazione. Sulla base di tali elenchi il personale è stato contattato dall'ASLCN1 che ha fissato gli appuntamenti per la somministrazione della prima dose.

Nel mese di novembre 2021, a seguito di accordi intercorsi con l'ASLCN1, sono stati informati i dipendenti dell'Ente e delle cooperative in merito alla possibilità di effettuare la terza dose vaccinale raccogliendo la manifestazione di interesse e comunicando le disponibilità offerte dall'ASLCN1.

Si è quindi comunicato al personale interessato dapprima la possibilità di accesso diretto, nei giorni e nella fascia oraria comunicata dall'ASLCN1, per i dipendenti che prestano servizio nelle strutture (centri diurni)

dell'Ente. Successivamente la possibilità di accesso diretto è stata aperta e di conseguenza comunicata a tutti i dipendenti con profilo di educatore professionale ed infine al personale amministrativo e alle Assistenti sociali.

In ragione dell'entrata in vigore degli obblighi di legge relativi al possesso delle Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass) e all'Obbligo vaccinale sono state inviate comunicazioni puntuali ai dipendenti trasmettendo loro le linee guida approvate con determinazioni del Direttore (determinazioni n.443 del 14.10.2021 e n. 482 del 05.11.2021.), fornendo supporto ai dipendenti individuati quali verificatori per l'effettuazione di tale compito e comunicando loro ogni giorno il campione da esaminare.

A seguito di attivazione da parte dell'INPS della piattaforma per l'effettuazione dei controlli centralizzati, l'Ufficio personale ha verificato quotidianamente, tramite la rilevazione presenze, la presenza in servizio dei dipendenti presenti nel campione interessato, ed ha effettuato la verifica tramite la piattaforma dell'INPS solo dei dipendenti del campione interessato effettivamente in servizio. A seguito di tale verifica l'Ufficio personale ha compilato giornalmente il report relativo alla verifica effettuata in quel giorno.

Le verifiche sono state effettuate anche in merito all'obbligo vaccinale sia per le categorie professionali previste che per le persone con più di 50 anni, come previsto, di volta in volta, dalla normativa vigente.

Si è infine fornita, ai sensi dell'Art.3 comma 2 del DL 172 del 26.11.202, informazione puntuale ai dipendenti in merito alle scadenze delle Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass). (Obiettivo di Peg n. 10.3)

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
N. Infortuni sul lavoro dipendenti	4	5	1	1	2	0	3	2	3	2	0	1
GG. lavorative per infortunio dipendenti	11	114	22	2	41	0	44	50	16	10	0	3
GG. formative su tematiche di sicurezza	2	6	13	13	7	16	9	5	5	10	12	9
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	87,50%	91,25%	85,53%	89,47%	20%	90,78%	21,33%	84,93%	32,89%	78,95	35,71	84,28
Visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, ...)	0	0	2	2	6	0	1	1	5	1	1	1

3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1. Struttura del Rendiconto

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il rendiconto ed i documenti dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 Prevalenza della sostanza sulla forma)

Il rendiconto ed i suoi allegati e documenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente (rispetto del principio n.14 Pubblicità).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione delle principali entrate e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione.

Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, si relaziona quanto segue sulla gestione finanziaria dell'anno 2019 e residui, nota a parte è stata redatta per la gestione economico patrimoniale, allegata ai documenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

3.2. Struttura del Rendiconto

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 Integrità).

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2018, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si rivede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

3.3. La gestione 2021

Nel corso dell'esercizio 2021, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2021-2023 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti dell'Assemblea consortile, sia con atti del Consiglio di Amministrazione, ratificati nei termini di legge, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge, che con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

3.3.1. Le Entrate

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 91% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 9% trattasi di entrate extra-tributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2020 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare della Regione Piemonte.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza delle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

Riepilogo delle entrate 2021

ENTRATE	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Titolo I - Entrate Tributarie		
Titolo II - Trasferimenti Correnti	9.977.733,35	9.111.432,38
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	926.086,70	913.093,09
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	575,00	575,00
Titolo V - Entrate da Mutui e Prestiti	7.000.000,00	0,00
Titolo VI - Partite di Giro	10.075.000,00	1.757.134,55
Avanzo di Amministrazione / F.P.V.	1.895.225,77	0,00
Totale	29.874.620,82	11.782.235,02

3.3.2. Le Spese

L'anno 2021 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate.

La gestione anno 2021 è stata incentrata:

- da una costante attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione
- sulla gestione dell'emergenza sanitaria da covid-19.

Riepilogo delle spese 2021

SPESE	STANZIAMENTI	IMPEGNI
Titolo I Spese Correnti	12.655.233,57	10.384.797,45
Titolo II Spese in Conto Capitale	144.387,250	101.229,44
Titolo III Spese per Rimborso di Prestiti	7.000.000,00	0,00
Titolo IV Spese per Servizi per Conto di Terzi	10.075.000,00	1.757.134,55
Totale	29.874.620,82	12.243.161,44

3.4. La gestione dei residui

E' stato attuato il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui).

E' stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

3.5. La gestione di cassa

Il fondo di cassa dell'Ente dipende dai trasferimenti di Altre pubbliche Amministrazioni, in quanto i finanziamenti del Consorzio per il 91% derivano da entrate di Regione, A.S.L., Comuni, Provincia e altre P.A.

Ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che i versamenti da parte della Regione Piemonte, maggior Ente finanziatore del Consorzio, sono stati di importi e tempi irregolari, pertanto, pur avendo uno specifico e dettagliato scadenziario dei pagamenti da effettuare, non è stata possibile una programmazione a medio termine dei corrispettivi dovuti a terzi, in quanto è stato necessario garantire e preservare un saldo di cassa sufficiente a coprire le uscite mensili per gli stipendi e i contributi all'utenza.

L'Ente ha attivato ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è stata gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi,
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate,
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

Il Consorzio ha provveduto al conteggiato degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tali dati trimestralmente e annualmente vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il tempo medio di pagamento è riportato nella seguente tabella:

1° trimestre 2021	2° trimestre 2021	3° trimestre 2021	4° trimestre 2021	Anno 2021
– 6,01 gg	– 8,70 gg	– 14,27 gg	– 17,66 gg	– 12,37 gg

Il segno negativo indica che i mandati di pagamento sono stati emessi alcuni giorni prima della scadenza del debito (in genere 30gg); i tempi tecnici intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettivo versamento sul conto corrente del beneficiario variano tra 3 e 5 giorni lavorativi.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali ha anticipato i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

3.6. L'avanzo di amministrazione 2020 applicato all'esercizio 2021

Per poter utilizzare sin dal mese di gennaio 2021 le quote vincolate risultanti al 31.12.2020, i sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27.01.2020, è stato determinato l'avanzo presunto 2020 nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				809.760,53
RISCOSSIONI	(+)	2.787.549,33	10.234.979,11	13.022.528,44
PAGAMENTI	(-)	2.017.364,36	9.763.541,62	11.780.905,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.051.382,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			2.051.382,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	205.410,69	3.531.635,81	3.737.046,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	124.163,44	2.891.814,78	3.015.978,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			93.307,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			2.679.143,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	12.680,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	38.349,77
Totale parte accantonata (B)	51.029,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.689.380,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.163,94
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.721.544,65
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	906.569,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27.01.2021, quota parte vincolata di detto avanzo presunto 2020, nell'importo di € 1.534.810,44, è stata applicata dal gennaio all'esercizio provvisorio 2021.

AVANZO PRESUNTO 2020 APPLICATO AL BILANCIO PROVVISORIO 2020-2022		
Progetti L. 104/92 – cure domiciliari	€ 259.393,26	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di anziani non autosufficienti	€ 288.194,27	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori L.R. 1/2004	€ 30.913,94	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
Dopo di noi	€ 116.312,46	Vincoli derivanti da trasferimenti
Vita indipendente	€ 129.445,20	Vincoli derivanti da trasferimenti
D.G.R. 56/2010	€ 219.828,89	Vincoli derivanti da trasferimenti
D.G.R. 39/2019	€ 470.569,83	Vincoli derivanti da trasferimenti
Tirocini SIL	€ 1.250,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Centri famiglie	€ 6.271,76	Vincoli derivanti da trasferimenti
Covid 19 – contributo per minori	€ 2.936,83	Vincoli derivanti da trasferimenti
Assistenti familiari Net care	€ 9.694,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
	€ 1.534.810,44	

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 17.05.2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2020, che presenta un avanzo di amministrazione di € 2.851.710,02, di cui € 1.067.233,56 parte disponibile, € 1.732.717,72 parte vincolata ed € 51.762,74 parte accantonata;

Tale avanzo, nel corso dell'anno, è stato utilizzato in quota parte per € 1.794.303,17 nelle somme di seguito dettagliate:

€ 1.702.900,69 – fondi vincolati – in sede di approvazione del bilancio 2021-2023,

€ 91.402,48 – fondi disponibili – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 9/2021.

La quota residua – fondi disponibili – pari ad € 1.015.231,38 non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2021 secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio, in considerazione del fatto che alla data dell'ultima variazione di bilancio, 29.11.2021, non si era a conoscenza dell'entità del fondo indistinto regionale. L'accantonamento a FCDE non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021.

Nella seguente tabella si specifica la modalità con cui sono state utilizzate le quote dell'avanzo vincolato accertato anno 2020, così come applicato all'esercizio 2021:

AVANZO 2019 APPLICATO AL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022		
Progetti L. 104/92	€ 295.296,86	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non	€ 322.883,18	Vincoli derivanti da trasferimenti
Dopo di noi	€ 120.167,03	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributi a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti D.G.R. 39/09	€ 75.855,83	Vincoli derivanti da trasferimenti
Contributi a sostegno della domiciliarità a favore di disabili D.G.R. 56/10	€ 25.541,07	Vincoli derivanti da trasferimenti
DGR 3/2021 caregiver	€ 77.554,44	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori L.R. 1/2004	€ 30.913,94	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
CSAC donne vittima	€ 2.773,28	Vincoli derivanti da trasferimenti
Fondo di solidarietà sociale	€ 138.249,55	Vincoli derivanti da trasferimenti
Fondo regionale – quota statale minori	€ 68.124,99	Vincoli derivanti da trasferimenti
Bando vita indipendente	€ 596,72	Vincoli derivanti da trasferimenti
	€ 1.165.068,89	

3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

3.8. Il risultato di amministrazione 2021

Secondo la normativa vigente, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo cassa del 31 dicembre i residui attivi e sottraendone i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, quali risultano dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Il risultato è stato composto nelle seguenti componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da Enti finanziatori e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione a scelta dell'Ente.

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.320.211,17, così composto:

- € 1.163.489,99 vincoli per trasferimenti,
- € 31.001,97 vincoli formalmente attribuiti dall'ente,
- € 9.891,72 parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità,
- € 121.349,77 parte accantonata per il rinnovo contrattuale Enti locali,
- € 994.477,72 parte disponibile.

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2021 hanno inciso:

- L'incertezza delle risorse regionali (tempistiche) e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto

residui realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione. In relazione al fondo indistinto anno 2021 la Regione Piemonte ha comunicato solamente il 1° acconto con la determinazione dirigenziale n. 956 del 29.06.2021 entro il termine di competenza (30 novembre). La quota nazionale del fondo indistinto anno 2021 non è stata comunicata entro il 31.12.2021 e pertanto non è stato possibile procedere all'accertamento (la somma storicamente era pari a un terzo del trasferimento regionale annuale – per l'anno 2020 era pari a € 434.889,40).

- Le tempistiche di assegnazione da parte della Regione Piemonte dei fondi vincolati, che ha comunicato, tra la fine di dicembre 2021 ed i primi mesi del 2022, finanziamenti per l'anno 2021, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2021, un avanzo vincolato da trasferimenti.
- La parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 all'esercizio 2021.
- La gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il seguente prospetto illustra il risultato di questo calcolo per l'esercizio 2021, distinguendolo fra la gestione dei residui (provenienti dagli esercizi precedenti) e quella della competenza 2021 ed il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				2.051.382,99
RISCOSSIONI	(+)	3.316.438,68	8.656.529,56	11.972.968,24
PAGAMENTI	(-)	2.343.931,26	9.830.813,61	12.174.744,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.849.606,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			1.849.606,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	264.837,09	3.125.705,46	3.390.542,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	304.031,57	2.412.347,83	2.716.379,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			202.175,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.382,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			2.320.211,17
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021				9.891,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				121.349,77
		Totale parte accantonata (B)		131.241,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.163.489,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				31.001,97
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		1.194.491,96
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		994.477,72
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Considerato che la finalità istituzionale del Consorzio è unicamente quella socio assistenziale e socio sanitaria, si sottolinea che la quota indicata come “disponibile” dell’avanzo di amministrazione può essere utilizzata esclusivamente in tale perimetro, essendo preclusa la destinazione ad altre finalità, sia da parte del Consorzio, sia da parte di altri soggetti.

È utile dettagliare natura e funzione delle quote di avanzo amministrativo specificate nella sopra riportata tabella.

3.8.1. Parte accantonata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a compensare i crediti per i quali la storicità degli eventi gestionali lascia presumere un forte rischio di mancata esazione, viene calcolato secondo i criteri indicati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria; il procedimento della sua determinazione sarà illustrato nel seguito della presente relazione. Serve a neutralizzare nel tempo l’eventuale cancellazione di crediti incerti, qualora risultino insussistenti o inesigibili.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa. È facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

L’art. 107 bis del D.L. 18/2020 recita: “A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Le indicazioni di Arconet sul metodo di calcolo del FCDE a «regime» (Cfr. FAQ Arconet n. 25 del 26.10.2017), sono quelle di privilegiare il metodo di calcolo «evoluto».

Non richiedono l'accantonamento al FCDE, le seguenti tipologia, previste nei principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'Amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- le entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all’ente beneficiario finale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stata effettuata adottando il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- a) è stata scelta come metodologia di calcolo con il metodo evoluto, con riferimento agli incassi dal 2017 al 2021, considerando i dati del 2020 in luogo di quelli del 2021, ai sensi dell’art. 107 bis del D.L. 18/2020;
- b) è stato applicato il calcolo matematico a livello di singolo capitolo di entrata per la Tipologia Entrate extra-tributarie, di cui sono stati esclusi i seguenti capitoli:
 - Tipologia 100 il capitolo 5200/600 “Diritti di segreteria e rogito”,
 - Tipologia 102 il capitolo 7950/2010 “Altre entrate servizi prevenzione e riabilitazione”,
 - Tipologia 300 il capitolo 6100/100 “Interessi bancari” e cap. 6150/101 “Interessi Tesoreria unica”,
 - Tipologia 500 i capitoli 7280/303 “Rimborsi da Inail per infortuni”, 7300/100 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”, 7851/1200 “Rimborsi iva su servizi esternalizzati”, 7500/600 “Iva su attività commerciali”, 7500/700 “Iva su attività commerciali (reverse charge)”,
 - Tipologia 500 il capitolo 4700/5500 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per progetti finalizzati”, 4930/5900 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per servizi di prevenzione e riabilitazione”.

In merito all'applicazione del metodo semplificato giova evidenziare quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del F.C.D.E., in quanti i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte. La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stata accantonato il

corrispondente F.C.D.E., la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si ritiene quindi che l'Ente ha operato un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31 dicembre cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a F.C.D.E. relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio. La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione delle quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'ente la copertura della rimanente parte.

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo credito di dubbia e difficile esazione nella misura dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti.

3.8.2. Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti.

A rendiconto 31.12.2020 erano stati vincolati € 2.718,83 per risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nell'anno 2020 per l'emergenza da Covid-19, finanziati nel corso dell'anno da altre entrate dell'Ente che hanno finanziato il fondo produttività del personale e pertanto sono stati cancellati e svincolati a rendiconto 2021.

Non vi sono a rendiconto 2021 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

Vincoli derivanti da trasferimenti

I vincoli derivanti da trasferimenti derivano da contributi erogati da Pubbliche amministrazioni (ad es. dalla Regione Piemonte) per una specifica destinazione determinata. Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2021			
Progetti L. 104/92 - L. 284/97 - L. 162/98	€	295.296,86	Missione 12 – programma 2
DGR 39/09	€	75.855,83	Missione 12 – programma 3
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	€	322.883,18	Missione 12 – programma 3
DGR 3/2021 caregiver	€	77.554,44	Missione 12 – programmi 2 e 3
Dopo di noi	€	120.167,03	Missione 12 – programma 2
DGR 56/10	€	25.541,07	Missione 12 – programma 2
Assistenti familiari	€	7.112,00	Missione 12 – programma 3
CSAC donne vittima	€	2.773,28	Missione 12 – programma 1
Fondo solidarietà sociale	€	138.249,55	Missione 12 – programma 7
Fondo regionale fondo statale minori	€	76.099,20	Missione 12 – programma 1
Bando vita indipendente	€	596,72	Missione 12 – programma 2
Centri famiglie	€	11.983,67	Missione 12 – programma 1
Adozioni difficili	€	9.377,16	Missione 12 – programma 1
Riepilogo	€	1.163.489,99	

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivano da entrate accertate a cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione di utilizza (ad. es. per specifici progetti/interventi e/o da altri vincoli che l'Ente ha scelto di istituire). Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2021			
Trasferimenti L.R. 1/2004	€	31.001,97	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
Riepilogo	€	31.001,97	

Arconet, con il D.M. di agosto 2019, ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo secondo la codifica del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti ed il collegamento tra entrata e la spesa.

Ai sensi dell'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)-(f)+(g)	
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>													
	Risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nell'anno 2020 per il Covid 19			2718,83	0,00	0,00	0,00	0,00	2718,83	0,00	0,00	0,00	
TOTALE vincoli derivanti dalla legge (U1)				2718,83	0,00	0,00	0,00	0,00	2718,83	0,00	0,00	0,00	
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>													
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetti Legge 104/92)	3880/950 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	45402,63	45402,63	45628,30	45402,63	0,00	-10486,85	0,00	45628,30	56115,15	
		4100/1002 U.1.03.02.15.000	Residenzialità disabili: integrazioni rette in istituti esterni per minori disabili - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/1021 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: integrazioni rette in centri diurni esterni per minori disabili - progetti finanziati	32180,00	32180,00	12500,00	34314,60	0,00	-3140,99	0,00	0,00	10365,40	13506,39
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	167173,27	152484,52	165819,50	147193,30	0,00	-9683,13	0,00	0,00	171110,72	195482,60
		4100/1951 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: servizi externalizzati - progetti finanziati	29326,11	29326,11	28000,00	30208,11	0,00	-3074,72	0,00	0,00	27118,00	30192,72
		4120/901 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 39/09)	4100/9005 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio non autosufficiente: altre spese correnti - progetti finanziati	31000,00	31000,00	0,00	31000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	448135,83	439569,83	0,00	390034,00	0,00	-17754,00	0,00	0,00	49535,83	75855,83
200/200 E.2.01.01.02.000		4100/802 U.1.03.02.15.000	Residenzialità anziani: integrazioni rette in istituti esterni per anziani non autosufficienti - progetti finanziati	51033,06	51033,06	80000,00	57585,64	0,00	-219,11	0,00	73447,42	73666,53	
		4100/1400 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi externalizzati - progetti finanziati	191031,47	187901,21	206335,50	167010,13	0,00	-18859,81	0,00	0,00	227226,58	249216,65
		4100/9005 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio non autosufficiente: altre spese correnti - progetti finanziati	46200,00	46200,00	0,00	46200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		4120/503 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi alle famiglie affidatarie - progetti finanziati	3060,00	3060,00	0,00	3060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 56/10)	4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	60000,00	60000,00	0,00	57704,62	0,00	-789,80	0,00	2295,38	3085,18
		4120/960 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti alle Aziende Sanitarie - progetti finanziati	10417,00	10417,00	0,00	10417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza - progetti finanziati	149411,89	149411,89	0,00	126956,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22455,89
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Dopo di Noi)	3880/950 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	25279,94	25279,94	80836,95	59514,30	0,00	-2152,17	0,00	46602,59	48754,76
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	91113,72	91032,52	0,00	19701,45	0,00	0,00	0,00	71331,07	71412,27
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Maggior entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2021 caregiver)	4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	0,00	0,00	76577,23	43200,00	0,00	0,00	0,00	33377,23	33377,23
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza - progetti finanziati	0,00	0,00	76577,21	32400,00	0,00	0,00	0,00	44177,21	44177,21
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai comuni associati per i progetti finalizzati (Fondo solidarietà servizi sociali 2021)	4120/112 U.1.04.04.01.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	0,00	0,00	138249,55	0,00	0,00	0,00	0,00	138249,55	138249,55
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Centri famiglie)	4100/1216 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	6271,75	6271,76	15108,29	9396,37	0,00	0,00	0,00	11983,68	11983,67
1005/300 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti da Consorzi per progetti (Progetto Assistenti Familiari Net Care)	4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	10322,00	9694,00	0,00	3210,00	0,00	0,00	0,00	6484,00	7112,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Covid-19 minori)	4120/981 U.1.04.03.99.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: trasferimenti correnti a imprese - progetti finanziati	2682,00	2682,00	0,00	2682,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		9470/200 U.2.02.01.07.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto attrezzatura tecnico scientifica	254,83	254,83	0,00	254,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Covid-19 centri diurni)	3870/201 U.1.03.01.02.000	Attività di supporto settore servizi alle persone: acquisto beni di consumo	3150,00	3150,00	0,00	3150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4090/200 U.1.03.01.02.000	Domiciliarità territoriale: acquisto di beni di consumo	4940,25	4940,25	0,00	4940,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (quota statale fondo regionale per minori)	4100/1204 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	29864,03	29864,03	0,00	2941,89	0,00	0,00	0,00	26922,14	26922,14
		4100/1219 U.1.03.02.15.000	Interventi a sostegno delle famiglie: prestazioni di servizi	39875,00	39875,00	0,00	36099,37	0,00	-7974,21	0,00	3775,63	11749,84
		4120/500 U.1.04.02.05.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: contributi alle famiglie affidatarie	61242,00	61242,00	0,00	52833,75	0,00	0,00	0,00	8408,25	8408,25

		4100/700 U.1.03.02.15.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: contributi alle famiglie affidatarie per minori riconosciuti dalla sola madre	28618,97	28618,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28618,97	28618,97
		4120/980 U.1.04.02.05.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: trasferimenti	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	400,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente)	4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/901 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici - progetti finanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungosostanza - progetti finanziati	129445,20	129445,20	0,00	129445,20	0,00	-596,72	0,00	0,00	596,72
			maggiore entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005/300 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti da Consorzi per progetti finalizzati (Donne vittime di violenza)	4120/200 U.1.04.04.01.000	Interventi a sostegno delle famiglie: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	0,00	0,00	9430,93	6657,65	0,00	0,00	0,00	2773,28	2773,28
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Adozioni difficili)			0,00	0,00	9.377,16	0,00	0,00	0,00	0,00	9.377,16	9.377,16
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				1697830,95	1670736,75	944440,62	1553513,09	0,00	-74731,51	0,00	1061664,28	1163489,99
Vincoli derivanti da finanziamenti												
TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-	-	-	-	-	-	-	-	-
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Legge Regionale 1/2004)	4120/200 U.1.04.04.01.000	Interventi a sostegno delle famiglie: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	5572,25	5572,25	0,00	0,00	0,00	-88,03	0,00	5572,25	5660,28
		4120/961 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti alle Aziende Sanitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4100/700 U.1.03.02.15.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: integrazioni rette in istituti esterni	11921,88	11921,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11921,88	11921,88
		4100/1960 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi	2490,88	2490,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2490,88	2490,88
		4100/1204 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	10897,30	10897,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10897,30	10897,30
		4100/1208 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: prestazioni di servizi - progetti finanziati	31,63	31,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,63	31,63
7740/802 E.2.01.03.02.000	Contributi da imprese per progetti finalizzati (Tirocini SIL)	4120/406 U.1.04.03.99.000	Integrazione sociale: trasferimenti correnti a imprese - progetti finanziati	750,00	750,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4120/407 U.1.04.02.02.000	Integrazione sociale: contributi per tirocini	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				32163,94	32163,94	0,00	1250,00	0,00	-88,03	0,00	30913,94	31001,97
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (U5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				1732713,72	1702900,69	944440,62	1554763,09	0,00	-72100,71	0,00	1092578,22	1194491,96

4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1. Quadro normativo di riferimento

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Attivo

Le immobilizzazioni

La consistenza finale al 31.12.2020 corrisponde alla consistenza iniziale all'01.01.2021 dopo l'operazione di rivalutazione, incrementata degli acquisti pagati nell'anno 2021, al netto degli ammortamenti.

L'inventario dell'Ente è tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo e ha rispettato le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attivo circolante

Le rimanenze al 31.12.2021 sono state valorizzate in € 13.632,40 dall'ufficio economato che ha predisposto l'elenco delle rimanenze di magazzino di beni di consumo, agli atti del servizio stesso.

I crediti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e di stato patrimoniale.

L'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 è pari a € 9.891,72 e nel conto del patrimonio 2021 si è proceduto alla svalutazione del valore nominale dei crediti per tale importo.

Il valore delle disponibilità liquide corrisponde al valore del fondo di cassa iscritto nel conto del bilancio al 31.12.2021.

Ratei e risconti attivi

Sono stati riportati i risconti attivi al 31.12.2021. Trattasi di risconti attivi relativi a spese pagate a scavalco dell'annualità 2021-2022 (tasse di circolazione automobilistiche ed accessi a banche date, pubblicazioni on line e licenze).

Passivo

Fondi rischi e oneri

Vi è l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 per il fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Debiti

I debiti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e dello stato patrimoniale.

Nell'importo dei debiti v/fornitori sono stati inseriti anche i debiti corrispondenti ai residui passivi del Titolo II della spesa riferiti a fatture già liquidate, o liquidabili, al 31.12.2021 su acquisti di beni mobili.

Ratei e risconti passivi

Sono stati riportati i risconti passivi al 31.12.2021. Trattasi di parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2021 determinata dai finanziamenti regionali e da altre P.A. non utilizzati nell'anno corrente; entrate che sono state riscontate all'anno successivo in cui verranno stanziare le relative spese.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente; le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

- 1) Il fondo di dotazione. Il Consorzio in sede di costituzione non ha immesso un capitale iniziale, pertanto è stato inserito già nel corso dell'anno 2016, quale fondo di dotazione un importo simbolico pari ad € 500,00.
- 2) Le riserve. Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera dell'organo competente, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e patrimoniali indisponibili. L'importo è pari al valore dei beni patrimoniali iscritto nell'attivo, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e seguenti. Le riserve sono state calcolate e raggruppate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento degli allegati al D. Lgs. n. 118/2011, pubblicato in GU n.126 del 01/06/2017, che prevede una diversa classificazione e ripartizione delle "Riserve" all'interno del patrimonio netto. Ulteriore suddivisione delle riserve è costituita dal risultato economico di esercizi precedenti.
- 3) Risultato economico dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

4.2. Il conto economico

Il Conto Economico rileva il risultato economico d'esercizio mettendo in evidenza il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

La struttura è uno schema a scalare che propone risultati parziali e progressivi, conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., rilevando i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

In base alla norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltreché per le eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità, quali:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

Componenti positivi della gestione

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente (accertamenti rettificati della gestione di competenza anno 2020, proventi da trasferimenti per donazioni e variazioni nelle rimanenze).

Componenti negativi della gestione

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria (impegni rettificati della gestione di competenza anno 2021, ammortamenti e variazioni negli accantonamenti).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (impegni per gli interessi passivi della gestione anno 2021 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche per attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Trattasi nello specifico di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Nello specifico le insussistenze rappresentano una diminuzione di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente; le sopravvenienze rappresentano un aumento di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente. Tali voci sono state utilizzate per il riallineamento dei crediti, debiti ed immobilizzazioni in correlazione allo stato patrimoniale e per la rilevazione delle economie per gli impegni a residuo e le minori entrate a residuo, così come cancellati dal conto del bilancio.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

Tutte le attività del Consorzio sono volte a promuovere il benessere delle persone residenti sul territorio, la prevenzione o la riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, il miglioramento della qualità della vita, attraverso la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali “a rete”, in sintonia con le finalità enunciate dalla Legge 8/11/2000 n. 328, dalla Legge regionale 8/1/2004 n. 1, nel rispetto e in coerenza con i seguenti principi ispiratori:

1. Rispetto della dignità della persona, della sua globalità, dei suoi diritti universalmente riconosciuti e delle sue qualità originarie quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, riservatezza, nonché affermazione dei principi di giustizia ed equità sociale;
2. Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta;
3. Riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita;
4. Riconoscimento e valorizzazione della famiglia, quale luogo di riferimento privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona, riconoscendone il ruolo di soggetto primario del sistema sociale e supportandone i compiti e le responsabilità;
5. Tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/2001);
6. Valorizzazione e sviluppo della domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
7. Promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, e rispettose dei diritti di tutti, ove si eserciti una cittadinanza attiva, si crei solidarietà sociale diffusa;
8. Promozione della “sussidiarietà orizzontale” per impegnare tutti i soggetti operanti in uno stesso territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, valorizzando le proprie specifiche capacità e potenzialità;
9. Coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio (art. 3 L.R. n.1/2004);
10. Sviluppo del “lavoro sociale di comunità” che valorizzi la comunità locale, intesa sia come soggetto sociale capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza;
11. Sviluppo di una visione generativa e non soltanto redistributiva dei servizi di welfare, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. Attraverso relazioni e pratiche di reciprocità, la persona, anziché posta nella condizione di utente passivo, è soggetto portatore di diritti, di corresponsabilità e di obblighi, in un'ottica piena del principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione;
12. Promozione e valorizzazione dell'empowerment, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono agenti attivi, coinvolti nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni che consentano loro di soddisfare tali bisogni.

Programmi e obiettivi strategici

Le attività che hanno caratterizzato il 2021 sono state orientate al raggiungimento degli obiettivi strategici formulati dall'Amministrazione e approvati nel Piano Programma 2021 – 2023 e di seguito riportati, finalizzati a dare attuazione, alla luce dei principi fondamentali stabiliti dalla legge quadro 328/00, alla legge regionale 1/04:

1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative;
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali;
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici;
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi;
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi;
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie;
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili;
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali;
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati;
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato;
11. Attuare la riorganizzazione del servizio;
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza.

E' stato assicurato, in sede operativa e gestionale ed al fine di realizzare gli obiettivi strategici, il supporto alla realizzazione di tali obiettivi mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile.

Le strategie che sono state perseguite nei settori oggetto di erogazione dei servizi sono state:

- Informazione – comunicazione;
- Organizzazione;
- Misurazione della soddisfazione degli *stakeholders*.

Gli interventi e i servizi sono stati programmati ed erogati nel corso del 2021 tenendo presente le sopraindicate direttrici, rendendo partecipi tutti i dipendenti circa le linee indicate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi di performance e obiettivi gestionali all'interno del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, per l'avvio di un percorso finalizzato:

- alla lettura dei bisogni con il territorio, per la definizione condivisa delle priorità con le istituzioni e il terzo settore;
- all'implementazione di modalità fruibili ed efficaci di comunicazione ed informazione, in particolare con gli stakeholders e con il territorio;
- all'erogazione delle attività con una prioritaria attenzione verso il lavoro di rete e di comunità, da attuarsi su tutti i sub distretti;
- all'ottimizzazione dell'organizzazione interna anche attraverso l'informatizzazione e razionalizzazione delle procedure;
- alla valutazione dei servizi erogati e alla misurazione della soddisfazione degli utenti.

Nell'ottica di garantire la massima fruibilità dei **documenti di programmazione** (ob. strategico n. 12), l'Ente ha lavorato nel processo di revisione degli stessi – Piano-programma, Piano Anticorruzione e Trasparenza, Piano Esecutivo di Gestione integrato con il Piano delle Performance, Relazione al rendiconto di gestione - al fine di meglio raccordare, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi declinati ai diversi livelli, ovvero obiettivi strategici, operativi e gestionali, avendo quale traguardo l'immediata correlazione tra i diversi livelli di programmazione e la possibilità di rendere i documenti più leggibili dalle Amministrazioni che hanno delegato al Consorzio la funzione sociale, perseguendo quindi il fine di rafforzare la partecipazione alle attività dell'Ente.

Inoltre, nel 2021 è proseguita ed accentuata l'integrazione della programmazione e realizzazione degli obiettivi trasversalmente ai diversi servizi dell'Ente, coordinati dalla Direzione. La gran parte degli obiettivi gestionali, infatti, hanno coinvolto più servizi in stretta collaborazione, nell'ottica di gestione unitaria e meno frammentata dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda le attività previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza, è stata garantita la formazione ai dipendenti dell'Ente e, in linea con quanto rilevato nelle precedenti annualità, non sono stati segnalati fenomeni corruttivi.

Nel corso dell'anno sono stati approvati:

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 31.03.2021 “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 - 2023”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4 del 29.03.2021 “Approvazione del Piano programma 2021 - 2023”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 5 del 29.03.2021 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021 - 2023”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 8 del 17.05.2021 “Rendiconto della gestione anno 2020. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 09.06.2021 “Approvazione piano degli obiettivi 2021/2023 e piano delle risorse strumentali.”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 14 del 19.07.2021 “Verifica degli equilibri generali di bilancio sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”.

L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (COVID 19)

L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (o “da Covid-19”) ha investito il nostro paese a partire dall'inizio del 2020 e si protrae da ormai due anni.

Il virus Covid-19 si è manifestato dapprima in Cina (fine anno 2019) e successivamente in nord Italia (Lombardia e Veneto – inizio 2020) per estendersi nell'arco di poche settimane in tutto il territorio nazionale e all'Europa.

A partire dalla primavera 2020 il virus si è manifestato anche nel resto del mondo, investendo le varie aree geografiche ad ondate successive, manifestandosi in diverse varianti, più o meno collegate a quella originaria. Già nel mese di gennaio 2020 il Governo Italiano ha deliberato lo stato di emergenza con una successione di provvedimenti, definendone il termine, allo stato attuale, al 31/3/2022.

Dapprima le misure di contenimento e prevenzione dal virus adottate già a inizio 2020 e successivamente la campagna di vaccinazione avviata a fine 2020 e consistente in tre dosi di vaccino hanno consentito un'espansione del virus in modalità relativamente controllata, soprattutto se paragonata ad altri Paesi che hanno adottato misure più blande.

Diverse misure hanno inciso anche profondamente nella regolare erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari, comportandone importanti riorganizzazioni, al fine di impattare nella misura minima possibile sui beneficiari.

Nella fase attuale (marzo 2022) i tassi di infezione, ricovero e decessi sono tra i più bassi dell'ultimo biennio e le autorità nazionali e regionali stanno valutando misure di progressivo ritorno alla normalità, pur mantenendo vigile controllo sull'andamento epidemico, in considerazione del fatto che il virus non è ancora stato debellato.

Le misure adottate nel Consorzio

A partire dal mese di gennaio 2021 il personale dipendente del C.S.S.M. operante sul territorio e il personale delle Cooperative affidatarie di servizi sono stati sottoposti, nell'ambito dell'attività di sorveglianza epidemiologica regionale, ad un monitoraggio costante con l'effettuazione di un tampone rapido ogni 30 giorni presso il Drive Through di Mondovì.

Per quanto attiene il Piano vaccinale, tra i mesi di gennaio e marzo 2021 la quasi totalità dei dipendenti dell'ente e delle Cooperative affidatarie di servizi hanno ricevuto le prime due dosi di vaccino, presso i punti vaccinali gestiti dall'ASLCN1. Dal mese di novembre 2021 i medesimi dipendenti hanno potuto ricevere la terza dose "booster" di vaccino anti Covid.

A seguito dell'entrata in vigore degli obblighi di legge relativi al possesso delle Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass e Green Pass rafforzato) sono stati attivati i controlli previsti attraverso la piattaforma INPS dedicata; non si sono ravvisati casi di accesso con Green Pass negativo né casi di soggetti ultracinquantenni privi di Green Pass rafforzato tali da richiedere la loro sospensione dall'attività lavorativa.

La modalità di erogazione dei servizi e le procedure di lavoro sono state di volta in volta adeguate e aggiornate alle disposizioni normative nazionali e regionali emanate, mantenendo o adeguando le misure e i protocolli operativi già posti in essere nel corso del 2020.

Alla luce del perdurare dell'emergenza epidemiologica (attualmente lo stato d'emergenza è previsto fino al 31/3/2022) si ritiene che le misure adottate ed in corso di applicazione mantengano l'efficacia già dimostrata nei mesi precedenti, fatte salve le opportune integrazioni che si renderanno necessarie in base all'evolversi del quadro sanitario e normativo.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
02. Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti.
08. Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82).	Sistema informativo socio-assistenziale.
10. Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. D.Lgs. 81/2018: Servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
11. Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.	Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.

Report di sintesi delle attività:

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Servizio affari generali e servizio economico finanziario	Gestione contabile	Numero fatture di acquisto pervenute	Numero	1633	1541	1679	1647
		Numero provvedimenti di liquidazione emessi	Numero	1394	1326	1280	1207
		Calcolo del tempo medio annuo ai sensi dell'art.3 D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102	Tempo medio	-9,99	- 8,51	- 5,57	-12,37
		Importo del stock del debito al 31.12.nn	€	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Numero pareri contabili negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0
		Numero pareri negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0
		Numero fatture emesse	Numero	82	71	70	44
		Numero contribuzioni all'utenza emesse	Numero	1288	1462	1278	1198
	Gestione informatica	Numero programmi server interno/n. programmi totali	%	94	94	89	10
		Numero programmi cloud/n. programmi totali	%	5	5	10	89
		Numero account e-mail	Numero	115	129	138	145
	Gestione del patrimonio	Numero autovetture proprietà al 31.12.nn / numero autovetture noleggiate al 31.12.nn	%	1,88	1,69	1,13	1,14
	Gestione atti	Numero determinazioni dirigenziali	Numero	718	763	652	666
		Numero deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	Numero	90	103	75	93
		Numero deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero	21	22	17	19

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Servizio affari generali e servizio economico finanziario	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati nell'anno in entrata	Numero	5985	5860	6070	6298
		N. PEC ricevute	Numero	2875	2930	2993	3754
		N. protocolli assegnati nell'anno in uscita	Numero	3303	3308	2836	2863
		N. PEC inviate	Numero	1310	1380	1198	1283
	Percentuale della spesa per acquisti di beni e servizi per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'Ente	Percentuale di spesa	%	84,21	93,56	85,28	97,62
	Procedure per affidamenti di servizi	N. contratti per affidamenti diretti o servizi opzionali di importo inferiore a 40.000,00 euro	Numero	29	19	13	15
		N. contratti per affidamenti mediante procedure negoziate o servizi opzionali compresi tra i 40.000,00 euro e la soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	6	8	6	6
		N. contratti per affidamenti superiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	0	1	0	3
	Ricorsi ricevuti	N. di ricorsi acquisiti al protocollo dell'Ente	Numero	1	0	0	0
	Richieste di accesso agli atti	N. di richieste di accesso agli atti acquisite al protocollo dell'Ente	Numero	0	2	0	0
Gestione giuridica ed economica del personale	N. dipendenti gestiti	Numero	81	81	78	75	

Obiettivi strategici - Missione 1

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programmi di bilancio collegati
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini	02 Segreteria generale
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura	02 Segreteria generale
11. Attuare la riorganizzazione del servizio	A. Definire una proposta di riorganizzazione dei servizi capace di rendere l'organizzazione più efficiente e funzionale	02 Segreteria generale
12. Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	A. Definire all'interno del piano anticorruzione le misure organizzative utili a promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	02 Segreteria generale

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021

Missione 01
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Garantire il costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Garantire il regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili.
Perseguire la dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta.
Provvedere all'aggiornamento e alla revisione dei regolamenti consortili.
Gestire le procedure di affidamento servizi a terzi con accorpamento di servizi omogenei e di durata maggiore rispetto alle attuali scadenze, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.
Fondi e Accantonamenti
Gestire il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Gestire il fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
Anticipazioni Finanziarie
Gestione dell'anticipazione di tesoreria nel rispetto delle norme che la disciplinano: artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Servizio per Conto Terzi
Gestire le partite di giro ed i servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Sono state poste in essere tutte le attività amministrative e contabili atte a garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali.

Previa costante attività di aggiornamento sull'evoluzione delle normative, è stata data puntuale attuazione alle disposizioni di legge che in corso d'anno hanno interessato i procedimenti del settore.

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è reso necessario aggiornare alle nuove normative alcune procedure relative ad attività consolidate e adeguarne le relative modalità gestionali.

Qui di seguito si sintetizzano le attività svolte con riferimento agli specifici obiettivi.

Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi:

Sono state poste in essere le attività amministrative di supporto alla direzione e agli organi dell'ente, provvedendo alla gestione delle determinazioni e alla redazione delle convocazioni e della documentazione per le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, con successivo perfezionamento degli atti a seguito di verbalizzazione. Le Assemblee dei Sindaci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte principalmente in modalità "remota" sulla piattaforma Go To Meeting, appositamente acquistata, previa adozione di appositi atti amministrativi di regolamentazione. La gestione informatizzata del procedimento, la pubblicazione degli atti e la conservazione sostitutiva (deliberazioni, determinazioni, registro delle pubblicazioni) a norma DPR n.445/2000, hanno garantito trasparenza e regolarità delle procedure, in applicazione del D.Lgs. 33/2013.

In corso d'anno sono state gestite le procedure amministrative necessarie per addivenire al perfezionamento delle Convenzioni da stipulare con altri Enti per il funzionamento dei diversi Servizi consortili. Sono state svolte le attività amministrative volte a garantire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative esterne all'ente. In attuazione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023" è stato organizzato il ciclo annuale di formazione in materia di misure di contrasto alla corruzione, trasparenza e Codice di Comportamento. Tale ciclo formativo, come concordato tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'O.V.C. dell'Ente, è stato svolto a cura dello Studio "Barusso formazione e consulenza Enti Locali di Querel Anna Maria & C." ed ha coinvolto la totalità dei dipendenti del Consorzio. Il predetto corso si è composto di due giornate formative, della durata complessiva di 4 ore cadauna, a cui hanno partecipato i dipendenti in base alla tipologia di profilo professionale e mansioni svolte. A seguito di somministrazione dei test di apprendimento, sono stati rilasciati dal summenzionato Studio i relativi attestati di partecipazione, raccolti e conservati a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Ente. Sono stati gestiti i tirocini formativi presso l'ente mediante la gestione e la stipula di apposite convenzioni con Agenzie formative, Scuole e Università, nello specifico portando a termine i tirocini in essere che hanno subito un periodo di interruzioni causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19. In virtù dell'adesione al protocollo di intesa per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale sono stati gestiti i rapporti di tipo amministrativo con la Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 è stata effettuata la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, con riferimento alla situazione al 31.12.2020, e si è provveduto ad inviare, nel mese di maggio 2021, i relativi dati e il provvedimento di revisione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In particolare per quanto attiene la dematerializzazione e la digitalizzazione dei flussi documentali, a inizio anno si è proceduto al caricamento sul programma Egisto della nuova struttura organizzativa dell'Ente, come approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 47/2020, in vigore dal 01.01.2021, finalizzato al successivo smistamento della corrispondenza in formato digitale tramite la scrivania digitale. Nel mese di novembre 2021 i responsabili di procedura hanno seguito la formazione per il passaggio alla versione web dei programmi Siscom e l'Ufficio segreteria ha garantito il successivo supporto per i problemi riscontrati nell'utilizzo di Venereweb ed Egistoweb. Propedeutico all'attivazione della scrivania digitale su ogni postazione, gli operatori firmatari di documenti sono stati dotati di Kit di firma digitale, con relativo supporto per l'attivazione e l'utilizzo dello stesso. A seguito di contatti con la ditta Siscom per capire l'attuale disponibilità di spazio di storage per l'Ente si è convenuto di rimandare l'eventuale acquisto di ulteriore spazio

nel 2022 qualora si rendesse necessario a seguito dell'implementazione della conservazione dei documenti digitali inviati e ricevuti tramite PEC. (Obiettivo di performance B – B5, B6).

Si segnala che nonostante il turn over del personale, per cui si rimanda al punto 2.2 della presente relazione, ed alla conseguente necessità di affiancamento e formazione del medesimo, sono state comunque regolarmente garantite le funzioni afferenti all'Ufficio.

Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza:

La gestione del protocollo informatico è stata garantita in entrata ed in uscita con frequenza giornaliera, così come l'evasione della corrispondenza via pec/mail e lo smistamento della medesima, nonché la conservazione sostitutiva del registro di protocollo. Propedeuticamente alla dematerializzazione dei flussi documentali, a partire dal 01 gennaio 2021 è stato attivato il Titolario di classificazione dell'Ente, approvato dal Consiglio di amministrazione all'interno del "Manuale di gestione del Protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi" finalizzato a disciplinare le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione ed archiviazione dei documenti, oltre che la gestione dei flussi documentali dell'Ente. Tale Titolario è stato sperimentato sia per la comunicazione in entrata che in uscita durante tutto l'anno propedeuticamente all'avvio della scrivania digitale, previsto per l'inizio dell'anno 2022. Al contempo si è provveduto alla revisione della rubrica dei mittenti e dei destinatari di Egisto al fine di eliminare eventuali doppioni e/o refusi. E' stata formata, per il supporto all'Ufficio Protocollo l'unità di personale assunta a tempo indeterminato in attuazione del piano occupazionale 2021.

Si è altresì garantita con frequenza giornaliera l'attività del centralino dell'Ente e del Distretto di Mondovì. Sono stati forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito internet dell'Ente, per diffondere la comunicazione istituzionale obbligatoriamente prevista (Albo Pretorio, amministrazione trasparente ...). In particolare per quanto attiene lo scambio documentale tra il C.S.S.M. ed i Comuni consorziati, nel corso dell'anno, in occasione delle Assemblee consortili, si è provveduto a fornire, per la pubblicazione nell'apposita area riservata del sito internet consortile, il materiale relativo ai punti posti all'ordine del giorno e successivamente, al fine di garantire una costante informazione sull'attività dell'ente, i provvedimenti adottati.

Programmazione economico finanziaria:

Sino all'approvazione del bilancio 2021-2023 la gestione finanziaria è stata amministrata in esercizio provvisorio, applicando le modalità previste dai commi 1° e 5° dell'art. 163 del T.U.E.L.. Il servizio si è attivato per la determinazione dell'avanzo provvisorio al 31.12.2020, al fine di poter applicare le quote vincolate sin dal mese di gennaio 2021, senza interruzione di servizi all'utenza per i progetti finanziati. Sono state predisposte schede extracontabili a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento, affinché si potessero valutare, in modo immediato, le economie e le maggiori entrate dell'anno 2020, per ogni singolo progetto, da riapplicare all'anno 2021. Il 27 gennaio 2021 il Consiglio di amministrazione con atti n. 5 e 6 ha approvato, rispettivamente, la determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2020 e la variazione al bilancio in esercizio provvisorio per l'applicazione dei fondi vincolati, garantendo la prosecuzione o l'avvio di attività a favore dell'utenza.

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2021-2023, i dati sono poi stati raccolti in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative per la quadratura dei progetti finanziati: il tutto messo a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento per la predisposizione dei budget sia sul trend storico che sull'evoluzione dei servizi. E' stata aggiornata la struttura contabile sul programma Giove sulla base del nuovo organigramma, tramite modifica di tutti i riferimenti dei capitoli presenti attivi (programma, progetto, centro di responsabilità, centro di responsabilità procedurale e centro di costo). Per ogni capitolo di spesa e di entrata sono state assegnate tutte le nuove codifiche e le nuove descrizioni. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.1).

I dati raccolti sono stati rielaborati, presentati alla direzione ed ai responsabili di servizio ed utilizzati per la quadratura del bilancio, in coerenza con l'evoluzione dei servizi dell'Ente. È stato redatto il bilancio finanziario 2021/2023 in coerenza con il Piano Programma 2021-2023, nel rispetto degli schemi previsti dal D.L. 118/2011 e s.m.i. e nei termini di legge, con previsioni di competenza e di cassa, con il "tecnicismo" della competenza finanziaria potenziata. Il piano programma è stato rivisitato nella redazione rispetto all'anno precedente. In data 3 marzo 2021 è stata approvata la proposta del bilancio in Consiglio di Amministrazione e in data 29.03.2021 il bilancio 2021-2023 è stato approvato dall'assemblea consortile.

Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge.

E' stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di

definizione del P.E.G. Il P.E.G. contabile è stato approvato in data 31.03.2021 dal Consiglio di amministrazione.

I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati.

Sono state garantite tutte le attività ordinarie.

Rendicontazione economico finanziaria:

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2021-2023, anche in esercizio provvisorio, affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria.

Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.). Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze de servizi.

Nel mese di luglio 2021 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. La relazione in merito alla salvaguardia degli equilibri è stata completamente rivisitata rispetto a quella degli anni precedenti. L'aggiornamento definitivo della situazione inerente le entrate e le spese è stato effettuato il 29 novembre 2021, sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti finanziatori e delle esigenze segnalate dai vari servizi.

In occasione dell'ultima variazione di P.E.G. 2021-2023, nel mese di dicembre, tutta la struttura contabile è stata modificata ed adeguata, con operazioni extra-contabili, al nuovo assetto organizzativo, a valere dal 01.01.2022, tramite una ricognizione puntuale di ogni capitolo P.E.G. di spesa e di entrata e riconducendoli alle nuove aree di gestione.

Per la predisposizione delle variazioni di bilancio e di P.E.G. sono stati predisposti a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento tabulati extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa e di entrata P.E.G., le tabelle riepilogative dei progetti finanziar e le indicazioni di compilazione. Tutti i responsabili di servizio e di procedimento hanno utilizzato i tabulati informatizzati per la richiesta di variazioni al bilancio finanziario 2021-2023 sin dal mese di gennaio 2021. Il servizio ha supportato i colleghi nelle compilazioni ed adeguato i report alle esigenze di dettaglio segnalate. Sono stati predisposti ed aggiornati i prospetti extracontabili a supporto dei Responsabili di procedura sulla base della struttura dell'Ente, a seguito dell'approvazione del bilancio, del riaccertamento dei residui e delle variazioni di bilancio e di P.E.G. I prospetti contabili in Excel sono stati implementati nel modulo PROGETTI con nuovi fogli utili per il riepilogo delle rendicontazioni. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.2).

Gestione e verifica degli equilibri di bilancio:

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2021-2023, anche in esercizio provvisorio, affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria.

Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.). Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze de servizi.

Nel mese di luglio 2021 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. La relazione in merito alla salvaguardia degli equilibri è stata completamente rivisitata rispetto a quella degli anni precedenti. L'aggiornamento definitivo della situazione inerente alle entrate e alle spese è stato effettuato il 29 novembre 2021, sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti finanziatori e delle esigenze segnalate dai vari servizi.

In occasione dell'ultima variazione di P.E.G. 2021-2023, nel mese di dicembre, tutta la struttura contabile è stata modificata ed adeguata, con operazioni extra-contabili, al nuovo assetto organizzativo, a valere dal 01.01.2022, tramite una ricognizione puntuale di ogni capitolo P.E.G. di spesa e di entrata e riconducendoli alle nuove aree di gestione.

Per la predisposizione delle variazioni di bilancio e di P.E.G. sono stati predisposti a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento tabulati extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa e di entrata P.E.G., le tabelle riepilogative dei progetti finanziar e le indicazioni di compilazione. Tutti i responsabili di servizio e di procedimento hanno utilizzato i tabulati informatizzati per la richiesta di variazioni al bilancio finanziario

2021-2023 sin dal mese di gennaio 2021. Il servizio ha supportato i colleghi nelle compilazioni ed adeguato i report alle esigenze di dettaglio segnalate. Sono stati predisposti ed aggiornati i prospetti extracontabili a supporto dei Responsabili di procedura sulla base della struttura dell'Ente, a seguito dell'approvazione del bilancio, del riaccertamento dei residui e delle variazioni di bilancio e di P.E.G. I prospetti contabili in Excel sono stati implementati nel modulo PROGETTI con nuovi fogli utili per il riepilogo delle rendicontazioni. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.2).

Supporto amministrativo contabile:

È stato garantito il supporto alla direzione nella gestione della spesa in rapporto ai finanziamenti comunicati ed alle risorse di bilancio; ai servizi Fragilità sociali, Non autosufficienze e Gestione presidi nelle varie verifiche dei budget di spesa ed entrata e nei progetti finanziati, al Servizio Affari generali nell'elaborazione mensile degli stipendi al personale, agli amministratori, al segretario, al revisore del conto e per le varie collaborazioni e consulenze e degli adempimenti connessi.

Il servizio finanziario ha assicurato la corretta gestione contabile del sistema del bilancio, supportando i responsabili di procedura nella gestione, nell'imputazione della spesa ai capitoli della struttura del P.E.G., nella redazione delle determinazioni di impegno e di accertamento e nella stesura degli atti di liquidazione.

In particolare, i servizi finali sono stati supportati nella compilazione dei report infrannuali di dettaglio spesa/entrata, tramite schemi ragguagliati sugli impegni/accertamenti, suddivisi per ogni responsabile di procedura, anche funzionali ai progetti P.E.G., sia dopo l'approvazione del bilancio finanziario 2021-2023, che successivamente ad ogni variazione. Sono stati predisposti i prospetti con fogli di calcolo per la gestione dei progetti finanziati, con il dettaglio delle voci di spesa e dei capitoli di bilancio.

Inoltre, è stato migliorato il flusso informatico dei mandati di pagamento relativi ai contributi economici, con il passaggio dal mandato "pluribeneficiario" ad un mandato "monobeneficiario", tramite un collegamento informatico tra il software utilizzato per la gestione dei contributi economici, a sua volta collegato a CADMO, ed il programma di contabilità. Tale modalità è stata attivata dal 28/05/2021, i primi mandati sono stati emessi il 04/06/2021 e ne è stata data comunicazione ai Responsabili di servizio di riferimento. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.3).

È stato predisposto il documento di analisi dei gestionali di contabilità (Siscom Giove) e della cartella sociale (Cadmo), in riferimento alla possibilità di elaborazione dati per il SIUSS-INPS. La relazione è stata inviata alla direzione tramite email in data 19.10.2021. In data 25.10.2021 il documento è stato spiegato e condiviso prima con la direzione e a seguire con le P.O. del servizio Fragilità sociali e Non autosufficienze, Il documento di analisi e la proposta in esso contenuta è stata accolta positivamente dal direttore e dalle P.O. coinvolte. (Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.4).

Inoltre è stata effettuata una ricognizione della spesa per gli approvvigionamenti assegnati al servizio finanziario al fine di valutare possibili risparmi: tutti i servizi/approvigionamenti/utenze di competenza sono stati acquisiti/affidati tramite le piattaforme elettroniche che garantiscono i prezzi più convenienti, per un numero totale di 63 provvedimenti.

Gestione e monitoraggio delle entrate:

Sono state elaborate le contribuzioni bimestrali per la frequenza degli utenti disabili alle strutture gestite direttamente dall'Ente e per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo le transazioni attraverso il sistema PagoPA ed utilizzando in modo coordinato i software in dotazione.

A seguito di verifica delle presenze dei centri diurni e della RAF per disabili e delle ore del servizio SAD sono stati inviati agli utenti le richieste di pagamento e gli IUUV tramite email da loro indicata. È stato utilizzato il modello IUUV nazionale obbligatorio, che è stato integrato con un prospetto per le specifiche del conteggio dei servizi erogati. È stato verificato l'automatismo degli incassi dalla piattaforma di PagoPA alla contabilità dell'Ente (Siscom), segnalando le anomalie sia a Siscom che al CSI Piemonte per la risoluzione delle problematiche varie.

Per la contribuzione dei centri a gestione diretta dei disabili sono stati emessi complessivamente n. 370 IUUV, di cui n. 216 IUUV per i Centri Diurni e n. 154 per la RAF, sino al V bimestre 2021, con periodicità bimestrale, sulla base delle presenze degli utenti che vengono raccolte dagli operatori dei centri diurni e della Raf.

Il numero complessivo degli IUUV emessi è inferiore rispetto all'anno precedente, in quanto l'invio regolare e tempestivo dei solleciti ha portato ad una maggiore precisione da parte dell'utenza nel rispetto delle scadenze.

Sono state gestite le procedure di compartecipazione per il servizio di assistenza domiciliare emettendo n. 543 IUUV, con periodicità bimestrale, sino al V bimestre 2021, sulla base dei fogli firma trasmessi dalle sedi distrettuali e dalle cooperative. Mensilmente sono stati inviati, agli utenti morosi, i solleciti degli insoluti

tramite IUV con il sistema Pagopa.

Sono stati emessi n. 285 IUV di sollecito degli insoluti periodo 2016 - 2021 sia per l'assistenza domiciliare che per la frequenza dei centri diurni e residenziale e inviate n. 2 lettere di sollecito, raccomandate A.R.. Le assistenti sociali e gli operatori dei centri diurni, nonché i responsabili di servizio, sono sempre stati informati sull'andamento delle riscossioni delle contribuzioni, anche tramite confronti sull'opportuna modalità di richiesta degli insoluti ed incontri con i familiari dell'utenza. I solleciti sono stati inviati seguendo un preciso iter cronologico:

1) a seguito delle verifiche di versamento (alla scadenza degli IUV) per gli IUV non incassati, dopo ulteriori dieci giorni (tempo necessario per l'acquisizione contabile delle regolarizzazioni), sono stati informati gli assistenti sociali di riferimento, affinché si potessero mettere in contatto con le famiglie ed avvisarle dell'emissione dei nuovi avvisi di pagamento di sollecito, trasmessi all'utenza tramite email;

2) Ordinariamente gli IUV di sollecito hanno scadenza dopo 15 giorni dalla data di emissione, ma una validità di ulteriori 15 giorni successivi (per eventuali dimenticanze o ritardi legati a motivi diversi); in alcuni casi particolari è stato concordato con la famiglia un piano di rientro rateizzato e pertanto sono stati emessi IUV con le scadenze condivise (mensili o bimestrali), che sono consegnati direttamente dall'Assistente sociale di riferimento o trasmessi a mezzo raccomandata A.R., a seconda di quanto stabilito con l'A.S.. Obiettivo di P.E.G. 12 – 12.4).

Su richiesta dei familiari /utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare o frequentano i centri diurni e la Raf, sono state inviate attestazioni di quanto versato nell'anno 2020.

Sono state effettuate le verifiche per il trattamento dei dati personali sistema PagoPA; è stata trasmessa al DPO la relazione sugli interventi effettuati per adempiere alle richieste effettuate dallo stesso (prot. 1354/2021). Il DPO ha trasmesso l'attestazione di avvenuta esecuzione in data 22.06.2021 (prot. 4648/2021). Obiettivo di P.E.G. 1 – 1.2).

Per quanto attiene alle entrate dell'Ente, si è provveduto alla verifica delle entrate accertate e non incassate, ne è stata verificata la legittimità con i referenti del procedimento e sono stati sollecitati i debitori. Ai Comuni consorziati sono state inviate le richieste di pagamento delle quote trimestrali e sono stati trasmessi i solleciti. Sono state eseguite le procedure per il recupero dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali entro i termini di legge, verificando le fatture inerenti i servizi che rientrano nelle disposizioni di legge - art. 6, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 488, del D.P.R. 08.01.2001, n°33, e ss.mm.ii., e del combinato disposto dell'art. 1, comma 711, della legge 27.12.2006, n° 296, ed art. 2, comma 9, della legge 24.12.2007, n° 244. A seguito di tale procedura il Ministero dell'Interno ha determinato e riconosciuto le spettanze a favore del Consorzio.

Gestione contabile e fiscale:

Sono state gestite tutte le attività relative alle procedure fiscali e tributarie, nonché gli adempimenti di legge connessi, elaborando, mensilmente, i versamenti relativi allo split payment, all'iva commerciale e al reverse charge.

Gli adempimenti fiscali vengono esperiti in collaborazione con la ditta Enti Rev S.r.l., alla quale vengono trasmessi mensilmente gli elenchi delle fatture pagate soggette a registrazione e delle fatture emesse.

Sono state verificate le bozze di deliberazioni per il rilascio del parere contabile e delle determinazioni per il rilascio del parere contabile e per la verifica della copertura finanziaria. Sono stati supportati i colleghi nella redazione degli atti per la parte finanziaria.

Sono state governate tutte le fasi dell'entrata e della spesa:

- protocollazione e smistamento informatico delle fatture elettroniche, n. 1647,
- registrazione dei documenti contabili,
- registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata,
- emissione delle fatture/note di debito attive, n. 44 (rispetto all'anno precedente il numero è diminuito in quanto, in accordo con i servizi, le attività sono state accorpate per tipologia di utenza – adulti/minori)
- verifica di n. 1207 atti di liquidazione,
- redazione degli atti di liquidazioni di competenza,
- gestione dei provvisori di entrata e di spesa del tesoriere,
- caricamento, verifica ed aggiornamento dei dati creditori/debitori, compresa la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari,
- governo degli scadenziari,
- emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

Settimanalmente sono state verificate le priorità delle obbligazioni del Consorzio rapportate alla liquidità di

cassa: sono stati eseguiti i pagamenti mensili dei contributi economici, delle quote di affido e delle borse lavoro, oltre ai pagamenti delle forniture di beni e servizi nel rispetto delle scadenze indicate dai responsabili di procedura ed al corretto utilizzo dell'anticipazione di cassa, utilizzando e reintegrando le somme vincolate. Si rimanda al paragrafo specifico Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021 – Anticipazioni finanziarie. Sono stati predisposti tabulati extracontabili per la verifica delle casse vincolate dei progetti, in contabilità sono stati attribuiti appositi codici agli incassi ed ai pagamenti, uno per ogni progetto, per poter verificare nel corso dell'anno i fondi vincolati e la quadratura con il tesoriere al 31.12.

Sono stati elaborati e pubblicati sul sito dell'Ente gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, oltre a quello annuale il cui valore è - 12,37.

Previa emissione dei mandati di pagamento sono state effettuate le seguenti verifiche per: 1) gli importi di forniture e servizi pari o superiori a € 5.000,00, tramite Equitalia; 2) la pubblicazione degli atti di affidamento/concessione; 3) il rispetto delle misure organizzative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2009; 4) il rilascio di regolare D.U.R.C., C.I.G. e delle comunicazioni di tracciabilità dei flussi.

Le fatture elettroniche attive e passive sono state archiviate digitalmente come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e conservate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014.

È stata costantemente aggiornata la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, inviando e verificando i flussi delle fatture non elettroniche, della contabilizzazione e del pagamento ai sensi di legge ed effettuando la verifica dello stock del debito (pari a zero).

Sono stati inviati telematicamente all'Agenzia delle entrate i modelli F24 per il pagamento dei contributi relativi al personale e ai tributi.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti:

Sono stati governati i rapporti con il Revisore dei Conti per il rilascio dei pareri sui documenti di programmazione, sulle variazioni al bilancio e nelle verifiche periodiche di cassa.

Sono stati gestiti i rapporti con il Tesoriere nella quotidianità finanziaria, con i nuovi adempimenti del Siope plus, nell'attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa.

Sono stati gestiti tutti gli adempimenti relativi alla fusione di UBI S.P.A. nella capogruppo Intesa San Paolo S.P.A. (compilazione modulistiche varie, richiesta dispositivo fisico token con lettore QR, attivazione utenze on line). Sono state adeguate tutte le modalità relative alla gestione ordinaria a far data dal 12.04.2021 (data di fusione di UBI in Intesa San Paolo) alle nuove modalità di lavoro di Intesa San Paolo (nuovo portale Inbiz, procedure diverse per il pagamento dei modelli F24, scadenze dei mandati di pagamento, incassi vincolati, stipendi, chiamate al call center senza un riferimento Intesa San Paolo dedicato, contatti esclusivamente tramite mail), senza interruzioni di servizio. Con determinazione n. 134 del 09/04/2021 è stato rettificato l'affidamento del servizio di tesoreria in essere fino al 31.12.2021 da UBI s.p.a. a Intesa Sanpaolo s.p.a., ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, con decorrenza dalla data di effettività della fusione per incorporazione di Ubi Banca s.p.a. al 31.12.2021, data di scadenza dell'affidamento originario. (Obiettivo di P.E.G. 13 – 13.1). In data 17.05.2021, con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7, è stata approvato lo schema di convenzione di tesoreria per poter dare avvio alla procedura di selezione dell'affidatario. Con determinazione del direttore n. 280 del 21.06.2021 è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2026, previa pubblicazione di avviso esplorativo per la costituzione di un elenco di istituti di credito interessati ad essere invitati alla procedura. La manifestazione di interesse è stata pubblicata sul sito istituzionale del C.S.S.M. nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" per un periodo non inferiore a n. 15 giorni in data 30/06/2021. (Obiettivo di P.E.G. 13 – 13.2). Il servizio di tesoreria per il quinquennio 2022-2026 è stato affidato in via definitiva all'Istituto di credito Intesa San Paolo di Torino con determinazione del Direttore n. 445 del 18.10.2021, a far data dall'01.01.2022, con cui sono state approvate le risultanze della trattativa diretta n. 1784741, per un importo complessivo di € 17.500,00 I.V.A. 22% esclusa. Con determinazione del Direttore n. 484 dell'8.11.2021 è stata dichiarata efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva del servizio di tesoreria del C.S.S.M., disposta con determinazione n. 445 del 18.10.2021, a favore dell'Istituto di Credito Intesa Sanpaolo S.p.A. di Torino, per un importo totale pari ad € 17.500,00 I.V.A. esclusa, per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2026. In data 02.12.2021, prot. n. 8358, è stato sottoscritto regolare contratto sul MEPA con Istituto di Credito Intesa Sanpaolo s.p.a. di Torino, per la gestione del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2026. (Obiettivo di P.E.G. 13 – 13.3).

Sistema informativo socio-assistenziale:

È stata gestita la regolare raccolta e la rielaborazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie alla Regione ed alla Prefettura.

La cartella sociale Cadmo è stata gestita nella versione web. Nel corso dell'anno 2021 sono state sviluppate n. 436 query, rielaborate tramite riepiloghi in excel e in pdf, consentendo di ottemperare alle varie richieste di dati interne ed esterne. Sono state effettuate verifiche sul caricamento dell'attività da parte degli operatori del servizio territoriale, tramite interrogazioni e stampe (ad es. per la verifica della completezza dei dati di cittadinanza, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, cap e codice fiscale e delle aree Istat, ecc...).

Inoltre, sulla gestione della cartella Cadmo è stata effettuata una scrupolosa verifica dei dati caricati dagli operatori, al fine di disporre di una banca dati aggiornata; si è vigilato, con particolare attenzione, sui nuclei non ancora archiviati, ma senza interventi e sulla tipologia degli appartenenti ai nuclei in relazione agli interventi erogati.

Per l'anno 2021 è stata stipulata la convenzione con l'A.S.L. CN 1 per la gestione del sistema informativo, in quanto il Consorzio non detiene figure professionali specialistiche in tale settore. Sono stati gestiti i rapporti con l'ASL CN 1 per il sistema informativo, centralizzando le richieste di intervento e smistandole al CED e seguendone l'iter e la risoluzione delle problematiche, coordinando le varie richieste. Inoltre sono stati coordinati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria con la ditta Informatica System, su tutte le sedi dell'Ente, calendarizzandoli e organizzandoli in base alle disponibilità orarie ed alle esigenze di ciascuna sede e centro diurno. Sono state risolte dal servizio le problematiche rilevate dagli operatori dei servizi.

Nel 2021 sono stati, inoltre, acquisiti:

1. n. 10 computer portatili;
2. n. 13 licenze antivirus Panda di cui tre rispettivamente finanziate con fondi "Progetto S.A.I." e fondi "Progetto Alcotra";
3. il servizio hosting per il sito istituzionale dell'Ente e il certificato SSL;
4. n. 6 hard disk esterni per il salvataggio di file multimediali;
5. il servizio PagoPa – Servizio Front Office;
6. il sirecogniser 2020 personalizzato per ipovedenti, non vedenti e disabilità multiple;
7. l'aggiornamento delle licenze antivirus da End Point a AD360;
8. n. 1 helpitabket Kids 12 pollici dotato di adattatore hub;
9. la licenza Webex;
10. n. 3 licenze Office Pro Plus rispettivamente finanziate con fondi "Progetto S.A.I." e fondi "Progetto Alcotra";
11. n. 3 notebook rispettivamente finanziati con fondi "Progetto S.A.I." e fondi "Progetto Alcotra";
12. n. 70 monitor multimediali;
13. n. 3 stampanti laser;
14. n. 2 switch;
15. rinnovata la licenza Go To Meeting;
16. servizio di manutenzione e assistenza applicativi "Siscom";
17. licenza "Supremo Business per 40 utenze simultanee";
18. licenza basic support coverage VmWare Vsphere 6 essential Plus Kit For 3 Hosts;
19. servizio di manutenzione e assistenza cartella sociale on line "Cadmo";
20. servizio di assistenza e manutenzione sito istituzionale;
21. servizio di implementazione software "Giove" e "Venere";
22. n. 5 apparecchiature multifunzione in adesione a Convenzione Consip;
23. n. 1 apparecchiatura multifunzione con contratto di noleggio destinata alla sede "Mondovì 2";
24. n. 2 switch di tipo b Cisco a 48 porte.

È stata pianificata la formazione per i programmi Siscom Nuvola in cloud, suddividendo le sedute per i vari programmi in utilizzo e per la tipologia di operatore (amministratore o utente). Ad ogni dipendente, con nota prot. n. 6578 del 20/09/2021 è stata trasmessa la comunicazione informativa sui corsi di formazione Siscom e lo schema riepilogativo ad personam dei corsi a cui partecipare con data e ora. Inoltre a ogni Responsabile di servizio è stato inviato un riepilogo giornaliero del personale coinvolto nella formazione. La formazione si è svolta tramite la piattaforma Go To Meeting. Tutti i corsi di formazione sono stati registrati ed inviati i link a tutti i dipendenti interessati. Dal 02/11/2021 è attivo il software Nuvola e disattivata la versione precedente. (Obiettivo di performance B.6).

Sono state verificate le funzionalità delle implementazioni per il programma delle integrazioni rette ed in data

27/09/2021 è stato attivato il nuovo portale integrazioni rette ed è stato trasmesso ai colleghi interessati il manuale operativo. (Obiettivo di performance B.3).

È stato amministrato il patrimonio informatico dell'Ente garantendone la manutenzione ordinaria e garantendo il supporto a tutto il personale nella gestione delle attrezzature informatiche, dei software, dei collegamenti alle varie piattaforme. È stata effettuata la mappatura e la pianificazione delle sostituzioni delle attrezzature informatiche obsolete, trasmessa al Direttore in data 6 dicembre 2021 prot. 8461. (Obiettivo di performance B.7).

E' stata inoltre effettuata un'attenta valutazione del passaggio su web del software gestionale Integrazioni rette con il supporto del servizio CED A.S.L. CN 1 in convenzione, a seguito della quale si è proceduto con l'installazione del software ristilizzato secondo le esigenze del C.S.S.M., fruibile via web. (Obiettivo di performance B.4).

Gestione giuridica del personale:

La gestione giuridica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro al tempo vigenti e della normativa in materia di pubblico impiego. Propedeuticamente alla redazione della proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale e della dotazione organica dell'ente in termini finanziari nonché del Bilancio di previsione 2021/2023, si è provveduto a quantificare la spesa del personale per il triennio 2021/2023 ed a verificare il rispetto del tetto di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. Il rispetto dei predetti limiti di spesa è stato costantemente monitorato in corso d'anno a seguito dell'effettiva attuazione del Piano occupazionale.

Nel primo semestre dell'anno 2021 si è ritenuto adeguare il Codice di comportamento dei dipendenti del C.S.S.M., approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4/2014, agli indirizzi interpretativi ed orientativi forniti dall'ANAC con delibera n. 177/2020. A tal riguardo, nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva dello stesso, aperta alla più ampia partecipazione, è stato pubblicato idoneo Avviso sul sito istituzionale dell'Ente volto ad acquisire dalla generalità degli stakeholders suggerimenti/proposte sull'ipotesi di aggiornamento del Codice, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 in data 31.03.2021. Al termine della sopra esposta procedura aperta, avviata con la pubblicazione del suddetto Avviso, previa acquisizione del parere da parte dell'O.V.C., il nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti del C.S.S.M." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 46 del 09.06.2021. (Obiettivo di performance F – F.3)

Nel mese di aprile 2021 si è ritenuto autorizzare in aderenza alle indicazioni interpretative delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nn. 8/CONTR/2011 e 21/CONTR/2011, in base alle quali le disposizioni interne delle singole amministrazioni possono prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, eccezionalmente l'uso del proprio mezzo di trasporto da parte del personale dipendente chiamato allo svolgimento di funzioni istituzionali o in missione, introducendo nel vigente Regolamento di organizzazione, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 in data 21.04.2021, l'articolo 31 bis volto a disciplinare le condizioni per l'utilizzo ed il relativo indennizzo.

Nel corso dell'anno al fine di garantire in modo più efficace ed efficiente l'azione amministrativa per il soddisfacimento dei bisogni manifestati dai cittadini in condizioni di disagio socio economico si sono resi necessari alcuni aggiustamenti delle assegnazioni delle competenze alle unità organizzative. A tal riguardo si è reso necessario modificare il vigente Regolamento di organizzazione, approvando con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 29.11.2021 il nuovo assetto organizzativo del Consorzio a far data dal 01.01.2022. Con successiva determinazione sono state approvate le conseguenti modifiche alla microstruttura dell'Ente.

Fino al 14 ottobre 2021, considerata l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione dei provvedimenti nazionali e regionali al tempo vigenti, al fine di ridurre la presenza degli operatori nelle varie sedi di lavoro, si è fatto ricorso al lavoro agile, in deroga alle disposizioni di legge vigenti in materia, secondo quanto previsto dai DL 18/2020 e 34/2020. Nel predetto periodo si è provveduto a redigere mensilmente il planning di presenza e lavoro agile del personale afferente al Servizio Affari Generali al fine di garantire la continuità delle attività ed il rispetto delle scadenze di legge nell'evadere gli adempimenti di competenza. Detta programmazione è stata costantemente oggetto di revisione alla luce delle esigenze di servizio e/o personali. Con determinazione n. 463 in data 25.10.2021, in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM 23.09.2021 e al Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 08.10.2021, sono state approvate le misure organizzative in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro, nonché lo schema di accordo individuale da sottoscrivere tra l'Amministrazione ed il Lavoratore per l'eventuale svolgimento della

prestazione lavorativa in modalità agile.

A seguito dell'entrata in vigore degli obblighi di legge relativi al possesso delle Certificazioni verdi COVID-19 (Green Pass e Green Pass rafforzato) sono stati attivati e gestiti, secondo le modalità organizzative approvate con determinazione n. 443 del 14.10.2021, i controlli previsti dalla normativa al tempo vigente, dapprima con l'App "Verifica C19" e successivamente attraverso la piattaforma INPS dedicata "GreenPass50+".

A fine 2021, tenuto conto della soglia di imponibilità fiscale dei buoni pasto elettronici (art. 1, comma 677 L. 160/2019), sono state poste in essere le procedure amministrative per addivenire con decorrenza dal 01.01.2022 alla rideterminazione del costo unitario del pasto per il servizio sostitutivo di mensa in € 10,50 e, di conseguenza, del valore nominale del buono pasto elettronico da erogarsi ai dipendenti in € 7,00.

Sono state gestite le procedure amministrative per addivenire al pensionamento di quattro unità di personale. Per quanto riguarda l'attuazione del Piano occupazionale 2021 (Obiettivo di PEG 16) si rimanda a quanto descritto al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione. Per l'attuazione del predetto Piano occupazionale e nello specifico per il conferimento degli incarichi (n. 4) di Istruttore Amministrativo, cat. C e dell'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico della Progettazione Socio Educativa, cat. D si è reso necessario bandire n. due pubblici concorsi per esami. I predetti concorsi, al fine di gestire le prove selettive in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da Covid-19, sono stati organizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validato dal Comitato tecnico Scientifico nella seduta del 29.03.2021. Considerato che le prove si sono svolte presso locali di proprietà di terzi l'Amministrazione, con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ha dovuto farsi garante che in detti locali fossero adottate tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Sono state organizzate sessioni di svolgimento delle prove atte a garantire il corretto deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia e sanificazione previste dal protocollo. Per l'accesso all'area concorsuale, in base alla normativa al tempo vigente, è stato richiesto ai candidati così come ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alle varie attività concorsuali, dapprima di presentare un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare effettuato presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dallo svolgimento delle prove e successivamente, a far data dal 6 agosto 2021, il possesso di una delle certificazioni verdi Covid-19, di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 52/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 87/2021. I candidati, così come i componenti la commissione, sono stati dotati di filtranti facciali FFP2 messi a disposizione dell'amministrazione, da indossare obbligatoriamente dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita. Le prove scritte sono state svolte, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 76/2021, con l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurassero l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Tutti gli adempimenti necessari per la corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al suddetto protocollo nazionale sono stati pianificati in uno specifico documento, denominato "Piano operativo specifico della procedura concorsuale", contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale e di tutti gli adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il predetto Piano, propedeuticamente all'avvio delle prove, nel rispetto delle tempistiche previste dal protocollo nazionale, è stato reso disponibile, unitamente al protocollo medesimo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale ed inviato a mezzo PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica. Considerato il numero dei candidati che avevano presentato domanda per il concorso a n. 2 posti di Istruttore Amministrativo, si è reso necessario organizzare, previo reperimento di locali sufficientemente capienti nel rispetto del criterio di "distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e il personale di organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici, nonché nel rispetto delle suddette misure organizzative ed igienico sanitarie una preselezione per addivenire ad una graduatoria di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali. La prova preselettiva è stata gestita da Ditta esterna alla quale l'amministrazione ha fornito formale incarico. Al fine di garantire nell'area concorsuale un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente e adeguatamente attrezzati per le eventuali valutazioni da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, sono state stipulate idonee convenzioni con la Croce Rossa - Comitato di Mondovì.

Per la gestione della procedura concorsuale da indirsi a copertura dei due posti di Istruttore Direttivo area Socio Assistenziale, cat. D, resisi vacanti in organico, rispettivamente con decorrenza dal 01.11.2021 e dal 01.01.2022, per pensionamento di personale dipendente di pari profilo professionale, si è addivenuti, in regime di collaborazione istituzionale, alla stipula di idonea Convenzione con il Comune di Cuneo, come da schema

approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 60 in data 23.08.2021. (Obiettivo di PEG 16)

Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, le comunicazioni obbligatorie di instaurazione, cessazione e aggiornamento dei rapporti di lavoro, mediante il servizio applicativo GECCO, punto di accesso unico, messo a disposizione dal portale SistemaPiemonte. Previa determinazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente è stato compilato ed inviato, sul servizio applicativo Prodis del portale SistemaPiemonte, il prospetto informativo e di computo della quota d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999. Sono stati determinati i contingenti di permesso sindacale spettanti alla RSU e alle OO.SS. rappresentative e gestite in corso d'anno le prerogative sindacali, mediante l'inserimento dei dati e l'invio della dichiarazione sull'applicativo Gedap, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stata costantemente aggiornata, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, l'Anagrafe delle Prestazioni mediante la comunicazione telematica sull'applicativo Perlapa degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti.

Gestione economica del personale:

La gestione economica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della contrattazione integrativa al tempo vigente. Per quanto attiene alla gestione previdenziale è stata aggiornata la Posizione Assicurativa di tutto il personale dipendente, nonché inseriti i dati di ultimo miglio per i Dipendenti che hanno comunicato all'Ente di voler ricostruire ai fini pensionistici la propria carriera giuridica/economica. Si è provveduto all'elaborazione mensile degli stipendi mediante l'utilizzo dell'applicativo web Alma Paghe@PA, collegato con il software di contabilità Giove – Siscom per l'emissione di mandati e reversali ed alla successiva contabilizzazione degli stessi in raccordo con il Servizio Economico Finanziario, garantendone il regolare pagamento. Mensilmente si è provveduto alla gestione degli adempimenti richiesti dal Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio e dall'INPS per la cartolarizzazione dei crediti. A seguito della sottoscrizione in data 16 settembre 2021 dell'”Accordo sulla regolamentazione delle modalità di adesione al Fondo Perseo – Sirio, anche mediante forme di silenzio assenso” nel mese di ottobre u.s., come previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo si è provveduto a fornire, nel rispetto del termine del 15 novembre 2021, ai dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 02.01.2019 al 16.09.2021, l'informativa sulle modalità di adesione al suddetto Fondo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso e conseguentemente, sulla base dei riscontri forniti, in fase di elaborazione degli stipendi, all'adeguamento delle rispettive posizioni contributive. Sono stati gestiti gli incarichi individuali esterni conferiti ed elaborati i compensi spettanti secondo le diverse tipologie di reddito. Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per addivenire all'autoliquidazione Inail, quali il calcolo del premio anticipato per l'anno in corso, del conguaglio per l'anno precedente e la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni telematica attraverso la procedura Alpi online. Nel rispetto dei termini di legge, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 è stata redatta ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, la relazione illustrativa sui risultati della gestione del personale – anno 2020. Nel rispetto delle tempistiche previste dalla Circolare 18/2021 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha rivoluzionato il conto annuale 2020 soprattutto nella parte relativa alla verifica del rispetto del limite al trattamento accessorio, è stato compilato il Conto annuale 2020 – rilevazione prevista dal capo V del D.Lgs. 165/2001, certificato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 06.08.2021.

Gestione del trattamento economico accessorio:

Nel corso dell'anno si è gestito il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comparto. Per quanto riguarda il personale del comparto, in applicazione del “Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente 2019/2021” è stato possibile provvedere, a seguito di valutazione di tutto il personale dipendente in servizio nell'anno 2020, alla distribuzione delle risorse decentrate sulla base delle clausole ivi previste, quali l'indennità di disagio, l'indennità di specifica responsabilità, la performance individuale nonché la retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio, titolari di Posizione organizzativa. Ad avvenuta liquidazione delle predette indennità è stato possibile provvedere alla chiusura del fondo 2020 ed alla conseguente determinazione del risparmio di parte fissa da far confluire nella parte variabile del fondo per il finanziamento del salario accessorio dell'anno 2021, approvato definitivamente con determinazione n. 509 in data 18.11.2021.

Nel mese di ottobre 2021, previa acquisizione delle valutazioni da parte dell'O.V.C. dell'Ente e del Nucleo di valutazione del C.I.SA.31, sulla base del Fondo della dirigenza approvato dal Consiglio di Amministrazione

con deliberazione n. 84/2018, come ridefinito con deliberazione n. 29 in data 17.06.2020 contestualmente all'approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere tra il C.S.S.M. e il C.I.S.A. 31 per l'utilizzo di personale a tempo parziale, periodo 01.07.2020/31.12.2021, in continuità all'analoga convenzione scaduta il 30.06.2020 e stipulata in data 19.12.2019 a seguito della deliberazione n. 96/2019, è stato possibile liquidare anche al Direttore la retribuzione di risultato riferita all'anno 2020.

Nel mese di ottobre u.s., a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 27 in data 21.04.2021, si è provveduto alla sottoscrizione della preintesa dell'Accordo Integrativo decentrato anno 2021, alla redazione della "Relazione illustrativa del CCDI integrazione all'accordo decentrato 2019/2021 e Accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2021", previa acquisizione dei relativi pareri e della certificazione da parte del Revisore del Conto, alla stipula del "CCDI 2019 – 2021 integrazioni e accordo integrativo decentrato anno 2020" con relativa trasmissione al CNEL Aran.

Secondo quanto previsto nel "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'Art.113 del D.Lgs n.50/2016, approvato e sottoscritto in data 02.09.2020, si è provveduto a liquidare gli incentivi tecnici assegnati al personale dipendente relativamente all'attività di progettazione e di affidamento per l'anno 2021.

In relazione all'obiettivo di performance F-F2 "Definizione dei criteri per le progressioni orizzontali", nel mese di ottobre u.s., la delegazione trattante di parte pubblica, alla luce delle modifiche al sistema delle progressioni tra categorie ed all'interno delle stesse introdotte dall'art.3 del DL 80/2021 (convertito in L. 113/2021), ha rinviato l'accordo decentrato inerente i criteri per l'assegnazione delle progressioni economiche orizzontali alla definizione della contrattazione collettiva nazionale 2019-2021, come previsto dall'art.52 del D.Lgs. 165/2001.

Nell'anno 2021, con deliberazione n. 61 del 13.09.2021, il Consiglio di Amministrazione, a seguito di parere favorevole da parte dell'Organismo di Valutazione e Controllo e di confronto con le OO.SS., ha approvato il nuovo Manuale di valutazione della performance dei dirigenti, dei Responsabili – IPO e dei dipendenti del Consorzio, nonché il nuovo repertorio delle competenze.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 13.09.2021 è stata approvata la scheda di valutazione delle competenze dei dirigenti del Consorzio e con determinazione n. 448 del 19.10.2021 approvate le schede di valutazione delle competenze dei Responsabili di settore e di servizio incaricati di Posizione Organizzativa (I.P.O.) e dei dipendenti del comparto. Le predette schede di valutazione sono state trasmesse a ciascun dipendente per quanto di pertinenza in relazione al gruppo di appartenenza. Il nuovo manuale e le schede di valutazione, secondo l'accordo raggiunto in sede di confronto con le parti sindacali, sono stati utilizzati a partire dalle valutazioni relative all'anno 2021, da effettuarsi nell'anno 2022.

Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Nei primi mesi dell'anno, si è provveduto a dare attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, con cui si è addivenuti anche per l'anno 2021 al convenzionamento per disporre del medico competente e del RSPP, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente ai corsi di formazione specifica. Per quanto riguarda il dettaglio delle attività si rimanda al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione.

In particolare nel corso dell'anno si è dovuto fronteggiare il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 con la gestione delle attività necessarie a garantire che i lavoratori operassero in condizioni di sicurezza sulla base dei provvedimenti emergenziali emanati dalle autorità nazionale e regionale.

Nello specifico sono state monitorate, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico competente dell'Ente, le misure di protezione individuale adottate dai singoli servizi, primi fra tutti i DPI, garantendo l'aggiornamento delle caratteristiche degli stessi sulla base dell'evoluzione delle normative in materia (ad esempio la scadenza di alcune certificazioni...).

Si è svolta durante tutto l'anno la sorveglianza sanitaria finalizzata anche al monitoraggio dei lavoratori fragili dell'Ente ai quali sono state confermate, per la totalità dei casi, le prescrizioni particolari attribuite dal Medico Competente nel corso del 2020, nonché alla gestione delle procedure per la gestione del *Contact tracing* nell'ambiente di lavoro in caso di dipendenti positivi, o contatti di positivi o per la riammissione dei lavoratori dopo un periodo di quarantena o di isolamento fiduciario.

Per quanto attiene il Piano vaccinale di prevenzione del Covid-19 nel mese di gennaio si è provveduto a fornire all'ASL CN1 i nominativi dei dipendenti interessati per consentire l'avvio della somministrazione della prima dose al personale socio-sanitario.

In corso d'anno è stato inoltre garantito lo svolgimento dello *Screening* mensile per i dipendenti operanti sul

territorio al fine di prevenire il diffondersi del contagio da Covid-19. (Obiettivi di Peg n. 10 – v. dettaglio al punto 2.4 “Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008” della presente relazione)

Gestione cassa economale:

Si è provveduto alla gestione della cassa economale dell'ente, garantendo tempestivamente, mediante l'utilizzo della stessa, i contributi economici eccezionali ed urgenti, gli anticipi sui contributi di assistenza economica erogati in caso di emergenze, le spese urgenti o di piccola entità di cui al vigente regolamento, comprese le spese postali per la corrispondenza in uscita non gestibile tramite Pec. Si è provveduto alle liquidazioni e alle rendicontazioni trimestrali dovute. Si è gestito il conto corrente bancario online con rispettivo bancomat di supporto all'Economo che ha permesso il versamento degli anticipi economali, dei mandati trimestrali, dei prelievi e della restituzione a mezzo bonifici e prelievi presso sportelli ATM senza necessità di recarsi direttamente presso la filiale. Si è provveduto al monitoraggio costante delle spese di bollo e di tenuta conto per i conti correnti bancari d'appoggio all'economo e per i tutelati, provvedendo alla periodica liquidazione delle spese, nonché ai contatti con la Banca Intesa Sanpaolo per la gestione dei suddetti conti in particolare per l'attivazione dei conti online con il sistema Inbiz. È stato gestito, per il primo anno il registro cassa esclusivamente in modalità elettronica.

Provveditorato:

Si è provveduto a dotare tutte le Sedi del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'ente. Sono stati garantiti con modalità telematica, mediante il ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione e/o la società di committenza regionale SCR Piemonte, gli acquisti relativi al predetto materiale. In particolare per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'ufficio provveditorato ha concentrato la propria attenzione sulle forniture previste dalla normativa in materia di sicurezza, garantendo l'approvvigionamento oltreché dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del materiale per le cassette di pronto soccorso già in uso, dei DPI necessari per la gestione dei servizi in presenza, a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Le caratteristiche dei DPI da acquistare per la gestione dell'emergenza, quali mascherine chirurgiche, maschere FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, tute idrorepellenti, camici, visiere protettive, gel disinfettante, sono state costantemente valutate con il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nessun operatore è rimasto sprovvisto dei dispositivi di protezione individuale e pertanto, malgrado l'impossibilità a mantenere le distanze di sicurezza con l'utenza, nessun servizio e/o attività con l'utenza è stata sospesa a causa di mancati approvvigionamenti. Al fine di non far mancare i dispositivi si è altresì reso necessario un costante monitoraggio delle scorte e dei consumi a livello centrale con periodici e costanti contatti con le diverse sedi operative. Tutte le postazioni adibite a colloquio in presenza, sono dotate di protezioni in plexiglass da interporre tra operatore e utente. (Obiettivo di Peg n. 10 – 10.1).

A seguito della riorganizzazione degli uffici della sede legale/amministrativa e delle sedi territoriali di Mondovì, si è reso necessario procedere all'adeguamento dell'arredamento alle nuove esigenze tramite l'acquisto, il trasloco, la manutenzione nonché l'adattamento ed in alcuni casi la rottamazione di arredi oltreché ad alcune modifiche strutturali degli ambienti. La predetta attività è stata svolta dall'Ufficio propedeuticamente all'affidamento delle forniture e manutenzioni a Ditta specializzata nel settore.

Si è provveduto ad individuare la Ditta per la prevenzione della legionella nei Centri Diurni, monitorandone costantemente l'attività che comporta esami periodici, contatti con i Comuni proprietari dei locali, con i dipendenti, approvvigionamento di materiale specifico di consumo e redazione da parte della Ditta del documento annuale finale di valutazione.

Nell'ottica di completare l'attività di dematerializzazione dei flussi documentali, si è provveduto all'approvvigionamento di firme digitali con CNS per i dipendenti individuati che ne erano ancora sprovvisti e/o neoassunti. L'ufficio, in collaborazione con la Segreteria, ha fornito assistenza e supporto per l'attivazione delle stesse e per le istruzioni nell'utilizzo.

Sono stati gestiti i contratti di locazione e i comodati d'uso per tutte le sedi dell'ente provvedendo, previa adozione di idonei provvedimenti di spesa, alla liquidazione dei canoni d'affitto nel rispetto delle scadenze previste dai rispettivi contratti, nonché alla stipula dei rinnovi ove richiesto.

L'economo ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario predisponendo le deliberazioni di accettazione donazioni e o dismissioni dei beni obsoleti. In attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazioni, delle determinazioni e o fatture pervenute ha provveduto all'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso, cambi valori o spostamenti tra le varie sedi. A seguito della messa a disposizione dei dipendenti della firma digitale le “Schede di carico/scarico beni inventario”

sono state dematerializzate a mezzo creazione di apposite cartelle in rete dove l'Economo archivia le stesse debitamente firmate digitalmente dai consegnatari dei beni predisponendo il report trimestrale da fornire al Revisore del Conto. Quanto sopra è stato gestito mediante il software dedicato alla gestione dell'inventario (IO), adeguato in corso d'anno a seguito dell'introduzione della Piattaforma Nuvola.

A far data dal mese di novembre u.s., a seguito dell'attuazione del piano occupazionale 2021 e delle mobilità interne disposte con atto di organizzazione n. 4/2021, per cui si rimanda al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione, all'Ufficio è stata assegnata un'ulteriore unità di personale, da formare per lo svolgimento delle attività di competenza del medesimo.

Appalti, contratti e convenzioni:

Previa definizione delle modalità di esternalizzazione dei servizi a mezzo di procedure ristrette o negoziate, sono state gestite le procedure di indizione e svolgimento delle gare, di verifica dei requisiti, di redazione e stipula dei relativi contratti. Si è provveduto alla pubblicazione degli esiti di gara sull'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici (SOOP), nonché ad effettuare le comunicazioni alla banca dati dell'Osservatorio medesimo. Si è curata la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei contratti di valore superiore ai 10.329,14 euro, stipulati nell'anno 2020 e non registrati. Tutte le procedure di gara espletate nel corso dell'anno sono state interamente gestite in modalità telematica, così come previsto dalla normativa, mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e della Piattaforma Applicativa Traspare di cui si è dotato l'Ente per la gestione delle gare sopra soglia comunitaria al fine di rispondere al disposto normativo di cui agli articoli 40 e 58 del Codice dei contratti pubblici. Sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sono state espletate n.2 procedure di importo superiore ai 40.000,00 euro oltre gli affidamenti diretti ed i servizi opzionali resisi necessari per garantire la continuità dei Servizi afferenti al "Settore servizi alle persone".

In data 31.12.2020 si era provveduto a pubblicare sulla Piattaforma Traspare la gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sociale e cure domiciliari e in data 07.01.2021 la gara per l'affidamento del servizio di educativa territoriale.

Nei primi mesi dell'anno si è svolta l'attività di gara - valutazione offerte e aggiudicazione relativa alle procedure di cui sopra al termine delle quali, con determinazione n.142 del 20.04.2021 si è aggiudicato il servizio di assistenza domiciliare sociale e cure domiciliari per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2024 (Obiettivo di Performance E – E.1) e con determinazione n.143 del 20.04.2021 il servizio di educativa territoriale per il periodo 01.07.2021 – 30.06.2024. (Obiettivo di Performance E – E.2).

Nell'anno 2021 si è provveduto all'attività propedeutica al rinnovo dell'affidamento nel territorio del C.S.S.M. dei "Servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di accoglienza ed integrazione (S.A.I.)" per il triennio 2021 – 2023. In particolare è stata svolta l'attività amministrativa per l'adeguamento dell'affidamento alla R.T.I. aggiudicataria del primo periodo del servizio che, successivamente, ha variato la sua composizione.

E' stato portato a regime l'utilizzo dell'applicativo VenereCo per la redazione dei contratti stipulati a rogito del Segretario Generale dell'Ente, provvedendo altresì al caricamento e all'invio in conservazione degli stessi per gli anni 2014-2020.

Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti:

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, si è provveduto a garantire la continuità, in collaborazione con la società AON S.p.a., broker dell'Ente, delle polizze in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko chilometrica, Incendio e furto) affidate per il triennio 2020-2023. Si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, liquidazione danni, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere.

Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali:

Nel corso dell'anno si è collaborato con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e con la Società S.I.R.E. Informatica per lo svolgimento degli adempimenti correlati alla sicurezza del trattamento dei dati personali sia nei riguardi del personale dipendente che verso l'esterno. Nel corso dell'anno si è interagito con la società S.I.R.E Informatica nel fornire i dati e le informazioni necessarie per l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento. Sono stati supportati i Servizi dell'Ente nell'adeguamento di alcuni procedimenti, gestendo la comunicazione ed il confronto con il DPO. A seguito della costituzione da parte del Direttore del gruppo di lavoro interdisciplinare per la revisione delle procedure di trattamento dei dati e la

definizione dei criteri di conservazione e distruzione (v. nota prot. n. 6315 del 22.09.2020) si è provveduto ad effettuare la mappatura dei procedimenti di competenza del Servizio, con relative finalità e tempiste di conservazione, perlopiù previste dalla legge, nonché ad elaborare il documento di sintesi previo parere del DPO.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.68 del 11.10.2021 sono state approvate le “Disposizioni organizzative in materia di conservazione e cancellazione dei dati raccolti, trattati e detenuti dal C.S.S.M. le cui tempistiche non risultano disciplinate da specifiche disposizioni di legge e/o dall’Autorità Giudiziaria”.

Si è provveduto al caricamento sul software GDPR della struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 47 in data 14.10.2020, in vigore dal 01.01.2021, aggiornando anche la stessa alla nuova microstruttura dell’Ente.

Essendo la formazione un elemento imprescindibile della legittimità dei trattamenti dei dati personali, ai sensi di quanto previsto dall’art.2-quaterdecies del D.Lgs. n.196/2003, come integrato a seguito dell’introduzione del Regolamento UE 2016/679, nel mese di maggio u.s., su richiesta del DPO dell’Ente, il personale dipendente si dovuto registrare alla piattaforma per la formazione attivata dalla Società SI.RE. Informatica per la partecipazione ai corsi richiesti dal DPO. A tal riguardo si è supportato il personale dipendente nella fase di registrazione al portale, nonché il DPO nel monitorare/sollecitare l’effettiva partecipazione ai corsi (n. 6) nonché l’espletamento del test finale. A seguito del completamento dei moduli formativi nel rispetto delle tempistiche fornite, sono stati acquisiti ed archiviati agli atti dell’Ufficio competente, i relativi attestati di partecipazione. (Obiettivo di Peg 1 – 1.1 - 1.3 – 1.4 – 1.5)

Inventari:

Sono stati aggiornati gli inventari tramite l’inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso e spostamenti tra le varie sedi.

Sono state elaborate le rendicontazioni dei conti dei consegnatari dei beni, ai fini della stesura della delibera dell’inventario e del rendiconto di gestione annuale. Nel mese di gennaio 2021 sono state predisposte le deliberazioni di aggiornamento degli inventari e del conto dei consegnatari dell’ente, previa verifica delle variazioni.

Attività di supporto al servizio economico-finanziario:

È stato gestito il coordinamento del lavoro del personale assegnato al servizio, in particolare è stato riorganizzato il lavoro del personale del servizio a seguito dell’assunzione di due unità di personale afferente all’ufficio, a seguito di un pensionamento di fine anno 2019, parzialmente sostituita da una collaborazione esterna specialistica, e di un trasferimento ad altro servizio dell’Ente.

Sono stati elaborati e forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell’Ente per l’aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”.

È stato effettuato il raccordo con i servizi alle persone ed il servizio affari generali per le strutture logistiche a supporto delle attività, garantendone la continuità nelle varie sedi dell’Ente.

Gestione del patrimonio:

Il servizio finanziario ha gestito il patrimonio dell’Ente tramite i servizi di seguito specificati.

Con determinazione n. 155 del 21.04.2021 è stata indetta la trattativa diretta con la Cooperativa Nuova Socialità C.S.I.S. ONLUS per l’affidamento del servizio di pulizia per il periodo maggio 2021 – aprile 2022.

È stata governata la gestione amministrativa delle fatture per il servizio di pulizia degli uffici della sede legale e delle sedi distrettuali, verificando periodicamente con tutte le sedi la prestazione effettuata dalla ditta appaltatrice. È stata gestita l’emergenza epidemiologica da Covid-19, richiedendo alla ditta già incaricata delle pulizie ordinarie interventi con carattere d’urgenza per la sanificazione dei locali, a seguito di segnalazioni di personale affetto da Covid-19, secondo quanto previsto nelle indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22.02.2020, senza creare disservizi.

Il C.S.S.M. non dispone di un servizio tecnico interno, né di un servizio tecnico in convenzione e neppure di personale specialistico per la gestione del patrimonio mobile ed immobile dell’Ente, ma si avvale del personale afferente al servizio finanziario. La gestione del patrimonio dell’Ente attiene all’amministrazione di una pluralità di contratti per forniture e servizi strumentali a tutti gli altri servizi dell’Ente:

- manutenzioni dei locali, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza (black out, perdite acqua, blocco riscaldamento, totale 10 interventi.)
- conduzione di un parco autovetture di medie dimensioni (n. 25 mezzi)

- gestione delle utenze di servizio;
- (in particolare) gestione delle utenze di telefonia mobile, con necessità di sostituzione delle apparecchiature più vetuste con altre dotate di sistemi di comunicazione fonia + dati, anche per il servizio di assistenza domiciliare territoriale, come richiesto dal RSPP nel documento annuale di valutazione dei rischi.

Sono stati mappati i servizi di manutenzione per le varie sedi dell'Ente ed è stato stipulato il contratto di affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria generica per le varie sedi dell'Ente con determinazione del Direttore n. 185 del 06/05/2021 ed è stata predisposizione la modulistica editabile, da utilizzare dai servizi per la richiesta degli interventi di manutenzione ordinaria generica. (Obiettivo di performance I I.1 – I.2 – I.3).

Inoltre sono stati individuati i fornitori di riferimento per tipologie di manutenzione omogenee e stipulati i contratti "a chiamata" per gli interventi specifici, non gestibili attraverso il contratto di manutenzione ordinaria generica, quali:

- manutenzione, adeguamento, modifica e di integrazione degli impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati delle sedi del C.S.S.M. alla società S.I.M.E.R. ;
- servizio di riparazione e manutenzione condizionatore collocato presso sala server del C.S.S.M. con la società Alpiclima);
- servizio di manutenzione e riparazione estintori. (Obiettivo di performance I I.7).

È stata governata l'organizzazione delle manutenzioni ordinarie obbligatorie dei locali e delle attrezzature delle varie sedi del Consorzio, ottemperando agli adempimenti connessi.

Sono stati governati gli automezzi di proprietà (n. 3 autoveicoli) e a noleggio (n. 22 autoveicoli), espletando le procedure per le manutenzioni ordinarie, le revisioni, la sostituzione degli pneumatici ed i servizi connessi tramite la piattaforma M.E.P.A. Sono state pagate le tasse automobilistiche e gestita l'RCA auto.

A seguito di accurata valutazione, effettuata sulla base del chilometraggio di ogni autovettura e per ogni distretto e del personale assegnato alle varie sedi, per il triennio 2018/2020, ed all'utilizzo dei mezzi per esigenze di servizio, è stato deciso di noleggiare, a scadenza dei contratti nel corso dell'anno corrente, n. 14 autovetture anziché 16, riducendo di n. 1 veicolo il distretto di Villanova e di n. 1 veicolo il distretto di San Michele. (Obiettivo di performance I I.8-) e l'affidamento delle n. 14 autovetture è stato effettuato in adesione all'Accordo Quadro Consip "Cosip" denominato "Noleggio 1" per la durata di 5 anni.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio e dei pulmini di proprietà in base alle varie scadenze:

- programmati tagliandi,
- revisioni,
- manutenzioni alla carrozzeria,
- gestione gomme (cambi, acquisti O.D.A. 6198480 del 28/05/2021),
- programmazione interventi per richiamo tecnico. (Obiettivo di performance I I.11).

Al fine di garantire un corretto utilizzo di ciascuna autovettura, è stato monitorato mensilmente il chilometraggio, segnalando ai referenti delle varie sedi l'andamento dell'utilizzo di ogni autovettura; sono stati segnalati gli eventuali correttivi da porre, anche con grafici dimostrativi, affinché l'utilizzo di ogni veicolo fosse sostanzialmente uniforme ed il livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio. (Obiettivo di performance I I.12).

Nell'anno 2021 codesto Ente ha aderito alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione in noleggio 32" per il noleggio di n. 1 apparecchiature multifunzione una destinata alla sede "Mondovi 2", gestendo la fornitura dei toner e il ripristino dei malfunzionamenti.

Il servizio finanziario ha uniformato le procedure di approvvigionamento dei servizi per le manutenzioni ordinarie sul triennio, al fine di ridurre la spesa con ricorso al mercato elettronico e alle piattaforme telematiche, per tutte le 34 procedure si è fatto ricorso al mercato elettronico e sono stati seguiti i processi come previsto dalla normativa vigente in materia. Gli affidamenti tramite le piattaforme della pubblica amministrazione hanno consentito all'Ente un risparmio sia in termini economici che in termini gestionali; i vantaggi in termini economici sono dati da un'offerta più ampia e flessibile, mentre i vantaggi in termini gestionali sono dovuti al fatto che nel prezzo finale talvolta sono compresi i costi di consegna, installazione, posa in opera e asporto dell'imballaggio, dotazione iniziale di materiale di consumo, assistenza e manutenzione on site e servizio di call cent, condizioni che non tutte sempre sussistono sugli acquisti effettuati al di fuori della piattaforma della PA.

Gestione delle utenze:

È stata esperita la gestione delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, tasse, spese condominiali), ottemperando

a tutti gli adempimenti connessi per le sedi di tutto il Consorzio, provvedendo all'affidamento dei servizi, per un totale di 7 provvedimenti tramite convenzioni SCR Piemonte e tramite Me.Pa. con affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione; per le sedi di erogazione dei servizi condivisi con l'ASL CN 1 ed i Comuni sono state gestite le convenzioni ed i vari contratti.

È stata amministrata la telefonia mobile per n. 31 apparati a noleggio (cellulari e modem Wifi e per n. 13 linee fisse. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato tramite l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" che aveva scadenza in data 3 ottobre 2021 ma è stata prorogata fino al 3 ottobre 2022. Il servizio di telefonia mobile è stato gestito fino al 31 dicembre 2021 tramite la Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" ma codesto Ente nel mese di novembre a richiesto, con apposita procedura M.E.P.A. la migrazione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8". In data 14/04/2021 sono stati consegnati ai dipendenti i cellulari nuovi in sostituzione di quelli in uso, con altrettanti a noleggio dalla Convenzione Consip vigente (18 contratti) dotati di SIM dati e traffico. I cellulari sono stati consegnati accompagnati dalla modulistica condivisa con il DPO, firmata per presa visione dai dipendenti stessi. (Obiettivo di performance I I.4 – I.5). Sono state predisposte le schede di rilevazione delle movimentazioni dei cellulari di servizio e delle nano SIM, tramite moduli excel che indicano nel dettaglio la storia - documentazione di ogni cellulare. (Obiettivo di performance I I.6). Sono state attivate le procedure per il noleggio di nuovi cellulari e attivazione SIM ad avvenuta attivazione della nuova convenzione Consip per telefonia mobile ed è stato effettuato l'ordine per n. 23 cellulari dotati di SIM dati e traffico. (Obiettivo di performance I I.9).

Le linee comuni con l'A.S.L. CN 1 sono gestite tramite apposito accordo.

Il traffico dati è stato affidato con adesione alle Convenzioni Consip o SCR Piemonte vigenti. Le sedi interessate dalle linee dati, affidate direttamente dall'Ente, sono n. 6 (Sede del Consorzio, Distretto di Mondovì, Centri Diurni "Sirio" - l'Alveare" – "N. Banfi"; Centro Famiglie), per le restanti sedi il traffico dati è in convenzione con l'ASL CN1.

Per quanto riguarda il servizio di connettività dati erogato da Fastweb S.p.A, a seguito dell'adesione alla Convenzione SCR Piemonte n. 53-2014, per la sede legale, per i Centri Diurni, per il Distretto di Mondovì e per i locali adibiti ad Educativa Territoriale e Luogo Neutro, scaduto nell'anno 2019, si è proceduto all'estensione temporale della convenzione, alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione SCR Piemonte, la stessa ha già aggiudicato la nuova gara, ma a seguito di ricorso al TAR non è ancora stata attivata al 31.12.2021 e, pertanto, nel corso dell'anno 2021 è stato valutato di aderire, nell'anno 2022, all'Accordo Quadro per il servizio di connettività "SPC 2" Consip visto che le condizioni economiche e tecniche soddisfano pienamente le esigenze di questo Ente.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021 - Fondi e Accantonamenti

Sono stati gestiti sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare tenendo sotto controllo gli stanziamenti di cassa per permettere di effettuare i pagamenti correttamente. Nel corso dell'anno 2021, tali fondi, non sono stati utilizzati.

È stato conteggiato il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto della gestione, così come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021 – Anticipazioni finanziarie

È stata gestita l'anticipazione di cassa predisponendo gli atti per la richiesta sulla base agli adempimenti di legge e attivandola dal mese di gennaio 2021.

È stata amministrata nel corso di tutto l'anno con parsimonia ed attenendosi scrupolosamente alle regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

L'importo utilizzato è stato contenuto nel limite massimo e sono state utilizzate le disponibilità accantonate per vincolo di destinazione (acconti da parte del Ministero dell'Interno per il progetto S.P.R.A.R.) nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021 - Servizio per Conto Terzi

Sono state gestite le partite di giro ed i servizi per conto terzi, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste, garantendo e verificando l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, affinché le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Interventi per l’infanzia e i minori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici. Educativa territoriale minori. Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili. Inserimenti residenziali di minori. Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti. Adozioni. Centro per le Famiglie. Mediazione familiare. Luogo neutro e incontri protetti. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà. Attività per Donne vittime di violenza. Interventi per minori nei rapporti con l’Autorità giudiziaria. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Mondovì	Numero	31	41	46	33
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Villanova Mondovì	Numero	19	14	5	8
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di San Michele Mondovì	Numero	8	4	9	9
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Carrù	Numero	4	7	4	4
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Dogliani	Numero	4	4	12	10
		N. progetti di educativa rafforzata (con quota onere a carico Consorzio)	Numero	2	1	6	7
	Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nell'anno	Percentuale	51,47% (35 casi)	45,71% (32 casi)	44,74% (34 casi)	40,83% (49 casi)
Luogo neutro e incontri protetti	Utenti che ricevono il servizio	N. utenti gestiti nel periodo	Numero	23	27	20	24
		N. nuovi utenti presi in carico/ N. utenti gestiti nell'anno	Percentuale	69,56%	33%	25%	29%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno/ N. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12	Percentuale	21,74	66,67%	50%	33%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	Numero	2	3	2	2
		N. domande pervenute adozioni internazionali	Numero	2	1	1	2
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti a terzi gestiti nell'anno	Numero	35	43	31	40
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	Numero	1	0	0	19
		N. famiglie disponibili	Numero	8	14	4	11
		N. famiglie selezionate nell'anno	Numero	n.r.	6	4	9
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nell'anno	Numero	26	28	30	31
		N. nuovi inserimenti in comunità nell'anno	Numero	13	8	6	9

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	Numero	9	12	11	8
		N. donne inserite in comunità madre-bambino	Numero	3	2	2	10
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	13	13	12	12

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programmi di bilancio collegati
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	01 Interventi per l'infanzia e i minori
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	01 Interventi per l'infanzia e i minori
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	01 Interventi per l'infanzia e i minori
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	01 Interventi per l'infanzia e i minori

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021

Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali.
Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura.
Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti.
Gestire i servizi a favore di minori e famiglie (Educativa Territoriale e Sostegno alla Genitorialità - Luogo Neutro) mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei rispetto alla situazione degli anni passati e tutt'ora in corso, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di

contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione.
Sperimentare nuove forme di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione al tema dell'affido anche attraverso piattaforme web.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc...)

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

I nuclei familiari che nel corso del 2021 hanno usufruito di prestazioni economiche continuative ed eccezionali, nello specifico rivolte alle famiglie con minori, sono stati 36. Il dato conferma che non vi siano state variazioni rispetto alla situazione dell'anno precedente

Educativa territoriale minori

Nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, dando continuità agli interventi, potenziando le attività (ob. strategico 1) ed operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'A.S.L. (ob. strategico 6), il servizio di Educativa Territoriale si inserisce nella rete delle risorse territoriali ed opera con particolare attenzione nei luoghi di vita dei minori, dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il servizio ha pertanto continuato a lavorare in particolare con le famiglie, per valorizzarne e recuperare le risorse, in sinergia con le diverse realtà che fanno parte del loro contesto di vita.

I minori seguiti individualmente presso il domicilio, con situazioni personali e familiari complesse, sono stati n. 64, di cui n. 9 nuove prese in carico. Fra questi sono stati gestiti n. 3 percorsi di attività di utilità sociale/messa alla prova (A.U.S., M.A.P.), di cui n. 1 nuova presa in carico. Il servizio è stato erogato in modo omogeneo sul territorio consortile, sulla base delle esigenze emergenti (ob. operativo n. 1A).

Il servizio è stato gestito direttamente dal CSSM tramite gli operatori del servizio SIL.

Si è garantito il rapporto consolidato anche con i genitori, attraverso la relazione educativa e l'utilizzo dello strumento Kit Erickson "Sostenere la genitorialità" che è ad oggi una prassi operativa nelle prese in carico del nucleo familiare.

In considerazione delle difficoltà genitoriali, amplificate dal periodo di emergenza sanitaria, il servizio congiuntamente alla cooperativa Valdocco ha organizzato per i primi mesi del 2021, 5 webinar dedicati alle famiglie del territorio consortile, con tematiche inerenti il supporto alla genitorialità e il rapporto genitori/figli. Il percorso formativo "Dialoghi tra genitori" ha avuto un approccio di tipo dialogico e partecipativo, centrato sui punti di forza e sulle risorse delle famiglie, con l'attenzione a mantenere un processo relazionale, rispettando la cultura familiare e con l'ottica di promuovere lo scambio e la reciprocità e di favorire la ricerca e l'individuazione di soluzioni concrete a preoccupazioni portate dai genitori. Dal 7 gennaio al 4 febbraio 2021 sono stati proposti cinque incontri via web rivolti alle famiglie tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19,00 o dalle 20,30 alle 22,00.

Ha aperto il ciclo di appuntamenti Davide Cadeddu formatore del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza sul metodo Litigare Bene, un metodo per aiutare i bambini e i ragazzi a gestire i conflitti. La serata ha visto la partecipazione di circa 130 persone complessive. Il 14 gennaio Silvia Spinelli, psicologa, psicoterapeuta e formatrice ha approfondito il tema "E' arrivato un fratellino". Spesso l'arrivo di un fratellino o di una sorellina destabilizza gli equilibri familiari; se, da un lato, è una indubbia ricchezza, dall'altro può generare gelosie e crisi emotive da parte dei primogeniti, che si trovano a dover condividere spazi e risorse con il nuovo arrivato. La serata ha visto la partecipazione di circa 45 persone

Il 21 e il 28 Gennaio sono stati proposti due percorsi inerenti il tema delle media education, con la conduzione di Mirko Pagani. Il 21 gennaio è stato trattato il tema "Incontro tra Reale o virtuale? Quello che i ragazzi non dicono ma postano", con l'obiettivo di esplorare le potenzialità e i limiti dell'uso della rete e della tecnologia più in generale da parte dei Nativi Digitali, fornendo chiavi di lettura diverse e proponendo spunti di riflessione sulle modalità di incontro con questa generazione. Dalle emozioni in rete, al cyberbullismo, dalla Didattica a Distanza alla relazione educativa che cambia "nelle tecnologie", fino ad arrivare a nuove forme di assenza genitoriale.

Il 28 gennaio sono stati approfonditi dal medesimo formatore i temi della Touch Generation : da Tik Tok ai Call of Duty, sono state fatti approfondimenti sull'importanza della relazione digitale, della web reputation,

con l'obiettivo di accompagnare i genitori a un utilizzo saggio e consapevole dei Social Network e o dei videogiochi.

I due percorsi formativi hanno visto la partecipazione di circa 120 persone complessive. Il 7 Febbraio ha chiuso il ciclo formativo una serata finalizzata a proporre tecniche di rilassamento per le famiglie condotta dall'Associazione Amhran Duit. Hanno partecipato alla serata all'incirca 50 persone. Gli incontri hanno visto la partecipazione, oltre che dei genitori del territorio di alcune famiglie per le quali era attivo l'intervento educativo con l'obiettivo di supporto alla genitorialità. A partire dal mese di luglio 2021 il servizio, a seguito di procedura di appalto, è stato nuovamente affidato alla Cooperativa Valdocco, a cui sono state richieste migliorie organizzative. Nello specifico l'attività è stata strutturata per micro equipe territoriali con sede presso i cinque distretti (Mondovì, Villanova, San Michele, Dogliani, Carrù).

Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili

Nel corso dell'anno 2021, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 40 (31 lo scorso anno), compresi i *support family* (ob. strategico 1A) e gli affidamenti a rischio giuridico. Si rileva l'aumento dei progetti attivi rispetto al 2020 legati anche al fatto che nell'anno precedente si era rilevato un calo riconducibile al lockdown.

Anche durante il 2021 si è investito in attività per la sensibilizzazione e l'individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*. Inoltre, nel periodo gennaio – febbraio è continuata l'esperienza del gruppo di famiglie affidatarie che si riunisce a cadenza mensile, guidato da personale professionalmente qualificato con funzioni di mediazione, con l'obiettivo di fornire supporto e aiuto nella gestione dell'affidamento. A causa del lockdown non si sono potuti garantire gli incontri in presenza fino al mese di settembre 2021, ma sono stati mantenuti contatti telefonici con le famiglie affidatarie con obiettivi di monitoraggio e supporto. Durante il periodo autunnale, in considerazione del fatto che ancora non era possibile effettuare incontri in presenza, l'équipe affidi in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, ha lavorato alla programmazione di un ciclo di webinar condotti da una esperta in materia di affidamento. Ha condotto il percorso formativo Camilla Landi Assistente sociale con esperienza di lavoro con minori e famiglie e nel coordinamento di servizi affidi e di accoglienza familiare per organizzazioni di terzo settore, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Da un'analisi dei bisogni condotta dall'équipe affidi è emersa la necessità di affrontare due tematiche: il rapporto con la famiglia d'origine e i tempi dell'affido. Sono state proposte due serate formative, il 13 gennaio e il 10 febbraio 2021, dalle ore 18,00 alle ore 19,45.

Inserimenti residenziali di minori

Nonostante gli sforzi per mantenere il bambino nel proprio contesto familiare, non sempre è possibile recuperare, nel breve periodo, le risorse necessarie affinché la famiglia sia un luogo di crescita idonea per un minore. Per tale motivazione, in taluni casi è necessario ricorrere al temporaneo inserimento del minore in comunità, previa segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel 2021 sono stati gestiti in comunità n. 31 minori e n. 10 mamme. Il numero di inserimenti si è leggermente incrementato rispetto al 31.12.2020 (30), poiché si è reso necessario avviare prese in carico di donne maltrattate insieme ai figli a seguito di denuncia del convivente.

Per n. 8 di questi minori la retta è a carico parziale o totale dell'A.S.L. CN1, poiché trattasi di minori con diagnosi di disturbo del comportamento e disturbo post traumatico da stress.

Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti

Nel corso dell'anno in oggetto non vi sono state segnalazioni di minori non riconosciuti e/o esposti alla nascita.

Adozioni

È proseguita l'attività secondo il nuovo modello organizzativo e territoriale deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015, che ha istituito, a partire dall'1.1.2017, l'équipe sovra-zonale per le adozioni relativamente al territorio dell'ASL CN1, individuando il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese come Ente capofila, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del Cuneese.

Si riconferma infatti anche per l'anno 2021 il sensibile calo, registrato a livello regionale già a partire dal 2008, del numero di coppie disponibili sia alla partecipazione ai corsi informativi, sia soprattutto all'accoglienza di

minori in particolare provenienti dall'estero, a fronte di una accresciuta complessità del profilo dei bambini dichiarati in stato di abbandono.

Si sono tenute n° 6 riunioni di quadrante in presenza, aventi come oggetto l'organizzazione dei corsi informativi per coppie interessate all'adozione, l'approfondimento delle specifiche emerse dagli stessi ed il confronto su tematiche adottive di particolare rilevanza che prevedono a livello regionale gruppi di lavoro ad hoc (p.e.: fallimenti adottivi, valutazioni sul dato numerico).

L'emergenza sanitaria COVID ha comportato modifiche operative anche relativamente all'organizzazione e conduzione dei corsi informativi: la necessità di distanziamento sociale ha reso necessario un lavoro coordinato con lo SRAI (Servizio Regionale Adozioni Internazionali) per fornire alle coppie interessate le diverse informazioni circa il nuovo percorso multimediale a distanza.

Nel corso del 2021 sono pervenute n. 2 disponibilità adottive (nazionale ed internazionale).

E' proseguita inoltre la gestione delle coppie in attesa di possibile abbinamento, sia nazionale che internazionale così come quella delle coppie con abbinamento in rischio giuridico ed affidamento preadottivo (3 coppie totali).

Sono state inoltre gestite n° 2 coppie adottive di minori con handicap accertato dalla competente Commissione Medica ASL che, in applicazione di DGR 17.11.2003, usufruiscono di contributo economico.

Centro per le Famiglie

Nel corso del 2021 la sede ha mantenuto la funzione di sala riunioni e location per corsi di formazione e fino a settembre luogo neutro e educativa territoriale, trasferiti poi presso una sede specificamente dedicata dalla Cooperativa Valdocco.

Durante il 2021 si sono trasferiti presso la sede di Corso Statuto 2 l'Ufficio Progetti e la Centralina disabili di questo C.S.S.M.

I locali sono utilizzati anche dall'A.S.L. CN1 per l'attività dello Spazio Monregalese Adolescenti (SMart), rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 24 anni con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto gratuito e libero, mediante un'apertura settimanale il giovedì dalle 13.30 alle 15.00.

Mediazione familiare

Nell'ambito della mediazione familiare, nel periodo oggetto di relazione sono stati mantenuti i seguenti interventi:

- consulenza e sostegno ai singoli genitori in fase di separazione;
- gestione di un gruppo di auto mutuo aiuto per genitori separati.

Luogo neutro e incontri protetti

Il luogo neutro per gli incontri protetti genitori/figli, disposti dall'Autorità Giudiziaria, è stato utilizzato per n. 24 minori, con n. 7 nuove prese in carico. Si registra un aumento rispetto all'anno precedente. Tale attività non è prevedibile, poiché si svolge esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Attività per Donne vittime di violenza

L'attività del Consorzio nell'ambito della tematica della violenza di genere sta proseguendo in collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale n. 10/A riconosciuto dalla Regione Piemonte. Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato alle riunioni del Tavolo Provinciale con l'obiettivo di discutere delle attività in corso o attivabili e della partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività. Inoltre, si segnala che nell'anno 2021 si è proceduto a:

- dare continuità all'Accordo per la realizzazione di attività a sostegno delle donne vittime di violenza per le annualità 2020, 2021 e 2022 tra il C.S.S.M., quale Ente gestore dei servizi socio assistenziali, e la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Mondovì O.N.L.U.S – “L'ORECCHIO DI VENERE” – Sede legale in Mondovì – Via Croce Rossa n. 4, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 09/06/2021 avente ad oggetto: “Bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività a favore delle donne vittime di violenza approvato con D.D. n. 679 del 06/07/2020, in attuazione della D.G.R. n. 2- 1609 del 03/07/2020 e successive D.D.R. n. 1418/20 e 1720/2020. Approvazione schema di accordo con partner progettuali. Annualità 2021”;

È inoltre continuata la collaborazione, in termini di attività di consulenza, con il Centro di ascolto "L'Orecchio di Venere" rivolto alle donne maltrattate e aperto presso la Croce Rossa di Mondovì, così come previsto dalla Deliberazione n. 26/2020 "Azione a sostegno delle donne vittime di violenza. Approvazione schema di accordo annualità 2020-2022 con la Croce Rossa Italiana - comitato locale di Mondovì O.N.L.U.S.

(ob. operativo n. 5A) ed implementare e sviluppare le collaborazioni già avviate nell'ambito del contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, individuando azioni condivise.
Si segnala come nel corso dell'anno 2021 sono state n. 24 le donne per cui è attivo un intervento di servizio sociale professionale ad hoc. Di queste, n. 3 situazioni hanno mantenuto l'intervento di inserimento di madre e figlio in casa rifugio o in comunità mamma/bambino.

Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria

Nel corso dell'anno sono stati n. 120 gli interventi effettuati nell'ambito dell'Autorità Giudiziaria che hanno riguardato 49 minori. Tale dato risulta essere in sensibile crescita rispetto a quello dell'anno precedente e riflette la situazione attuale che vede un aumento delle attività da parte del servizio legate ai rapporti con l'autorità giudiziaria. .

Si rileva infine che da parte dell'Autorità Giudiziaria sono pervenute n° 22 richieste di indagini relative a minori e che tale dato sia sensibilmente inferiore a quello dello scorso anno.

Progetti finanziati (ob. operativi perseguiti n. 1B e n. 5A)

C.S.S.M. Capofila

In ambito di politiche di sostegno alle famiglie e ai minori il C.S.S.M. non è capofila di alcun progetto specifico, mentre partecipa come partner ai progetti di seguito indicati.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
AB CULTURA	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Contribuire a rafforzare una comunità inclusiva, educante e accessibile e favorire la riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali, educative, culturali e di genere.	Associazione di cultura Astrolabio
ALCOTRA – PITEM PROSOL	Unione Europea	Dogliani	Il progetto è finanziato nell'ambito del Progetto Singolo Giovani compreso nel PITEM ProSol. L'iniziativa prevede attività educative e formative per minori in fascia di età compresa tra gli 11-15 anni e le rispettive famiglie. Al CSSM, in qualità di soggetto attuatore, è chiesto di realizzare parte delle azioni anche su alcuni comuni dell'U.M. di Ceva.	ASL CN1
COFFEBREAK-La voce dei giovani	Fondazione CRT	Area cebana Mondovì	Attività in continuità con radio caffè . Attività per minori su tema radio (peer education e utilizzo web radio).	Unione Montana Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida
CREAGENDO	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Promuovere per minori in carico ai Servizi laboratori utili alla formazione e crescita psico-fisica del giovane. . Promuovere l'espressività e l'arte come attività coadiuvanti e formative, per incrementare il benessere e la crescita personale.	Associazione Astrolabio
FORZA 5	Fondazione CRC	Unione Mondolè	Attività educative ed aggregative, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed alla ripresa della (possibile) socialità in tempo di pandemia	Unione Mondolè

LA GRANDEZZA DEI PICCOLI	Fondo ACRI Con I Bambini	Mondovi Villanova Mondovi	Interventi di promozione e sostegno di attività e servizi per i minori 0-6	Cooperativa Insieme a Voi
GENERAZIONI IN GIOCO	Fondo di Solidarietà banca Intesa	Carrù – san Michele Mondovi	Progetto finanziato in fase di attivazione, finalizzato al contrasto della povertà educativa attraverso la promozione di attività per i minori e le famiglie.	A Proposito di Altri Mondì Onlus
GIRINGIRO	Fondazione CRC	Mondovi	Promuovere occasioni aggregative e socializzanti per i giovani di Mondovi a partire da un'indagine sulle necessità e i bisogni dei ragazzi attraverso un'analisi che possa portare dati concreti sulle richieste e sugli stili di vita adolescenziali.	Coop Caracol
INTERREG ALCOTRA PITEM PROSOL	Fondi Europei INTEREG ALCOTRA	Dogliani Farigliano Murazzano	Attività di prevenzione del disagio e promozione di iniziative a favore dei giovani del territorio	Regione Piemonte
INTO THE GROOVE	Fondazione C.R.C.	Mondovi	L'iniziativa intende promuovere azioni di coinvolgimento attivo delle famiglie, al fine di migliorare l'offerta di servizi ed attività che supportino le famiglie stesse ad affrontare le "normali fragilità"	Centro di Formazione Cebano-Monregalese
KINTSUGI	Fondo ACRI Con i Bambini	C.S.S.M	Il progetto Kintsugi che si ispira all'omonima pratica giapponese, è un cambiamento della sensibilità operativa e culturale della comunità professionale del Cuneese. Operatori sociali pubblici-privati e attori della comunità educante sono protagonisti di un approccio integrato alla formazione, prevenzione e accompagnamento del sistema familiare. Il progetto potenzia e innova le comunità residenziali e i servizi esistenti in un'ottica di rigenerazione dei legami affettivi e familiari.	Cooperativa Sociale Armonia
LASF	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progetto per contrastare la dispersione scolastica a favore di minori pluri-ripetenti in collaborazione CFP e le scuole medie del territorio	C.F.P.
MASNA' 20-22	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto in partenariato con altri EEGG della provincia, finalizzato al rafforzamento del modello di presa in carico ed intervento dei Minori stranieri non accompagnati.	Consorzio Monviso Solidale
#MOON	Compagnia di San Paolo	C.S.S.M.	Promozione di una rete di servizi territoriali in azione per l'empowerment dei bambini e dei ragazzi	Cooperativa Animazione Valdocco
PARI e DISPARI	Fondo ACRI "Con i bambini"	Mondovi, San Michele Mondovi, Villanova Mondovi e Carrù	Azioni di contrasto alla povertà educativa fascia 6-10 Volte alla creazione di una rete fra scuola, famiglia e educatori nei momenti extra scolastici, attraverso azioni formative che comprendono laboratori nelle scuole, supporto individuale sul territorio, supporto alle famiglie, formazioni agli operatori	Cooperativa Sociale Emmanuele
PARKOUT	Compagni di san Paolo	C.S.S.M.	Progetto finanziato nell'ambito del bando GxG finalizzato alla promozione del protagonismo giovanile. Il progetto prevede la realizzazione di attività ed iniziative in collaborazione con il gruppo giovanile Calistench di Mondovi	Comune di Mondovi

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
NON SEI PIU' SOLA... NOI CI SIAMO	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Azioni di supporto alle donne vittime di violenza ed attività di sensibilizzazione della comunità locale.	Croce Rossa
SPORTABILITA' NUOVI LINGUAGGI PER L'INCLUSIONE	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività sportive di inclusione per le persone con disabilità	A.S.D. Shuren Dojo
TOGHETER	Fondazione CRC	Farigliano e comuni limitrofi	Attività sportive con un'attenzione all'inclusione di minori di famiglie in carico al Servizio	A.S.D. Pallacanestro Farigliano
PANTA REI	Fondazione CRC	San Michele Mondovì	Attività educative per minori e famiglie del territorio, finalizzate al contrasto delle povertà educative ed all'attivazione della comunità educante.	Comune di san Michele Mondovì
BIMBINGAMBA	Fondazione Compagnia di san Paolo	Mondovì	Attività di promozione del benessere attraverso sensibilizzazione della corretta alimentazione.	Comune di Mondovì
VERBA MANENT	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Indagine sulla valenza che le parole possono assumere nel contesto relazionale; messa in comune i significati dei termini utilizzati quotidianamente per prevenire incomprensioni e conflitti tra pari e tra adulti e ragazzi	Cooperativa Sociale Insieme a Voi
KOKORO	Fondazione CRC	San Michele	Incrementare le attività sportive e educative rivolte ai minori, per aumentare la possibilità di relazione in gruppo e attività motoria	A.S.D. Shuren Dojo

Programma 02 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
02. Interventi per la disabilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale Servizi per la domiciliarità (lungoassistenza, servizio di educativa, contributi a sostegno della domiciliarità). Affidamenti familiari disabili: contributi alle famiglie affidatarie e/o support. Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia). Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta ("Raf L'Aquilone" di Bastia Mondovì) o esterna. Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" di Dogliani, "Sirio" di Villanova Mondovì e "L'Alveare" di Mondovì) o esterna (Cascina Nibal, La Vignola, Centro diurno l'Approdo). Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto). Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Residenzialità disabili	R.A.F "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. di Bastia, in convenzione	Numero	20	20	20	20
		N. posti disponibili convenzionati	Numero	20	20	20	20
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0
		Tasso di saturazione (GG annue di apertura effettiva * n. presenze effettive rilevate nei posti convenzionati/GG annue di apertura programmate * n. posti convenzionati disponibili)	%	96,38	96,52%	98,18%	97,34%
		N. utenti del servizio di sollievo nell'anno	Numero	10	15	7	5
		N. utenti del servizio di sollievo con familiari oltre 65 anni/ n. utenti del servizio di sollievo	%	40	33,33%	42,86%	40%
		N. medio gg. di sollievo per utente	Numero	61,7	63,58	62,71	55,80
	Integrazione Rette	N integrazioni rette adulti	Numero	30	30	37	34
		N. integrazioni rette minori	Numero	0	0	0	0
	Semiresidenzialità disabili	Inserimenti in centri diurni	N. utenti seguiti nei centri diurni a gestione diretta nell'anno	Numero	52	51	49
N. utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni			Numero	20	16	21	24
N. utenti in lista d'attesa al 31/12			Numero	0	0	0	0
Domiciliarità disabili	Contributi economici a sostegno del nucleo	N. progetti di vita indipendente gestiti nell'anno	Numero	1	1	9	6
		N. adulti che hanno beneficiato di contributi DGR 56	Numero	13	14	13	13
		N. minori che hanno beneficiato di contributi DGR 56	Numero	9	7	6	10
	Interventi educativi - N. minori e adulti disabili in carico suddivisi per tipologia	N. totale ore EP erogate nell'anno	Numero	2994,71	3.232,18	3845,40	4500,33
		N. ore medie annue per assistito	Numero	103,26	101,01	101,19	128,58
		N. ore medie mensili per assistito	Numero	8,605	8,42	8,45	10,71
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	1,99	1,94	1,95	2,47
		N. totale ore servizio educativo erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	1074,33	901,67	523	624,66
N. totale ore educatore erogate nell'anno Progetto Legge 284 - disabili sensoriali	Numero	778,75	873,75	686,25	1114,50		

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Domiciliarità disabili	Cure domiciliari - N. minori e adulti disabili in carico al servizio	N. totale ore OSS erogate nell'anno	Numero	7438,03	6.469,75	6503,92	7452,40
		N. ore medie annue per assistito	Numero	185,95	184,85	191,29	248,41
		N. ore medie mensile per assistito	Numero	15,5	15,40	15,94	20,70
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	3,58	3,56	3,68	4,78
		N. totale ore OSS erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	580,28	467,50	279	376,08

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	02 Interventi per la disabilità
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	02 Interventi per la disabilità
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	A. Definire modalità strutturate di confronto periodiche nel tempo.	02 Interventi per la disabilità
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	02 Interventi per la disabilità
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget.	02 Interventi per la disabilità
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	02 Interventi per la disabilità
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	02 Interventi per la disabilità
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	02 Interventi per la disabilità

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021

Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità.
Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita.
Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione in condizioni di uguaglianza con le altre persone.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Gestire i servizi di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari.
Gestire i servizi di semiresidenzialità, implementando la forma di gestione esternalizzata che, oltre a garantire la continuità dei servizi erogati secondo criteri di unitarietà delle prestazioni disciplinati da appositi regolamenti, può ridurre le criticità legate all'organizzazione/collocazione del personale.
Promuovere ed attuare modalità organizzative dei presidi semiresidenziali che prevedano anche interventi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali spendibili in contesti alternativi al centro diurno, volti a favorire percorsi di autonomia, compatibilmente con la situazione legata al momento storico.
Consolidare modalità di erogazione dei servizi mediante la gestione di progetti, anche sperimentali, che promuovano la conoscenza e visibilità dei presidi semiresidenziali non come contenitori di attività, ma come spazi aperti e occasioni di crescita.
Rinforzare l'aspetto legato alla divulgazione-informazione dei servizi-progetti-iniziativa attraverso i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, facebook ...) per contribuire a far conoscere gli aspetti propositivi-innovativi e non solo problematici della disabilità.

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Segretariato

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A).

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, servizio di educativa, contributo a sostegno della domiciliarità)

Nel corso del 2021 è stata garantita la continuità, in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, dei servizi domiciliari, educativi ed assistenziali, finanziati ai sensi delle Leggi 104/92 e ss.mm.e ii. e Legge 162/98, sulla base di progetti specifici predisposti ed attuati in forma diretta o esternalizzata, autorizzati/validati dall'U.M.V.D. (ob. operativi n. 1A, 1B e 6A).

Come meglio dettagliato nei capoversi a seguire, nonostante l'emergenza pandemica, i servizi non hanno subito flessioni significative dal punto di vista dell'offerta.

Servizio di cure domiciliari

Gli interventi erogati a favore di soggetti disabili mirano al recupero dell'autonomia nelle azioni di vita e al sostegno dei *caregivers* nella gestione quotidiana, anche attraverso prestazioni domiciliari di sollievo per le situazioni più gravi, che prevedono fino a 8 ore settimanali di intervento.

Nel corso del 2021, nonostante la situazione epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto. Sono però state messe in atto rimodulazioni dal punto di vista procedurale (attivazioni di pratiche di pre-triage, utilizzo dei DPI calibrato sulla base della situazione di fragilità sanitaria dell'ospite, attività di sorveglianza sociale e sanitaria) atte a garantire la sicurezza di operatori ed utenti nell'erogazione degli interventi.

E' stata data continuità ai progetti alternativi alla residenzialità, avviati e gestiti in collaborazione con il servizio sanitario (ob. operativo n. 6A), denominati "Progetto 4B" e "Progetto 2A".

Servizio di Educativa

Gli interventi educativi a favore di soggetti disabili hanno obiettivi di tipo educativo/riabilitativo, sono volti allo stimolo ed al mantenimento delle autonomie, e vengono declinati attraverso azioni strettamente sinergiche tra servizio sociale ed i servizi sanitari di competenza.

Per quanto concerne i progetti a favore di minori, secondo le indicazioni del Regolamento della U.M.V.D. minori in vigore dal giugno 2019, gli interventi sono programmati a cicli con possibilità di rinnovo qualora l'équipe valuti importante la prosecuzione.

Considerata l'emergenza sanitaria, nel corso del 2021 anche il servizio di assistenza educativa territoriale ha visto una rimodulazione nelle procedure ai fini di poter operare in un contesto di sicurezza. In particolare si sono potenziate le attività in remoto e via web, e si è introdotto un utilizzo ponderato dei DPI durante gli interventi, in particolare quando la curva pandemica rendeva particolarmente consigliabile ridurre le interazioni sociali oppure in caso di periodi di quarantena da parte delle persone assistite.

In linea con l'anno pregresso, si rileva come la pandemia da COVID-19 e le misure di contenimento messe in atto per la popolazione (in particolare la chiusura delle scuole e la preclusione ad attività di gruppo) abbiano acuito in alcuni casi fenomeni di emarginazione e ritiro sociale. Il servizio di assistenza educativa, anche in sinergia con i servizi sanitari competenti, ha rimodulato i propri interventi proprio per contrastare fenomeni di isolamento.

Contributi economici a sostegno della domiciliarità

D.G.R. 3-2257 /2020 (che ha sostituito la precedente normativa di cui D.G.R. 56/2010)

Con la D.G.R. 3/2020 la Regione ha dettato nuove norme in materia di erogazione delle risorse del Fondo Nazionale per le Non autosufficienze, rivedendo i criteri di assegnazione dei contributi, nonché gli interventi finanziabili, prescrivendo comunque di garantire la continuità per i beneficiari ai sensi della precedente normativa (DGR 56/2010).

Nel corso dei primi tre mesi dell'anno sono state pertanto riviste ed aggiornate tutte le situazioni attive, con conseguente rimodulazione dei progetti e si è utilizzata la normativa di cui alla DGR 39-1523 del 12/06/2020 con cui la Regione Piemonte ha approvato le nuove schede di valutazione per la disabilità, con

particolare riferimento agli interventi a carico del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze.

Sono state effettuate una serie di riunioni con la parte sanitaria dell'UMVD aziendale volta a introdurre le nuove modalità di valutazione e in specifico la definizione di "soggetto con disabilità grave" o "soggetto con disabilità gravissima", requisito essenziale per la definizione dei nuovi progetti.

A fronte dei nuovi riferimenti normativi, si prevede si sono valutati i criteri per gli interventi economici a sostegno della domiciliarità di cui al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, predisponendo all'uopo i budget di cura per n. 16 casi di cui 7 a favore di minori. Sono stati altresì redatti n. 7 nuovi progetti, di cui n. 4 a favore di minori.

Vita indipendente

Nel corso del 2021 il progetto destinato a garantire ai soggetti con disabilità la massima autonomia possibile prevenendo all'uopo i contributi finalizzati ad essa, si sono attivati n. 6 progetti di vita indipendente a favore di soggetti disabili adulti finalizzati a specifici e individualizzati percorsi di autonomia personale, nonché sollievo al caregiver.

Affidamenti familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie

Nel corso dell'anno 2021, è stata data continuità a n. 1 situazione di affidamento familiare di adulto disabile e si è attivato un progetto di support family in favore di un minore con disabilità. Sono attualmente al vaglio nuove proposte di attivazione per l'anno 2022.

Interventi a favore dei disabili visivi pluriminorati

È stata garantita la continuità del servizio educativo a favore di persone con disabilità visiva plurima (ai sensi della Legge 284/97), gestito in forma esternalizzata da una cooperativa specializzata nel settore della disabilità sensoriale (già aggiudicataria del servizio di assistenza alla comunicazione). Si segnala che, a causa della pandemia causata dal contagio da Covid-19, alcune famiglie hanno chiesto la sospensione del servizio.

Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia)

È stata garantita la continuità del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale (servizio ex provincia) gestito in forma esternalizzata.

Sono stati seguiti minori frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, con interventi scolastici ed extrascolastici, anche in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano dell'A.S.L. CN1. Nonostante le difficoltà causate dall'emergenza da Covid-19, si segnala che gli operatori della cooperativa affidataria del servizio hanno svolto gli interventi dimostrando competenze professionali adattate ai nuovi bisogni didattici e flessibilità operativa, anche grazie ad un buon coordinamento interno e una positiva collaborazione con il CSSM.

Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta - RAF "L'Aquilone" di Bastia Mondovì

Anche nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria legata al covid-19 ha condizionato notevolmente la gestione degli inserimenti residenziali richiedendo una riprogrammazione del servizio per assicurare, attraverso specifici protocolli, il rispetto delle disposizioni per la prevenzione della diffusione dell'infezione da Covid-19 e garantire la tutela della salute degli utenti e degli operatori. Sono state adottate misure più o meno restrittive di contrasto in base alla rilevazione della situazione dei contagi, in particolare rispetto alla gestione delle visite dei parenti e alle uscite degli ospiti.

Sono stati sospesi gli inserimenti di sollievo (che prevedono la permanenza alternata famiglia-struttura) nelle fasi in cui la curva epidemiologica lo ha reso consigliabile.

La struttura, autorizzata a funzionare per n.20 ospiti, nel corso del 2021 ha funzionato a piena capienza. Allo stato attuale non vi è lista di attesa.

Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni e integrazione della retta

Nel corso del 2021 sono state garantite n. 37 integrazioni retta in presidio esterno in favore di adulti disabili ed Ex O.P. adulti/anziani inseriti in strutture accreditate, così suddivise:

- n. 33 utenti, di cui n. 29 adulti disabili e n. 4 adulti disabili classificati EX O.P.;
- n. 4 anziani disabili classificati EX O.P.

L'andamento degli inserimenti si è mantenuto stabile con le annualità precedenti.

Ai sensi del decreto legge n 104 del 14/08/2020, nel corso del 2021 l'INPS ha provveduto al riconoscimento dell'assegno di "maggiorazione sociale" in favore dei soggetti titolari di pensione per

invalido civile totale 100%, pensione per i sordi, pensione per i ciechi civili assoluti e per titolari di pensione di inabilità.

Questo Ente, sulla base dei regolamenti vigenti, ha quindi rivisto la situazione reddituale dei beneficiari di integrazione retta e la conseguente quota di compartecipazione.

Già a partire dal secondo semestre dell'anno 2021 il numero delle integrazioni retta è diminuito di n.10 unità.

Non si sono attivate in corso d'anno integrazioni retta in presidio esterno per minori disabili.

Al 31.12.2021 non si registrava situazioni in attesa di inserimento.

Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta (“Nucci Banfi” di Dogliani, “Sirio” di Villanova Mondovì e “L’Alveare” di Mondovì)

Nel corso dell'anno 2021 l'emergenza Covid-19 ha continuato a condizionare la gestione dei servizi: l'applicazione della normativa tradotta poi in disposizioni con l'obiettivo di definire le modalità di interazione tra operatori, persone con disabilità e famigliari nel periodo di emergenza sanitaria all'interno dei Centri Diurni per disabili del CSSM rispetto a:

- attività di sanificazione della strutture;
- identificazione di postazione filtro per triage ed effettuazione dell'attività triage;
- identificazione procedure di sicurezza;
- formazione degli operatori;
- accesso ai visitatori;
- consegna di materiale presso i centri diurni;
- programmazione degli interventi all'interno dei centri diurni.

La situazione ha implicato una ri-definizione operativa delle modalità di lavoro attraverso la messa in atto di alcune misure generali:

- la ri-organizzazione del lavoro attraverso la gestione di interventi individuali e a piccolo gruppo, attraverso la rimodulazione degli obiettivi dei PEI, la suddivisione e allestimento di spazi adeguati all'interno del presidio per la gestione delle attività
- la realizzazione di interventi domiciliari nelle situazioni ritenute più gravi e complesse dal punto di vista familiare.

Una criticità emersa riguarda, per alcuni utenti, la difficoltà ad indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), a mantenere la distanza interpersonale, all'effettuazione del tampone, che ha condizionato la frequenza al centro e orientato la modalità di lavoro in remoto o al domicilio.

Le attività esterne che comportassero contatti sociali (uscite, gite, progetti in collaborazione con associazioni e cooperative, interventi di inclusione in contesti extra centro diurno, momenti di festa collettivi dentro e fuori il CD) sono state a momenti sospese in concomitanza con l'aggravarsi della curva pandemica.

Mensilmente, in ottemperanza con la normativa, è stata cadenziata l'attività di screening tramite tamponi antigenici per ospiti ed operatori.

Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto)

Continua la gestione esternalizzata dei servizi di mensa, trasporto e pulizia nei presidi semiresidenziali, senza particolari criticità.

Inserimenti di adulti disabili in presidi semiresidenziali esterni

Gli utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni sono n.21 così suddivisi:

- n. 6 (con disabilità multipla fisica-psichica-intellettiva) presso il Centro Diurno “La Vignola” di Mondovì;
- n. 7 (con disturbi dello spettro autistico) presso il Centro Diurno “Cascina Nibal”;
- n. 9 minori nella fascia di età 10-18 anni, con diagnosi di patologia psichiatrica/disturbo psicopatologico/ problemi comportamentali certificati dal Servizio di NPI dell'ASL CN1, inseriti presso il Centro Diurno Diffuso “L'Approdo” di Dogliani.

Il CD Diffuso “L'Approdo”, autorizzato al funzionamento nel febbraio 2020 e concretamente operativo dal mese di giugno 2020, si configura come un'importante nuova risorsa in risposta alla crescente criticità della gestione di adolescenti e di pre-adolescenti con difficoltà della sfera comportamentale.

Detta criticità, segnalata come emergente da parte del Servizio di N.P.I., nel corso del 2020 e del 2021 si è ulteriormente acuita: si rileva infatti come le misure di contenimento e le limitazioni alla socialità correlate

all'emergenza sanitaria, abbiano amplificato i problemi comportamentali di minori già in condizioni di fragilità nonché le difficoltà di accadimento da parte del care giver. Per la maggior parte degli utenti (viene integrata la quota sociale della retta giornaliera prevista dal contratto in essere tra C.S.S.M., A.S.L. CN1 e presidi.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

Progetto "TUO-NI"

Il progetto TUO-NI, che ha come finalità il supportare l'ampliamento, il consolidamento e l'autonomia della rete territoriale per l'inclusione di giovani disabili nel territorio cebano-monregalese, favorendo un cambiamento culturale che si muova nella direzione di promuovere tematiche e attività di inclusione sociale, è stato finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con prot. n. U_00910_20200625_SAI_M del 26 giugno 2020, per un importo pari ad € 15.000. Il partenariato, formato dal C.S.S.M. in qualità di soggetto capofila, l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida, l'ASL CN1, la Cooperativa Sociale Caracol; la Cooperativa Sociale onlus Il Melograno, la Cooperativa Animazione Valdocco, la Cooperativa Sociale onlus Aleamar, l'associazione Diversamente, l'associazione Amici della Tanaria, l'associazione Dioniso, l'associazione Arte Libera, l'associazione Centro gli Aquiloni, l'associazione Famiglie ADHD di Cuneo, l'associazione Gruppo di Volontariato Vincenziano di Ceva, il Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese, ha proceduto alla rimodulazione del progetto a fronte del minor finanziamento ricevuto. Nel periodo gennaio-maggio 2021, si sono tenuti n. 4 incontri della cabina di regia e c'è stato un assiduo raccordo con le cooperative che hanno proceduto a contattare le varie realtà del territorio (associazioni sportive, palestre, scuola musica, etc...) disponibili a collaborare con il progetto. Tuttavia, alla luce del perdurare dello stato di emergenza e considerato che l'obiettivo progettuale era caratterizzato dall'inclusione che implica contatti esterni e con più persone in contesti/ambienti diversi, ove non così facile mettere in pratica le misure di tutela della salute di tutti, la cabina di regia ha concordato di rimandare l'avvio delle attività previste per i beneficiari e di procedere alla richiesta di una proroga scadenza progetto a Fondazione CRC, che è stata concessa fino alla data del 30.09.2022.

Progetto Home Care Premium: cure domiciliari e educativa territoriale

Nel corso dell'anno, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria e qualificata dei servizi (ob. strategico n.1), sono stati erogati a favore di n. 11 persone disabili prestazioni integrative totalmente finanziate dall'INPS nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2019 e più precisamente per:

- n. 3 beneficiari di interventi di OSS a domicilio;
- n. 7 beneficiari di interventi di Educativa territoriale;
- n. 2 beneficiari di integrazione retta in Centro Diurno.

Si rileva un aumento delle ore erogate rispetto al 2020, anno in cui si era rilevata una diminuzione dovuta all'evento pandemico.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
ORIZZONTE VELA	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Nell'ambito dell'articolato e complesso progetto Orizzonte Vela, il CSSM collabora attivamente per la progettazione di tutti gli ambiti. In particolare è stato individuato per il coordinamento dell'azione Ambito C (capofila C.M.S.), che si declina nella sperimentazione dell'"Equipe Orizzonte 0-6"-	Consorzio Monviso Solidale

ORTI DELLA SOCIALITA'	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Progetto di inclusione delle persone con disabilità dedicato alla coltivazione di orti con il coinvolgimento della rete formale ed informale del territorio e con attenzione alle tematiche legate all'ambiente.	Cooperativa Caracol
SPORTISSIMO	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Utilizzo delle attività sportive come occasione per promuovere inclusione e coesione sociale	Società Ginnastica Eleganza

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILE
CRESCERE INSIEME	Fondazione C.R.C.	Mondovì	Attività extra-scolastiche rivolte a minori disabili	Comune di Mondovì
SPORTABILITA'	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Promozione dello sport come occasione di integrazione e socializzazione per le persone con disabilità dai 15 anni in su	Associazione Aiki Shuren Dojo.
SPORTABILITA	Fondazione C.R.T.	C.S.S.M.	Offrire continuità e sviluppo al progetto nato nel 2014 e attivo ad oggi promuovendo azioni per il miglioramento della qualità della vita e il benessere delle persone con disabilità nell'ambito del tempo libero	Associazione DIONISO
TOGETHER	Fondazione C.R.C.	Farigliano	Progetto di inclusione attraverso lo sport	A.S.D. Pallacanestro Savigliano

Programma 03 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
03. Interventi per gli anziani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.</p> <p>Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale.</p> <p>Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera, contributi a sostegno della domiciliarità).</p> <p>Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.</p> <p>Telesoccorso e accompagnamenti.</p> <p>Support family anziani e volontariato solidale.</p> <p>Inserimenti residenziali.</p> <p>Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo	Numero	0	1	-	1
		N. adulti gestiti nell'anno	Numero	6	3	-	1
		N. anziani autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	38	24	33 (compresi collaboratori)	31
		N. anziani non autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	307	307	304	274 (comprende anche adi)
	N. ore di SAD erogate*	N. ore di SAD erogate per minori	Numero	0	2,67	-	16,20
		N. ore di SAD erogate per adulti	Numero	130	190,58	-	2,30
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti	Numero	1626,22	1160,66	1085,45(+341 ore collaboratori)	1069+466 collaboratori= 1535,00
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	Numero	19809,32	18499	14297,57 (+310 ore collaboratori)	13802,69 *
		N. ore medie annue per assistito anziano non auto (n.ore ass.anz.non auto/n. anz. non auto gestiti nell'anno)	Numero	64,52	60,25	47,03	50,38
		N. ore medie mensili per assistito anziano non auto (n.ore medie annue per assistito/n. 12 mesi)	Numero	5,37	5,02	3,92	4,20
		N. ore medie settimanali per assistito anziano non auto (n.ore medie mensili per ass.anz.non auto/n. 4,32 settimane)	Numero	1,24	1,15	0,90	1,00
		N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa	Numero	12	3	-	4
	Domiciliarità anziani	Contributi economici a sostegno della domiciliarità	N. anziani che hanno beneficiato di contributi economici a sostegno della domiciliarità	Numero	77	89	106
Telesoccorso		N. anziani che hanno usufruito di trasporti / accompagnamento	Numero	16	19 (57 trasporti)	8 (22 trasporti)	13 (40 trasporti)

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
	Support family e volontariato solidale	N. anziani che hanno beneficiato del support	Numero	2	2	2	2
Tutele e amministrazioni di sostegno	Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele deferite all'ente	Numero	20	23	21	19
		N. nuove segnalazioni alla Procura	Numero	5	8	4	11
		N. relazioni inviate al Tribunale	Numero	32	46	35	38
		di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati deferite all'ente	Numero	9	2	0	0
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	13	13	12	12
Residenzialità	Inserimenti residenziali di anziani	N. integrazioni rette a strutture per anziani autosufficienti	Numero	15	10	11	12
		N. integrazioni rette a strutture per anziani non autosufficienti	Numero	24	19	16	18
	Inserimenti residenziali di adulti	N. integrazioni rette a strutture per adulti	Numero	0	0	0	0

* nell'ambito del servizio di Cure domiciliari oltre alle n. 13.802,69 ore sono state erogate:

- n. 594,25 ore a favore dei n.12 ospiti del gruppo appartamento della psichiatria (servizio erogato in convenzione con il D.S.M.)
- n. 962,88 ore a favore dei n. 11 anziani non autosufficienti del progetto HCP
- n. 264 ore di collaboratore domiciliare a favore di n. 3 progetti di adulti disabili

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Garantire la gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi, potenziando e diversificando le attività erogate.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	03 Interventi per gli anziani
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	03 Interventi per gli anziani
5. Coinvolgere le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	03 Interventi per gli anziani
6. Continuare ad assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget.	03 Interventi per gli anziani
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	03 Interventi per gli anziani
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali.	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	03 Interventi per gli anziani
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	C. Individuare modalità sperimentali di informazione ai cittadini specialmente presso i comuni più piccoli utili a superare le difficoltà di accesso alle sedi di erogazione dei servizi.	03 Interventi per gli anziani

Programma 2021

Promuovere la domiciliarità mediante l'erogazione di interventi volti a mantenere l'autonomia della persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali.
Promuovere il benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale e la massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio.
Erogare di interventi economici quali contributi a sostegno della domiciliarità sulla base dei finanziamenti annuali da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura, fondamentale pilastro per la domiciliarità.
Garantire la più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali a favore dei cittadini anziani avvezzi all'utilizzo delle apparecchiature di domotica.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Promozione della massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc...).

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari in lungoassistenza, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera)

Nel corso del 2021 si è delineato lo sviluppo della Centralina a supporto della domiciliarità con il trasferimento dei casi dei cittadini disabili agli Assistenti Sociali che sono stati introdotti nel corso dell'anno. La concretizzazione della Centralina unica per i soggetti non autosufficienti e fragili sarà realizzata in modo definitivo nel corso dell'anno 2022.

Nell'anno 2021 si è lavorato in modo da omogeneizzare le procedure afferenti alla “non autosufficienza”, in linea, peraltro, con le normative nazionali e regionali. Sono state effettuate riunioni mensili volte ad analizzare la normativa e a concretizzare i nuovi percorsi valutativi, in special modo lavorando con le componenti sanitarie per quel che concerne la messa a punto dei nuovi parametri di valutazione della disabilità, “grave” o “gravissima”.

La Centralina cure domiciliari ha garantito la presa in carico e la gestione di tutti i progetti afferenti ai cittadini disabili, minori, adulti e anziani, nonché per i cittadini over 65, autosufficienti con progetto sociale o non autosufficienti con progetto socio-sanitario redatto dall' U.V.G. distrettuale. Sono stati gestiti anche tutti o tutti i progetti di assistenza domiciliare integrata in collaborazione con il Distretto Sanitario ASL CN 1 (ob. Operativi 1A e 1B).

Sono stati redatti n. 309 progetti di assistenza domiciliare: di questi n. 274 progetti di cure domiciliari a favore di anziani non a autosufficienti (di cui n. 208 progetti di lungoassistenza/sollievo e n. 66 (58 anziani e 8 adulti) progetti di assistenza domiciliare integrata. La situazione di pandemia emersa in modo improvviso e sin da subito con caratteristiche di emergenza, a partire dal mese di marzo 2020 ha generato per la Centralina Cure domiciliari, da una parte, il “congelamento” immediato nelle richieste dei servizi domiciliari, dall'altra, soprattutto per il primo semestre dell'anno, la sospensione di molti progetti. Nel corso dell'anno 2021 l'emergenza sanitaria ha continuato a rappresentare un elemento fondamentale nell'ambito dei servizi di cura domiciliare, influenzandone non solo la costruzione, ma anche generando chiusure di servizi, diminuzione di richieste e diminuzione della fascia di utenza ultra85enne che è stata sicuramente pesantemente colpita dalla pandemia.

La diminuzione dei numeri dei beneficiari del servizio, oltre che delle ore erogate è sicuramente legata all'andamento della pandemia. Il servizio si è dimostrato in grado di reagire in modo flessibile, modificare i progetti assistenziali e rappresentare per i cittadini anziani, ma soprattutto per i caregivers, una garanzia di vicinanza, seppur agita con nuovi strumenti che fino a pochi anni fa erano marginali rispetto” dal bagaglio degli attrezzi professionali degli Assistenti Sociali e degli OSS (videochiamate, mail, telefonate)

Il periodo di emergenza ha generato molta apprensione nella tipologia di utenza seguita dai servizi domiciliari, stress e aumento di ansia nei caregivers familiari e anche, nel corso del tempo, l'aumento dei contagi e dei periodi di isolamento prescritti dai servizi sanitari.

Il nostro servizio, non ha subito sospensioni; si è cercato di “andare incontro” alle richieste delle famiglie e si sono in parte modificate le prestazioni domiciliari, con interventi di carattere tipicamente “sociale” (spesa, consegna farmaci, monitoraggio telefonico, contatti con le risorse formali e informali del territorio, supporto al volontariato e al vicinato solidale), che hanno assunto una funzione indispensabile per i cittadini costretti alla permanenza a domicilio, spesso con caregivers isolati.

Si è assistito ad una “rivoluzione” e al consolidamento del ruolo dell'OSS. Il periodo pandemico che peraltro sta cambiando e cambierà inesorabilmente l'organizzazione dei servizi socio-sanitari ci ha resi consapevoli della necessità imprescindibile per garantire la professionalità degli operatori, cioè di “lavorare in sicurezza” con DPI adeguati e con alta profilassi igienica: i cittadini beneficiari dei servizi domiciliari, dopo un primo periodo di “smarrimento” e di sospensione degli interventi, hanno richiesto nuovamente l'ausilio degli O.S.S. in quanto rassicurati dalla qualità dei servizi offerti dagli operatori.

I servizi domiciliari erogati hanno mantenuto, pur nel periodo pandemico, personalizzazione, flessibilità e rimodulazione secondo le necessità del beneficiario e delle famiglie. Nel corso dell'anno si è somministrato il

questionari di gradimento dei servizi domiciliari predisposto nell'anno precedente con esiti utili per prevedere ulteriori modifiche alla gamma dei servizi offerti. Si segnala che per quanto riguarda il settore anziani, la presenza dell'Assistente Sociale all'interno del Nucleo Ospedaliero di Continuità di Cure, rappresenta una risorsa fondamentale per la presa in carico degli anziani non autosufficienti, che avviene spesso a seguito di dimissione ospedaliera.

La metodologia di collaborazione con l'Unione Montana di Ceva, esito del progetto "Silver care" in collaborazione con il distretto sanitario CN Sud Est ha reso possibile e utile, in periodo pandemico, unificare le procedure di accesso degli Enti Gestori per agevolare l'attivazione dei servizi a favore dei cittadini fragili e non autosufficienti.

DPCM 21.11.2019.

La Regione Piemonte il 13.11.2020 ha emanato la D.G.R. 3-2257 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al D.P.C.M. 21/11/2019. Approvazione delle disposizioni attuative della Regione Piemonte" con cui si è modificata la regolamentazione precedente rispetto ai contributi economici a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza (ex DD.GG.RR. 39/2009 e 56/2010).

La nuova normativa è stata pertanto attuata a partire dall'anno 2021 con la rivalutazione di tutti i progetti in essere e la predisposizione dei budget di cura (mix fra servizi e possibile intervento economico graduato sulle fasce di ISEE dei cittadini non autosufficienti) con le competenti commissioni socio-sanitarie U.V.G. e U.M.V.D. La normativa ha previsto peraltro il mantenimento di "clausole di salvaguardia" per i cittadini già in carico con il modello precedente.

La nuova normativa ha reso necessario un lavoro di coordinamento con il Distretto Sanitario volto a prefigurare una nuova modalità di gestione dei progetti, a partire dall'acquisizione obbligatoria, oltre che dell'ISEE, della valutazione sanitaria del cittadino non autosufficiente "gravissimo" o "grave" ai sensi del D.M del 2016.

Dopodichè sono stati rivalutati i progetti e definiti i budget di cura con i cittadini.

Il contributo economico rappresenta uno degli strumenti, accanto ai servizi domiciliari e al mercato assistenziale privato, in grado di sostenere le famiglie che intendono mantenere a casa il proprio congiunto non autosufficiente. Durante l'anno sono stati redatti n.103 progetti con i relativi budget di cura.

Telesoccorso e accompagnamenti

La Convenzione con la Croce Rossa è stata approvata con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.89 del 26.11.2019 "Convenzione con la Croce Rossa Italiana- Comitato di Mondovì" per la gestione del servizio di assistenza domiciliare permanente". Periodo 01.01.2020- 31.12.2022. All'interno della Convenzione è prevista la possibilità di erogare trasporti gratuiti a favore dei cittadini fragili seguiti e segnalati dal servizio sociale per un massimo di 1500 km annuali. La Croce Rossa effettua tali servizi con autovetture adeguate ai cittadini in condizioni di fragilità e di non autosufficienza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati n. 40 trasporti.

Il servizio di trasporto rappresenta una risorsa indispensabile in quanto ha permesso a soggetti privi di reti di riferimento di essere accompagnati per visite mediche e/o altre necessità presso i presidi sanitari del territorio. Si precisa che il servizio non è mero trasporto, ma un accompagnamento e un sostegno anche nell'ambito della visita stessa. Si prevede nel corso dell'anno 2022 di poter estendere i trasporti a tutti i cittadini residenti sul territorio consortile, ampliando la conoscenza con Associazioni di volontariato operati sul territorio di Carrù e Dogliani, territori attualmente su cui la Croce Rossa non effettua tali servizi.

Support family anziani e volontariato solidale

Nel periodo di riferimento sono stati gestiti n. 2 progetti di *support family* anziani. I progetti vengono verificati semestralmente e rappresentano, per entrambi gli anziani in carico, una reale alternativa all'inserimento in struttura.

Inserimenti residenziali e integrazioni rette per adulti, anziani auto e non autosufficienti

In ottemperanza a quanto previsto dall'obiettivo operativo n. 1A, sono state erogate un totale di n. 30 integrazioni rette in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti per i quali non era più percorribile alcun progetto domiciliare.

Il dato, ad oggi, risulta in aumento rispetto al 2020, ciò anche per la "riapertura" delle strutture dopo il primo periodo pandemico del 2020.

Da rilevare inoltre, come nell'anno 2021 si siano verificate n. 5 situazioni di soggetti in condizioni di fragilità e non autosufficienza per i quali è stato necessario un inserimento in via d'urgenza presso le strutture socio-sanitarie del territorio in quanto privi di abitazioni stabili presso cui fare ritorno. Queste situazioni lette alla luce delle grandi difficoltà economiche e relazionali registrate già nel corso del 2020, stimolano riflessioni rispetto alla flessibilità che viene sempre più richiesta al servizio sociale e agli interventi in via d'urgenza sui quali occorre una rilettura che consideri l'aumento del disagio da parte delle fasce sociali più deboli (disagio non solo economico, ma relazionale e personale).

Tutele e amministrazioni di sostegno

Le tutele e le amministrazioni di sostegno deferite all'Ente e gestite nell'anno 2021 sono state n. 17 (adulti e anziani). Di queste n. 11 si riferiscono a provvedimenti di Amministrazione di Sostegno e n. 1 a provvedimento di Curatela. Per ciò che concerne le tutele, n. 3 sono riferite a persone adulte, n. 2 ad anziani e n. 14 a minori.

Nel corso del periodo in oggetto n. 21 tutele (di cui 14 minori gestiti e 12 in carico al 31/12/2021) e n. 11 amministrazioni di sostegno e n. 1 curatela sono state deferite al Legale Rappresentante dell'Ente, mentre n. 3 tutele al Direttore. Le nuove segnalazioni alla Procura nel corso del 2020 sono state n. 11.

Prosegue la gestione delle tutele in capo all'Ente da parte dell'Ufficio Tutele, con sede operativa presso il Distretto di Mondovì – C.so Statuto n. 13. Si rileva che tale riorganizzazione è funzionale alla gestione delle situazioni e consente di garantire tempestività e omogeneizzazione nelle procedure.

Le tutele riferite a minori, presentando specifiche peculiarità, restano in capo al Servizio Fragilità Sociali.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

Progetto We Ca. Re.

Nell'ambito dello strumento "WE.CA.RE. – Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, welfare e sviluppo locale" approvato con D.G.R. n. 22-5076/2017, la prima misura prevista dal bando è stata denominata "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un *welfare* di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai "Distretti della Coesione Sociale" sotto forma di ATS (Associazioni Temporanee di Scopo composte da soggetti pubblici), per rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta.

Il Distretto di Coesione Sociale Cuneo Sud-Est ha individuato il C.S.S.M. come Ente capofila.

Nel corso del 2018, il suddetto ambito territoriale è stato ammesso alla seconda fase del bando. Il C.S.S.M. ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente un avviso pubblico per la selezione di *partners* privati per l'attività di co-progettazione, finalizzata alla stesura di un progetto che è stato inviato alla Regione Piemonte in data 18 dicembre 2018. Il progetto, predisposto a partire dal mandato degli Amministratori del D.C.S. CN Sud-Est, ha come target prevalente le persone in condizioni di fragilità socio-sanitaria e intende promuovere azioni nell'ambito di n. 2 macro aree:

1. Creazione di una Governance condivisa nell'ambito del D.C.S. CN Sud-Est in riferimento al target di progetto;
2. Azioni di promozione di servizi di domiciliarità e prossimità da sviluppare in collaborazione con le comunità locali.

La Regione ha finanziato il progetto con la D.D. 396/A1512B del 11.04.2019, avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria per la Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", attribuendo al Distretto CN sud-est (ambito 9) un importo pari a € 199.570,57. Il C.S.S.M., in accordo con i Partners e sulla base dell'importo finanziato, ha provveduto alla rimodulazione del budget di progetto, la cui attività è stata regolamentata nell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "Silver Care", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 17.06.2019 e sottoscritto dai Partners in data 24.06.2019. In data 08.07.2019, con l'incontro tra tutti componenti dell'A.T.S., è stato dato avvio formale alle attività di progetto. Si è realizzato il lavoro delle due équipes previste dal progetto che opereranno sulle rispettive macro aree sopra descritte.

In merito all'area 1 "Creazione di una Governance condivisa", l'équipe ha approfondito le modalità e le procedure utilizzate sul territorio monregalese e cebano, arrivando a proposta di integrazione e modifica delle

procedure che sono state avallate dai rispettivi direttori, sono inoltre state concordate modalità di collaborazione e integrazione dei servizi per le situazioni che lo richiedono.

Nell'area 2 "Azioni di promozione di servizi di domiciliarità e prossimità", si è costituita l'équipe che ha lavorato sui comuni individuati per la sperimentazione, avviando azioni mirate di supporto della domiciliarità. L'équipe ha inoltre operato, come definito da progetto, un'azione di coinvolgimento e promozione del volontariato locale che ha portato alla nascita di una nuova associazione denominata "Roà de riccio" che coinvolge volontari di tutti e 3 i comuni coinvolti nella sperimentazione (Pamparato, Roburent e Montaldo). Il progetto si è concluso ufficialmente il 30 aprile 2021. Il CSSM ha garantito la continuità di alcune iniziative attraverso la collaborazione con l'Associazione Roa de Riccio ed attraverso un presidio territoriale dei propri operatori, in particolare dell'OSS.

Progetto Home Care Premium: cure domiciliari

Nel corso del 2021 si è continuata la gestione del Progetto Home Care Premium 2019 di assistenza domiciliare a favore di iscritti e pensionati ex INPDAP, dei loro coniugi conviventi e dei loro familiari di primo grado in condizioni di non autosufficienza residenti sul territorio monregalese - finanziato dall'INPS - ex INPDAP.

Nel corso dell'anno l'Assistente Sociale ha continuato a garantire la reperibilità telefonica per le 20 ore settimanali previste del progetto, coadiuvata dalle colleghe per le sostituzioni.

Per i soggetti beneficiari di prestazioni integrative con PAI attivati nell'ambito del progetto, che sono stati n. 23 l'Assistente sociale referente del progetto ha continuato l'attività di monitoraggio dei piani assistenziali già attivati apportando le eventuali modifiche e l'elaborazione e attivazione dei piani assistenziali per i nuovi utenti. Con l'esplosione dell'emergenza sanitaria molti beneficiari hanno preferito sospendere gli interventi domiciliari nel timore di contagio, nella maggior parte delle situazioni l'intervento è ripreso applicando gli opportuni protocolli di sicurezza. Si è registrato un netto calo di beneficiari nel corso dell'anno solare 2021 in linea con l'aumento di mortalità provocato dall'epidemia COVID-19 soprattutto negli anziani ultraottantenni.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
NET CARE	Regione Piemonte – Fondo sociale Europeo (FSE)	C.S.S.M.	Progetto finalizzato al supporto della domiciliarità attraverso la formazione di Assistenti Familiari, l'abbinamento con famiglie del territorio. Il progetto prevede inoltre risorse per contributi economici per la contrattualizzazione delle Assistenti Familiari	Consorzio Monviso Solidale
CON TE PER TE (Comunità 2030)	Fondazione C.R.C.	Mondovì - Villanova	L'iniziativa prevede azioni di supporto alla domiciliarità attraverso l'attivazione di reti di prossimità e l'attivazione di servizi anche in collaborazione con le case di riposo partner di progetto.	Cooperativa Animazione Valdocco

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale. Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici. Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri – S.A.I. (ex S.I.P.R.O.I.M.I.). Accompagnamento al lavoro e Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) in favore di soggetti fragili. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	2018	2019	2020	2021
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	45	45	31	30
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	35	24	29	29
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	34	17	13	21
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	46	14	23	21
	Reddito di inclusione fino al 31/03/2019	N. domande ricevute	Numero	204 di cui 199 inviate INPS	16 fino al 31/03/2019	n.r.	0
		N. domande accolte	Numero	145	12	0	0
		N. domande respinte	Numero	54	3	0	0
		N. carte di credito attivate	Numero	/	12	0	0
		N. progetti di attivazione predisposti	Numero	104	7	0	0
	Reddito di cittadinanza dal 1/4/2019	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	n.r.	75 dal 1/4/2019	134	210
N. patti per l'inclusione predisposti		Numero	n.r.	0	48	59	
Servizio Inserimenti Lavorativi	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 85(ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	11 (di cui n. 2 adulti)	13	9 (di cui 1 adulto non disabile)	16
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi del PASS nell'anno	Numero	19	15	12	13
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	1	4	3	4
	Inserimenti lavorativi avviati	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del DGR 85 (ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	7 (di cui n. 2 adulti)	9	2	12
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del PASS nell'anno	Numero	6	2	0	6
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	0	4	0	2
		N. assunzioni nell'anno a seguito di percorsi di inserimento	Numero	12 (di cui n.1 adulto)	7	4	6
	Progetti di inclusione sociale	N. utenti disabili, adulti e minori, gestiti all'interno di progetti attivi sul territorio	Numero	17	15	8	7
		N utenti adulti svantaggiati inseriti in progetti territoriali	Numero	8	5	14	6

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2. Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, omogeneamente distribuiti sul territorio, definendone le modalità operative, le forme di organizzazione e di coordinamento, nonché i criteri gestionali.	A. Individuare gli ambiti di attività in cui sperimentare le nuove modalità di erogazione dei servizi.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3. Garantire forti livelli di integrazione con le istituzioni ed i soggetti della rete formale ed informale di cura al fine di produrre innovazione e sviluppo nei processi più critici.	B. Individuare ambiti in cui sperimentare forme di co-progettazione sociale.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021

Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona.
Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità.
Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento.
Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti anche attraverso la revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione, anche in collaborazione con l'ambito cevano.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc...).
Realizzare e promuovere, in collaborazione con i comuni aderenti SIPROIMI, la cultura dell'accoglienza, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza,

protezione, integrazione, anche in prospettiva del rinnovo dell'affidamento del servizio per il triennio 2021/2023.

Implementare il lavoro di rete con le risorse del territorio, private e pubbliche (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici...), inteso come azione di sistema per la promozione dell'inclusione di persone in difficoltà, in particolare a favore di disabili.

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Nel corso del 2021, il segretariato sociale è stato garantito con continuità attraverso il mantenimento del monte ore, su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale a partire dal momento del primo lockdown è stato garantito, ma prevedendo il ricevimento del pubblico su appuntamento o anche tramite colloqui telefonici in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico (ob. operativo 1A). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

L'erogazione degli interventi economici fa riferimento alla Deliberazione n. 68 del 29/07/2019 che ha modificato le misure applicative del Regolamento Assistenza Economica per l'anno 2019, con decorrenza dell'adeguamento dei criteri e degli importi a far data dal 01/08/2019. Tali modifiche hanno previsto, in particolar modo:

- adeguamento dell'importo del minimo vitale al parametro di riferimento pari al trattamento minimo della pensione I.N.P.S., corrisposto nell'anno in corso, aumentando tale importo, precedentemente pari a 500,00 Euro, fino a 513,00 Euro;
- eliminazione della riduzione del 10% dell'importo massimo sia del minimo vitale che del minimo alimentare;
- incremento del massimale dell'assistenza economica eccezionale a 1.000,00 Euro annui;
- ripristino dell'assistenza economica per bisogni specifici.

Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi di assistenza economica continuativa ed eccezionale a 101 nuclei. Tale dato risulta essere sensibilmente superiore a quello dello scorso anno quando il numero di nuclei beneficiari di interventi di assistenza economica era stato pari a 96.

L'andamento pressoché immutato è motivato, sia dalle modalità applicative del vigente regolamento che sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'anno precedente e sia al mantenimento delle misure nazionali di sostegno al reddito alle quali si sono aggiunte ulteriori misure di contrasto alla povertà messe in atto per contenere le conseguenze economiche determinate dalla pandemia quali, ad esempio l'istituzione del fondo di solidarietà alimentare comunale, il Reddito di Emergenza. E misure di contrasto promosse a livello locale dalla fondazione CRC quale per esempio il progetto "Alleanza 2.0 famiglie e welfare".

Reddito di Cittadinanza

Durante l'anno 2021, nell'ambito della prevenzione del disagio economico delle famiglie, il Consorzio ha provveduto a dare continuità al Reddito di Cittadinanza. La misura è stata gestita tramite l'ufficio unico istituito con accordo attuativo di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 28/11/2018, individuando l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida come soggetto capofila, titolare della gestione della misura.

Tale accordo rientra nell'ambito della più generale convenzione quadro approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2016 e finalizzata alla costituzione di un unico Ambito Territoriale coincidente con i territori del C.S.S.M. e dell'Unione Montana delle Valli Mongia, Cevetta, Langa cebana – Alta valle Bormida, per la gestione associata, a titolo sperimentale, di alcuni servizi nell'ambito della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118 quarto comma della Costituzione".

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di integrazione tra operatori del citato ufficio e dell'Ente in

modo da favorire l'efficacia dei progetti individualizzati rivolti a singoli o famiglie in condizioni di fragilità sociale ed economica.

Progetto 4.0

La sperimentazione del *Progetto 4.0*, in collaborazione con la Caritas diocesana, è proseguita anche nel corso del 2021, implementando in maniera significativa l'impegno di spesa (da € 1.000,00 nel 2020 ad € 10.000 nel 2021). Principalmente, il progetto è stato utilizzato dagli operatori per il pagamento di bollette e di particolari spese per utenti in situazione di emergenza. Si rileva come tale risorsa risulti molto funzionale a fornire risposte immediate a bisogni essenziali, quali il distacco di utenze, che diversamente, invece, arrecherebbero un disagio importante alle persone coinvolte.

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il S.I.L. ha l'obiettivo dell'inclusione sociale delle persone "svantaggiate", disabili e adulti in difficoltà, residenti sul territorio consortile, in carico ai servizi.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 105 utenti di cui:

- n. 56 adulti disabili;
- n. 49 adulti in difficoltà;

Il Servizio nel corso del 2021 ha gestito, in compresenza con l'A.S. e in via sperimentale, n. 24 colloqui di primo ascolto con soggetti non disabili.

Il S.I.L., inoltre, ha collaborato con le Scuole Secondarie di II Grado, con l'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale - Centro Autismo e Sindrome di Asperger C.A.S.A., Servizio di psicologia adulti) con il Centro per l'Impiego e con il SAL di Valdocco. Il servizio ha garantito la partecipazione alla Commissione Medico Legale per la valutazione delle capacità lavorative ai sensi della Legge 68/99, nonché la partecipazione ai Coordinamenti Provinciali e Regionali dei S.I.L.

Si segnala, altresì, il coinvolgimento del servizio alla programmazione e gestione di progetti specifici di inclusione sociale: Progetto Orizzonte Vela, Intrecci Network (operatore di rete nell'ambito della rete di solidarietà), Progetto E.VA.

Il SIL ha continuato a svolgere attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla D.G.R. n. 42 del 2014, a favore di persone disabili che presentino particolari difficoltà nell'inserimento al lavoro produttivo, anche nell'ambito del protocollo d'intesa tra il C.S.S.M., in qualità di Ente gestore dei servizi socioassistenziali, e l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Mondovì, per l'accesso al Fondo Regionale Disabili. Pertanto tali attività, una volta concluse vengono rendicontate e rimborsate dalla Regione Piemonte attraverso l'APL.

Nell'anno 2021 gli operatori sono stati coinvolti nella redazione di due accordi di collaborazione, il primo con Confindustria Cuneo, al quale hanno aderito tutti i SIL/SAL della Provincia, e il secondo con la Caritas, il Comune di Mondovì, l'Associazione Amici della Cittadella e il Centro di Formazione Cebano Monregalese (CFP). La collaborazione con la disability manager di Confindustria prevista dal protocollo è già iniziata concretamente nel 2021 con l'attivazione di un tirocinio conclusosi con l'assunzione, quella con Caritas è stata formalizzata e dovrà concretizzarsi nel biennio 2022/2023.

Si evidenzia che le ripercussioni della pandemia (la fragilità di alcune persone disabili e la paura del contagio, l'impossibilità di attivare nuovi progetti in contesti particolari tipo RSA e Scuola, l'impossibilità ad attivare progetti di tirocinio in presenza di CIG aziendale...) hanno portato anche nel 2021 un rallentamento nelle prese in carico delle persone disabili.

Parallelamente si è verificato un aumento del numero di adulti disoccupati che si sono rivolti al Servizio richiedendo un supporto per reinserirsi nel mondo del lavoro. Il SIL ha implementato notevolmente le consulenze e i colloqui orientativi rivolti a persone adulte in situazione di particolare fragilità e svantaggio. A favore di questi soggetti il servizio ha proposto ed attivato, in via sperimentale, un totale di 10 tirocini d'Inclusione Sociale.

Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri.

C.S.S.M. Ente Titolare

Progetto S.A.I. Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ex S.P.R.A.R.)

Con decreto ministeriale del 28.12.2017, era stata accolta e finanziata per il triennio 2018/2020 la proposta progettuale che prevedeva, con il cofinanziamento a carico degli E.E.L.L. e R.T.I. pari a circa il 5% così come disposto dal D.M. 10.08.2016, l'accoglienza ed i servizi previsti 154 posti di accoglienza la cui

attivazione ha raggiunto il regime nella prima metà del 2020. L'accoglienza diffusa è realizzata presso un totale di 27 strutture dislocate sui territori dei tredici comuni aderenti.

La realizzazione delle attività e dei servizi previsti, ha risentito in modo significativo e ripetutamente, dei frequenti ed incisivi cambiamenti normativi. In particolare, a seguito dell'approvazione del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 e della successiva legge di conversione, i Comuni aderenti, supportati dal C.S.S.M., si sono mobilitati al fine di preservare la clausola di salvaguardia, prevista dal quadro normativo precedente. I Comuni aderenti al progetto (salvo il Comune di Roburent, in quel momento commissariato), si sono pertanto rivolti alla Prefettura ad inizio anno 2019, raccogliendo la conferma da parte del Prefetto circa il rispetto dei contenuti della previgente clausola di salvaguardia; congruemente, i Comuni coinvolti, in occasione del bando prefettizio pubblicato nell'estate 2019, sono stati esclusi dall'elenco di quelli sui quali è possibile attivare nuovi CAS. I CAS già esistenti sui territori comunali aderenti all'attuale SAI sono generalmente andati ad esaurimento con tempi e modalità diversi e sono rimasti attivi, in accordo con le rispettive Amministrazioni, solo nei Comuni di Frabosa Soprana e Roccaforte Mondovì. La stessa legge 113/2019 aveva inoltre ridotto il target dei beneficiari dell'accoglienza ai soli titolari di protezione, impedendo la conclusione dei percorsi di conversione da CAS a SPRAR previsti in fase progettuale. A seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 avente ad oggetto "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati" che, peraltro, non prevede l'obbligo di cofinanziamento, e della deliberazione n. 6 del 22/05/2020 con cui il l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SIPROIMI, in data 22/05/2020 che è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di prosecuzione e finanziamento delle attività per un ulteriore triennio. In data 01/10/2020 il Decreto Ministeriale n. 20.454 del 01/10/2020 ha approvato e finanziato parzialmente il progetto per un importo pari a € 2.627.763,59 annui (rispetto all'importo richiesto pari ad € 2.737.933,80, per il triennio 2021/2023).

La legge n. 173 del 18/12/2020, conversione del Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale" ha disposto l'evoluzione del SIPROIMI in Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), prevedendo nuovamente l'accoglienza anche per i richiedenti asilo ma escludendoli dai servizi di secondo livello (area lavoro) mantenuti per i titolari di protezione. Pertanto, i servizi e le attività di accoglienza sono state oggetto di un'ulteriore rimodulazione per essere, a decorrere dal 01.01.2021, conformi al dettame normativi. L'esito del monitoraggio annuale effettuato dal Servizio Centrale ha restituito una sostanziale conformità delle attività progettuali alle linee guida ministeriali. Nel corso dell'anno 2021 sono stati accolti 87 nuovi beneficiari e un totale di 200 accolti.

Al 31/12/2021, il progetto prevede una sola unità di personale assistente sociale a tempo pieno e interamente dedicata alle attività progettuali.

Progetti interistituzionali per l'inclusione attiva

C.S.S.M. capofila - Nuova iniziativa progettuale

Progetto Intrecci network

Il progetto "Intrecci network" finanziato a valere sulla sessione erogativa generale della Fondazione C.R.C. ed avviatosi a novembre 2019 ha proseguito con le attività residue nel 2021. A fronte di un rallentamento delle attività di coaching e del perdurare dello stato di emergenza sanitaria (che prevedono un accompagnamento in presenza delle persone fragili sul territorio e che pertanto non sono state possibili durante i mesi di lockdown o comunque organizzativamente più difficoltose per via delle restrizioni imposte) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 21.04.2021 ha prorogato la validità dell'Accordo di Collaborazione per l'attuazione del progetto "INTRECCI NETWORK" fino al 31.12.2021. Durante il 2021 la rete di solidarietà INTRECCI ha proseguito un'attiva collaborazione nel segnalare soggetti fragili e opportunità di lavoro attraverso il gruppo whats app. In particolare sono arrivate n. 9 segnalazioni da parte della rete, tutte gestite da parte dell'operatore di rete e di un'Assistente Sociale, e di queste, a partire dal bisogno rilevato, una parte sono state indirizzate su altri servizi del territorio o hanno deciso di non intraprendere alcuna attività, mentre per n. 5 persone sono stati sottoscritti degli accordi di inclusione che prevedevano ore di coaching (orientamento lavoro o orientamento alle opportunità territoriali). La rete di solidarietà inoltre si è riunita n. 3 volte per: confrontarsi sulle iniziative in collaborazione tra alcuni soggetti della rete ("casa dignitosa", "orti della socialità", collaborazione Coop

Arcobaleno – Coop Francocentro, “impronte a più mani”, “intrecciuvovo”), partecipazione a nuovi bandi per la ricerca di finanziamenti di supporto alla rete, condivisione delle modalità di comunicazione. Rispetto al piano di comunicazione è stata concordata la realizzazione di un docufilm, sotto forma di intervista ai vasi attori della rete di solidarietà, in cui raccontare i nuclei tematici più significativi del progetto (coaching, rete contratto, antenne, collaborazione tra partner, orto della socialità).

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
ABITARE	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Progetto per combattere la precarietà abitativa in partenariato con il Comune di Mondovì e la Caritas	Caritas Diocesana
“W.A.M.” (Welfare Aziendale Monregalese)	Fondo Sociale Europeo (FSE) - Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progettazione e attivazione di interventi di Welfare Aziendale”. Attivazione nel corso del 2021, da parte del C.S.S.M., di uno Sportello informativo-orientamento-supporto a favore dei lavoratori e delle lavoratrici	Forcoop
EMERGENZA CASA 9	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Sostegno abitativo per le persone in difficoltà: prevenzione degli sfratti e supporto e la gestione delle situazioni di emergenza abitativa attraverso la ristrutturazione di immobili di edilizia sociale	Comune di Mondovì
FAMI IMPACT	Fondo FAMI – Regione Piemonte	C.S.S.M.	Attività a favore della popolazione straniera residente sul territorio. Attivazione del servizio di mediazione interculturale	Consorzio Monviso Solidale

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
EMERGENZA ABITATIVA	Fondazione C.R.C.	Carrù	Progetto di ristrutturazione immobile comunale da utilizzare per eventuali emergenze abitative	Comune di Clavesana
NON SEI PIU' SOLA NOI CI SIAMO	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Progetto rivolto a donne vittime di violenza finalizzato alla promozione dell'autonomia	Croce Rossa Italiana – Comitato di Mondovì
SVILUPPARE IL VOLONTARIATO PER RIDURRE LE VULNERABILITA'	Regione Piemonte - Fondi Ministero per il Lavoro	C.S.S.M.	Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, promozione di attività di recupero delle eccedenze alimentari, anticipazione e individuazione di situazioni di fragilità e di bisogno attraverso attività sportive, artistiche e culturali, sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico	Comitato Croce Rossa Provincia Granda

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale. Servizio civile Universale.

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti			Dati
				2018	2019	2020	2021
Integrazione socio – sanitaria	Sportello socio – sanitario	N. passaggi allo sportello socio-sanitario anziani	Numero	755 (di cui 507 non autosuff.)	883 (di cui 585 non autosuff.)	405	625
	UMVD	N. valutati UMVD adulti nell'anno	Numero	80	87	n.r.	67
		N. rivalutati UMVD adulti nell'anno	Numero	61	69	n.r.	6
		N. sedute UMVD adulti nell'anno	Numero	11	9	n.r.	3
		N. valutati UMVD minori nell'anno	Numero	142	104	n.r.	159
		N. rivalutati UMVD minori nell'anno	Numero	115	61	n.r.	43
		N. sedute UMVD minori nell'anno	Numero	11	9	n.r.	9
	UVG	N. valutati UVG nell'anno anno	Numero	427	207	140	144
		N. rivalutati UVG nell'anno	Numero	174	121	79	126
		N. sedute UVG nell'anno	Numero	14 riunioni + 110 uscite per valutazioni	12 riunioni + 103 uscite per valutazioni	0 riunioni distrettuali+61 videotelefonate per valutazioni	59
	Convenzioni con ASL CN1	N. Convenzioni attive con ASL CN 1	Numero	227 + 1 RSA aperta	199 + 2 RSA aperta e 1 NAT	173	180

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
1. Assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi dando continuità agli interventi e potenziando le attività, evitando la frammentarietà ed episodicità delle iniziative.	A. Attraverso il ricorso agli strumenti della comunicazione ed informazione disponibili, superare le asimmetrie operative in ambito territoriale.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Dal punto di vista finanziario, assicurare prioritariamente con le risorse stabili gli interventi consolidati, destinando agli ulteriori interventi solo le risorse non continuative.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
4. Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella determinazione degli obiettivi e delle priorità, nella formulazione dei piani programmatici e nella verifica sull'efficacia e sull'efficienza dei servizi resi.	A. Coinvolgere gli Enti istituzionali del territorio, in particolare i Comuni, nella fase di definizione degli obiettivi programmatici dell'Ente.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
5. Valorizzare le risorse attive della realtà sociale e del terzo settore attraverso il coinvolgimento nella pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.	A. Definire modalità di coordinamento e di confronto con le risorse attive del territorio (Associazioni di volontariato).	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
6. Operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'ASL per quanto attiene la gestione del complesso delle attività socio-sanitarie.	A. Definire modalità per individuare le prestazioni da erogare nel rispetto del budget	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Consolidare le sperimentazioni di integrazione con i S.S. di Ceva in vista dell'applicazione del D.Lgs. 147/17 al fine di ottimizzare le risorse.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
7. Sviluppare modalità di lettura dei bisogni espressi dal territorio e di individuazione di strategie operative che consentano di affrontare le problematiche di maggior impatto sulla qualità della vita dei cittadini in una visione unitaria e di delineare modelli di intervento integrati, coerenti e sostenibili.	A. Definire una diversa modalità di analisi dei bisogni da raccordarsi con gli elementi disponibili presso anche altri soggetti.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Definire la programmazione in maniera da renderla il più rispondente rispetto ai bisogni rilevati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
8. Implementare le modalità di collaborazione con le Amministrazioni Comunali	A. Definire canali diretti di comunicazione con i comuni facenti parte del C.S.S.M.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Supportare i comuni nella gestione delle attività di loro competenza che abbiano rilievo con i nostri Servizi.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
9. Garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.	A. Garantire attraverso il sito internet consortile la disponibilità di tutte le informazioni di interesse dei cittadini.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Individuare modalità per garantire la partecipazione dei cittadini al gradimento dei servizi erogati.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
10. Sviluppare una coerente strategia di comunicazione interna ed esterna effettuata in modo costante, coordinato ed integrato.	A. Individuare le modalità per erogare una comunicazione multicanale verso i cittadini e i fruitori di servizi.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
	B. Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni all'interno della struttura.	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2021

Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA).

Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio, potenziando le équipes distrettuali, nei limiti permessi dalla normativa in tema di spesa di personale.

Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

Stato delle attività – Anno 2021

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2021

Servizio sociale professionale e segretariato sociale

Nel corso del 2021, il segretariato sociale è stato garantito su appuntamento in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico (ob. operativo 1A).

Si rileva che nell'anno 2021 è stata sperimentata sul territorio del comune di Mondovì una nuova modalità di presa in carico dei soggetti adulti non disabili, istituendo una micro équipe composta da Assistente Sociale (Centralina Anziani) e un operatore del SIL. La micro équipe ha condotto 24 colloqui, l'esito della sperimentazione è stato positivo: si sono garantiti interventi mirati ed efficaci in tempi medio brevi. Per questo è intenzione riprodurre il modello sull'intero territorio del CSSM a partire dal 2022.

L'attività del Servizio sociale professionale ha riguardato:

- il coinvolgimento degli operatori del territorio, in particolare degli Assistenti sociali, nella realizzazione dei progetti sperimentali (H.C.P., REI, Orizzonte Vela, In out, Dopo di Noi, Donne vittime di violenza, Silver Care, La Grandezza dei Piccoli, Net Care, etc.) e nella verifica degli stessi;
- il consolidamento del corretto utilizzo della nuova cartella informatizzata e del caricamento dati;
- l'istituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dei criteri per l'integrazione retta dei soggetti disabili;
- la realizzazione di riunioni plenarie finalizzate alla presentazione dei nuovi progetti operativi delle cooperative aggiudicatarie dei servizi di educativa territoriale e di cure domiciliari;
- l'individuazione di operatori sociali per la partecipazione a percorsi/incontri formativi relativi alle tematiche: contrasto alla violenza di genere, misure di sostegno al reddito, oncologia, separazione conflittuale, tutela minorile, privacy, etc.;
- l'organizzazione di incontri con le risorse del territorio (Orecchio di Venere, Caritas...) per l'individuazione di modalità operative di collaborazione su specifici progetti;
- la revisione dei documenti di programmazione e la relativa condivisione dei medesimi con il personale coinvolto sia durante la stesura che all'atto dell'approvazione dei medesimi con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli stessi e favorire il pieno coinvolgimento alla *mission* dell'Ente;
- la realizzazione di incontri con gli Assistenti Sociali ai fini di uniformare le modalità operative.

E' stata garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la presenza della direzione o di un suo rappresentante all'interno dei *coordinamenti regionali e provinciali* che sono stati convocati.

Per ciò che concerne l'area *dell'integrazione socio-sanitaria* si segnala che è stata mantenuta la presenza dell'Ente all'interno della Cabina socio-sanitaria convocata dall'ASL CN1. Le sedute hanno trattato tematiche di interesse socio-sanitario relative al territorio di riferimento con l'obiettivo di mantenere un dialogo costruttivo tra i soggetti istituzionali coinvolti.

E' stata garantita la presenza degli Assistenti Sociali presso lo Sportello Unico Socio-Sanitario (P.A.S.S.) ubicato nel presidio ospedaliero di Mondovì, che rappresenta un consolidato punto di riferimento per l'utenza dei Comuni afferenti al Consorzio.

Lo Sportello fino a marzo 2020 ha garantito l'avvio dei servizi socio-sanitari a pazienti, familiari, e cittadini residenti sul territorio consortile, nonostante l'emergenza COVID, gli operatori del P.A.S.S. hanno continuato a lavorare con i reparti ospedalieri e con i cittadini secondo le nuove modalità, garantendo comunque accessi "sicuri" e priorità ai cittadini fragili e non autosufficienti.

L'obiettivo del P.A.S.S. è di intervenire tempestivamente sulle situazioni di disagio e di non autosufficienza, orientare i cittadini in merito ai servizi disponibili nell'ambito della non autosufficienza, fornire delucidazioni sulle procedure e sul diritto agli ausili e avviarle in modo prioritario. Nonostante il periodo pandemico si è riorganizzato il servizio sulla base delle richieste urgenti segnalate dai servizi sanitari e sociali del territorio e, per i cittadini in condizione di estrema fragilità socio-sanitaria, le risposte sono state tempestive e adeguate alle situazioni.

E' continuata e si è consolidata l'attività di back office per ristrutturare la governance per l'accesso ai servizi socio-sanitari in collaborazione con l'Unione Montana di Ceva nell'ambito del Progetto Silver Care con riunioni bimestrali e confronti rispetto alle procedure e all'avvio di nuovi servizi. Durante l'anno si è predisposta a tal fine anche la medesima modulistica da parte dei due Enti Gestori per l'avvio alle istruttorie a seguito di richieste da parte di cittadini fragili e non autosufficienti.

L'ambito del P.A.S.S. rappresenta sicuramente il luogo prioritario, non solo per l'integrazione socio-sanitaria (dacc'hè Assistenti Sociali e Infermieri del N.O.C.C. condividono la medesima sede), ma anche per l'integrazione fra i due Enti Gestori che afferiscono al medesimo distretto ASL CN1.

Come citato in precedenza, la pandemia ha determinato la necessità di elaborare velocemente nuove strategie e modalità di comunicazione in modo da permettere di continuare a garantire i servizi ai cittadini fragili.

Sono continuate le nuove modalità già iniziate nell'anno 2020 con "visite domiciliari e colloqui" a remoto e incentivate le comunicazioni via telefono e mail. Ovviamente ciò ha creato un "rallentamento" della macchina operativa che si è compensato, inizialmente, con un "rallentamento" delle richieste da parte dei cittadini. A fine anno si può affermare che si è in grado, pur con difficoltà, di continuare a gestire le richieste usando i nuovi dispositivi che anche i cittadini hanno cominciato ad usare maggiormente per l'accesso ai servizi.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguito il lavoro di sperimentazione/consolidamento dell'avvenuta convenzione quadro ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 con il Servizio Sociale dell'*Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida*, come da indirizzo politico (ob. operativo n. 6B), ampliata per la gestione della misura del Reddito di Cittadinanza attraverso specifico accordo attuativo (vedi paragrafo specifico del Programma 4). Si è lavorato attivamente al rafforzamento dell'Ufficio unico ed all'integrazione tra operatori dei due Enti, sia nei termini di condivisione di prassi operative che nel passaggio effettivo e/o nella condivisione delle cartelle sociali.

Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi

Il Consorzio partecipa alle attività della commissione di vigilanza, ovvero relative al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento, oltre che dei sopralluoghi periodici delle strutture per minori, disabili ed anziani presenti sul territorio.

La pandemia ha pesantemente condizionato questa attività che ha reso impossibile effettuare controlli di vigilanza per lunghi periodi e la commissione di vigilanza dell'ASL CN1 ha condotto in autonomia e per l'intero periodo per l'emergenza le videochiamate per i sopralluoghi senza coinvolgere gli Enti Gestori; anche durante il 2021 l'assistente sociale del Consorzio ha continuato a garantire consulenze richieste da parte della commissione stessa e a collaborare rispetto alle prescrizioni di volta in volta definite per le strutture.

Servizio Civile Universale

Nell'anno 2021 non è stato avviato il progetto di servizio civile: l'unica candidata selezionata, dopo un'iniziale disponibilità, non ha preso servizio poiché ha trovato lavoro. Non è stato possibile usufruire di altri subentri, pertanto il progetto non è stato attivato.

Rendicontazione delle attività

Nella volontà di migliorare l'informazione e la restituzione ai Comuni rispetto ai dati di attività, vengono presentate le tabelle sottostanti, relative all'ultimo quadriennio, che indicano le attività svolte suddivise per Distretto.

ANNO 2021												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1581	42,76%	502	13,58%	465	12,58%	482	13,04%	667	18,04%	3697	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	69	57,50%	14	11,67%	3	2,50%	9	7,50%	25	20,83%	120	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	16	37,20%	7	16,28%	5	11,63%	5	11,63%	10	23,26%	43	100,00%
Affidamenti familiari	30	69,77%	1	2,33%	0	0,00%	4	9,30%	8	18,60%	43	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	5	71,42%	1	14,29%	0	0,00%	1	14,29%	0	0,00%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	51	48,57%	16	15,24%	10	9,52%	13	12,38%	15	14,29%	105	100,00%
Integrazioni rette minori	20	52,64%	6	15,79%	2	5,26%	2	5,26%	8	21,05%	38	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	28	34,15%	11	13,41%	22	26,83%	9	10,98%	12	14,63%	82	100,00%
Inserimenti lavorativi	64	59,26%	9	8,33%	8	7,41%	11	10,19%	16	14,81%	108	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	61,10%	2	11,11%	3	16,67%	1	5,56%	1	5,56%	18	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	16,67%	3	25,00%	1	8,33%	2	16,67%	4	33,33%	12	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	31,42%	5	14,29%	4	11,43%	7	20,00%	8	22,86%	35	100,00%
Servizio di cure domiciliari	126	38,07%	42	12,69%	59	17,82%	38	11,48%	66	19,94%	331	100,00%
Educativa territoriale minori	29	50,00%	4	6,90%	9	15,52%	5	8,62%	11	18,96%	58	100,00%
Educativa territoriale adulti	4	80,00%	0	0,00%	1	20,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	100,00%
Educativi territoriali disabili minori	16	38,09%	4	9,52%	7	16,67%	6	14,29%	9	21,43%	42	100,00%
Educativi territoriali disabili adulti	4	33,33%	3	25,00%	2	16,67%	0	0,00%	3	25,00%	12	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	27	38,04%	5	7,04%	10	14,08%	12	16,90%	17	23,94%	71	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	7	23,33%	4	13,33%	5	16,67%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	11	32,36%	5	14,70%	3	8,82%	8	23,53%	7	20,59%	34	100,00%

ANNO 2020												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1612	43,94%	510	13,90%	431	11,75%	461	12,56%	655	17,85%	3669	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	65	46,76%	15	10,79%	10	7,19%	15	10,79%	34	24,46%	139	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	20	48,78%	8	19,51%	3	7,32%	3	7,32%	7	17,07%	41	100,00%
Affidamenti familiari	16	53,33%	1	3,33%	0	0,00%	4	13,33%	9	30,00%	30	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	40,00%	1	20,00%	0	0,00%	1	20,00%	1	20,00%	5	100,00%
Adozioni	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Assistenza economica	59	59,60%	17	17,17%	6	6,06%	8	8,08%	9	9,09%	99	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,14%	1	3,57%	3	10,71%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	25	31,25%	19	23,75%	14	17,50%	11	13,75%	11	13,75%	80	100,00%
Inserimenti lavorativi	32	48,48%	8	12,12%	5	7,58%	4	6,06%	17	25,76%	66	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	55,00%	5	2,00%	1	5,00%	1	5,00%	2	10,00%	20	77,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	18,18%	4	36,36%	1	9,09%	2	18,18%	2	18,18%	11	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	33,33%	7	21,21%	4	12,12%	4	12,12%	7	21,21%	33	100,00%
Servizio di cure domiciliari	139	38,19%	59	16,21%	58	15,93%	34	9,34%	74	20,33%	364	100,00%
Educativa territoriale minori	41	59,42%	4	5,80%	8	11,59%	4	5,80%	12	17,39%	69	100,00%
Educativa territoriale adulta	5	71,43%	1	14,29%	1	14,29%	0	0,00%	0	0,00%	7	100,00%
Educativi territoriali disabili minori	18	39,13%	5	10,87%	5	10,87%	8	17,39%	10	21,74%	46	100,00%
Educativi territoriali disabili adulti	5	55,56%	1	11,11%	1	11,11%	0	0,00%	2	22,22%	9	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	24	36,92%	4	6,15%	10	15,38%	10	15,38%	17	26,15%	65	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	6	20,00%	4	13,33%	6	20,00%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	31,58%	8	21,05%	3	7,89%	8	21,05%	7	18,42%	38	100,00%

ANNO 2019												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1656	43,65%	575	15,15%	498	13,13%	441	11,62%	624	16,45%	3794	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	83	48,82%	23	13,53%	12	7,06%	17	10,00%	35	20,59%	170	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	35,29%	15	29,41%	5	9,80%	6	11,76%	7	13,73%	51	100,00%
Affidamenti familiari	25	55,56%	4	8,89%	0	0,00%	4	8,89%	12	26,67%	45	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	42,86%	3	42,86%	0	0,00%	0	0,00%	1	14,29%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	57	57,00%	26	26,00%	4	4,00%	4	4,00%	9	9,00%	100	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,15%	2	7,14%	2	7,14%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	72	31,17%	48	20,78%	39	16,88%	32	13,85%	40	17,32%	231	100,00%
Inserimenti lavorativi	33	45,83%	11	15,28%	9	12,50%	5	6,94%	14	19,44%	72	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	10	40,00%	5	2,00%	2	8,00%	3	12,00%	5	20,00%	25	82,00%
Integrazioni rette anziani auto	5	38,46%	4	30,77%	1	7,69%	2	15,38%	1	7,69%	13	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	154	39,69%	61	15,72%	57	14,69%	37	9,54%	79	20,36%	388	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	41	58,58%	7	10,00%	4	5,71%	4	5,71%	14	20,00%	70	100,00%
Educativa territoriale DISABILI minori/adulti	25	43,10%	6	10,35%	7	12,07%	8	13,79%	12	20,69%	58	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,68%	4	5,80%	11	15,94%	11	15,94%	17	24,64%	69	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	12	34,29%	7	20,00%	6	17,14%	4	11,43%	6	17,14%	35	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	30,77%	8	20,51%	5	12,82%	8	20,51%	6	15,38%	39	100,00%

ANNO 2018												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1601	42,39%	611	16,18%	528	13,98%	413	10,93%	624	16,52%	3777	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	51	49,04%	12	11,54%	6	5,77%	9	8,65%	26	25,00%	104	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	8	24,24%	9	27,27%	5	15,15%	5	15,15%	6	18,18%	33	100,00%
Affidamenti familiari	20	40,82%	5	10,20%	1	2,04%	6	12,24%	17	34,69%	49	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	60,00%	1	20,00%	0	0,00%	1	20,00%	0	0,00%	5	100,00%
Adozioni	3	50,00%	3	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	6	100,00%
Assistenza economica	85	53,13%	38	23,75%	5	3,13%	15	9,38%	17	10,63%	160	100,00%
Integrazioni rette minori	17	58,62%	6	20,69%	0	0,00%	1	3,45%	5	17,24%	29	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	88	33,21%	55	20,75%	33	12,45%	41	15,47%	48	18,11%	265	100,00%
Inserimenti lavorativi	43	46,74%	13	14,13%	13	14,13%	10	10,87%	13	14,13%	92	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	45,83%	1	4,17%	2	8,33%	5	20,83%	5	20,83%	24	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	6	37,50%	5	31,25%	2	12,50%	2	12,50%	1	6,25%	16	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	160	40,30%	59	14,86%	52	13,10%	34	8,56%	92	23,17%	397	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	33	48,53%	4	5,88%	4	5,88%	7	10,29%	20	29,41%	68	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	20	37,04%	7	12,96%	7	12,96%	7	12,96%	13	24,07%	54	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,14%	4	5,71%	10	14,29%	12	17,14%	18	25,71%	70	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	6	30,00%	3	15,00%	6	30,00%	2	10,00%	3	15,00%	20	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	10	24,39%	7	17,07%	5	12,20%	11	26,83%	8	19,51%	41	100,00%

Legenda:

Tipologia servizio	Dettaglio attività
Servizio sociale professionale	L'intervento di servizio sociale professionale consiste nell'insieme di attività svolte dall'assistente sociale per ogni persona che è in carico al Servizio. Di norma l'intervento di servizio sociale professionale è attivo sino a quando è attivo un progetto di aiuto alla persona.
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	Interventi rivolti all'utenza minore sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Attività istruttorie tutele e curatele	Interventi rivolti all'utenza minore, adulta e anziana sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente (Giudice Tutelare) che deferisce la tutela o l'amministrazione di sostegno all'Ente Gestore, nella figura del Direttore o del rappresentante Legale. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Assistenza economica	Interventi di aiuto economico, temporaneo o continuativo, erogato sulla base di un progetto di aiuto concordato con l'utente e finalizzato a raggiungere e/o mantenere l'autonomia della persona e della sua famiglia. Sono ricompresi anche gli interventi economici del Progetto Intrecci Solidali.
Integrazioni rette minori	Interventi di copertura della spesa per l'inserimento di minori su richiesta dell'Autorità Giudiziaria presso strutture residenziali.
Integrazioni rette anziani non auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 50%. Il restante 50 % della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Integrazioni rette anziani auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla retta in R.A. per un massimo di 1.300,00 euro mensili
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.